

**Relazione 2012
del Magnifico Rettore
concernente i risultati
delle attività di formazione
e servizi agli studenti,
ricerca scientifica e
trasferimento di conoscenza**

Sommario

	Premessa	5			
1	Capitale umano strutturato	7	2.4.9.3.1	Offerta formativa internazionale di primo e secondo livello	83
			2.4.9.3.2	Offerta formativa internazionale post lauream	85
			2.4.9.3.3	Altri percorsi formativi internazionali	86
			2.4.9.4	Servizi per favorire l'internazionalizzazione	87
2	Area di intervento Formazione e servizi agli studenti	13	2.5	Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti	89
2.1	Presentazione dell'area di intervento	13	2.5.1	Opinioni degli studenti	89
			2.5.2	Opinioni dei laureati	91
2.2	Le politiche e le strategie	15	2.5.3	Opinioni dei dottorandi	92
			3	Area di intervento Ricerca scientifica e trasferimento di conoscenza	93
2.3	Capitale umano dell'area	16	3.1	Presentazione dell'area di intervento	93
2.3.1	Quadro complessivo	16	3.2	Le politiche e le strategie	95
2.3.2	Personale docente e ricercatore	17	3.3	Capitale umano dell'area	96
2.3.3	Collaboratori ed esperti linguistici	21	3.3.1	Quadro complessivo	96
2.3.4	Personale non strutturato	22	3.3.2	Personale di ricerca non strutturato	98
2.4	Gli indicatori	23	3.4	Gli indicatori	102
2.4.1	Formazione di primo e secondo livello	23	3.4.1	Ricerca scientifica	102
2.4.1.1	Offerta formativa	23	3.4.1.1	Progetti di ricerca	102
2.4.1.2	Iscritti	26	3.4.1.2	Pubblicazioni scientifiche	107
2.4.1.3	Immatricolati	30	3.4.1.3	Dati economico-patrimoniali	110
2.4.1.4	Laureati	31	3.4.1.4	Valutazione della Qualità della Ricerca – VQR 2004-2010	111
2.4.1.5	Iscritti al primo anno delle lauree specialistiche o magistrali	33	3.4.1.5	Commissione per la Valutazione della Ricerca (CVR)	112
2.4.2	Formazione post lauream	34	3.4.2	Trasferimento di conoscenza	113
2.4.2.1	Iscritti	34	3.4.2.1	Brevetti	113
2.4.2.2	Il terzo livello "classico"	35	3.4.2.2	Fare impresa	117
2.4.2.3	Gli altri corsi post lauream	36	3.4.2.3	Contatti università-impresa	120
2.4.2.4	Altri percorsi formativi	42	3.4.2.4	Entrate c/terzi	121
2.4.3	Diritto allo studio e agevolazioni finanziarie	44			
2.4.4	Servizi in entrata	47	Appendice A		
2.4.5	Servizi in itinere	53		Sintesi dei finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati, ex art. 3-quater L. 9/1/2009 n. 1	123
2.4.6	Servizi in uscita	59	Appendice B		
2.4.7	Servizio Fondazioni e Premi	72		Tabelle e grafici relativi all'anno 2011	127
2.4.8	Attività sportive, culturali e sociali	75			
2.4.9	Internazionalizzazione della didattica	77			
2.4.9.1	Studenti provenienti dall'estero	77			
2.4.9.1.1	Studenti di primo e secondo livello provenienti dall'estero	77			
2.4.9.1.2	Studenti stranieri iscritti a corsi post lauream	80			
2.4.9.2	Mobilità internazionale degli iscritti	81			
2.4.9.3	Offerta formativa internazionale	83			

Premessa

Da oltre un decennio, il sistema universitario nazionale è oggetto di profondi e continui cambiamenti normativi che, nell'investire i diversi aspetti della *mission* universitaria e nel porre il metodo della valutazione al centro delle riforme, portano con sé modelli di finanziamento che abbandonano l'approccio "storico" a favore dell'analisi e della valutazione dei risultati sotto il distinto profilo della produzione scientifica di strutture e di personale, della qualità della formazione impartita e dell'efficienza della gestione. Tale logica ha spinto l'Ateneo di Trieste a tenere conto, con sempre maggiore attenzione, dei risultati ottenuti nei ranking nazionali ed internazionali – dal modello per la ripartizione dei finanziamenti ministeriali alle classifiche proposte dalla stampa nazionale - nella consapevolezza che, in una congiuntura caratterizzata da risorse calanti e vincoli sempre più stringenti, s'impone di abbandonare ogni atteggiamento di autoreferenzialità per misurare, attraverso il confronto con i risultati di tutto il sistema, la propria capacità di competere, individuando indirizzi ed azioni capaci di assicurare un più efficace conseguimento degli obiettivi istituzionali.

E in quest'ottica si sviluppa l'analisi proposta nella presente relazione.

1 – CAPITALE UMANO STRUTTURATO

Il capitale umano strutturato, costituito dal personale docente e ricercatore, è attivo sia sul fronte della Formazione e servizi agli studenti che sul fronte della Ricerca scientifica e trasferimento di conoscenza. In questa sede si antepone, all'analisi per area di intervento, una trattazione complessiva del personale di ruolo.

Nell'analisi per area, il personale di ruolo verrà analizzato nelle specifiche attività di ciascuna area e, nelle rappresentazioni sintetiche, secondo la suddivisione convenzionale al 50% tra Didattica e Ricerca (33% nel caso di personale convenzionato con il SSN).

A) N. professori e ricercatori: per ruolo e Dipartimento

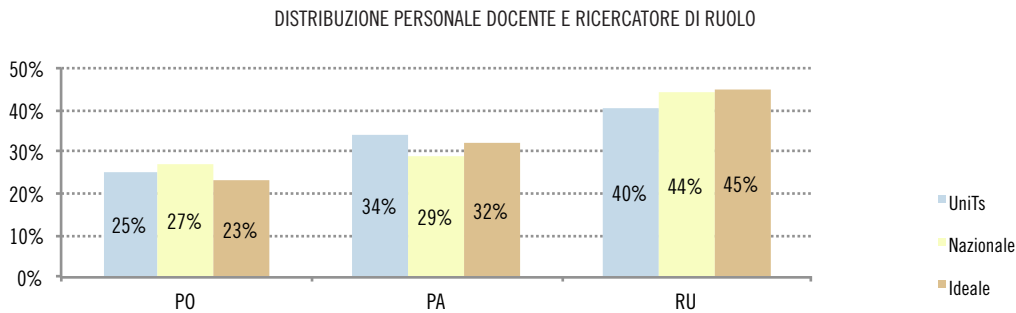
Al 31.12.2012 l'organico è composto da 693 unità: 174 professori ordinari, 238 professori associati, 280 ricercatori universitari e 1 assistente del ruolo ad esaurimento.

La tabella che segue riporta l'organico di ciascun Dipartimento:

Dipartimento	PO	PA	RU	AS	Totale
Dipartimento di Fisica	14	15	16		45
Dipartimento di Ingegneria e Architettura	24	45	33		102
Dipartimento di Matematica e Geoscienze	18	14	28		60
Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche	8	19	20		47
Dipartimento di Scienze della Vita	19	24	44		87
Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche	16	16	18		50
Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione	21	20	26		67
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	6	16	17		39
Dipartimento di Studi Umanistici	33	33	36		102
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute	15	36	42	1	94
Totale	174	238	280	1	693

Sono di nazionalità straniera due professori ordinari, un professore associato e tre ricercatori universitari.

B) Distribuzione personale docente e ricercatore

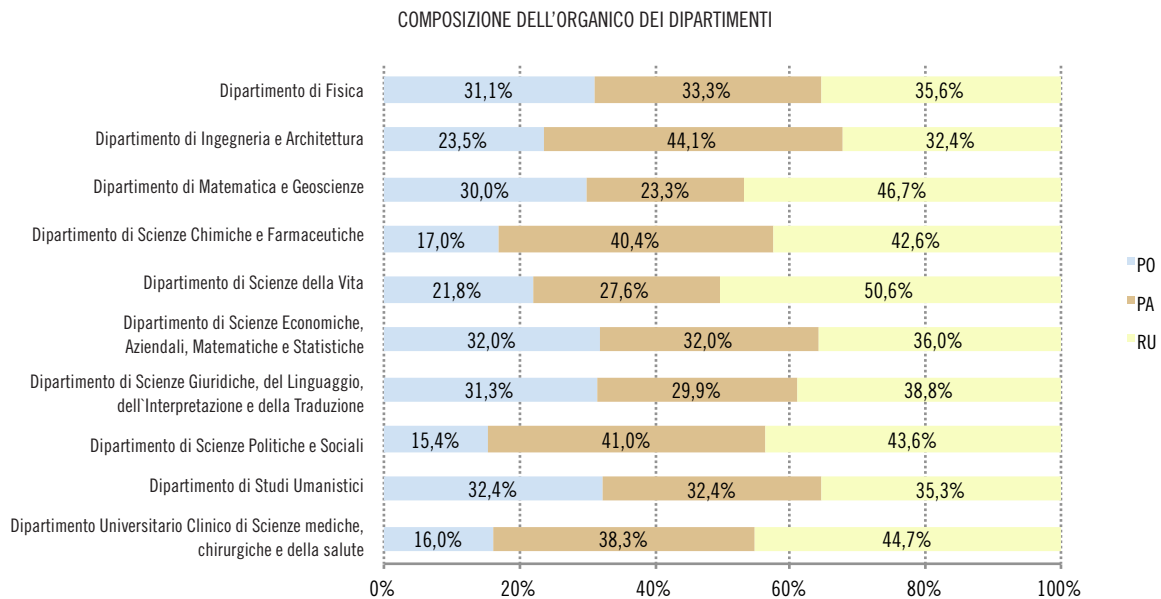


Il dato nazionale è tratto dall'Ufficio di Statistica del MIUR¹ e si riferisce alla totalità degli Atenei.

La presenza di ricercatori (40%) è inferiore di 5 punti al dato ideale (45%) ed è inferiore anche al dato medio nazionale (44%). Il dato è controbilanciato da una presenza di professori ordinari e di professori associati superiore di 2 punti rispetto alla situazione ideale.

C) Distribuzione tra i ruoli nei Dipartimenti

Ecco la distribuzione tra i ruoli a livello di Dipartimenti:



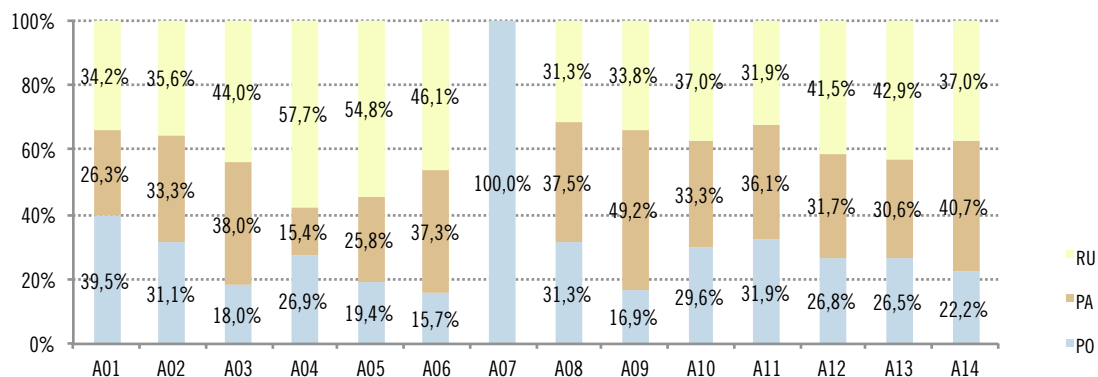
1 Dato al 31/12/2011, in quanto non sono presenti successivi aggiornamenti.

D) N. professori e ricercatori per ruolo e area scientifica CUN

In base all'area scientifica CUN, ecco la consistenza e la distribuzione dell'organico:

Area scientifica CUN		PO	PA	RU	AS	Totale
A01	Scienze matematiche e informatiche	15	10	13		38
A02	Scienze fisiche	14	15	16		45
A03	Scienze chimiche	9	19	22		50
A04	Scienze della Terra	7	4	15		26
A05	Scienze biologiche	12	16	34		62
A06	Scienze mediche	16	38	47	1	102
A07	Scienze agrarie e veterinarie	3				3
A08	Ingegneria civile ed Architettura	10	12	10		32
A09	Ingegneria industriale e dell'informazione	11	32	22		65
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	24	27	30		81
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	23	26	23		72
A12	Scienze giuridiche	11	13	17		41
A13	Scienze economiche e statistiche	13	15	21		49
A14	Scienze politiche e sociali	6	11	10		27
Totale		174	238	280	1	693

COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO PER AREA SCIENTIFICA CUN



L'esigenza di riequilibrio all'interno dell'Università degli Studi di Trieste si sposa con quella nazionale; di questo obiettivo l'Ateneo ne sta tenendo conto nella elaborazione delle politiche sul personale, considerato il numero consistente di cessazioni nei ruoli dei professori ordinari e dei professori associati.

E) Età media dei professori e ricercatori per ruolo

Rispetto all'*età media* di ciascun ruolo, il nostro Ateneo presenta valori di poco più elevati di quelli nazionali, eccetto che per i professori ordinari:

ETÀ MEDIA		
Ruolo	Nazionale	UnTs
PO	59	59
PA	53	55
RU	45	48
Totale	51	53

F) N. professori e ricercatori per ruolo e opzione temporale

Il 4,6 % del personale docente è a tempo definito.

L'impegno dei professori universitari e dei ricercatori confermati può essere a tempo pieno o definito. Dal regime di impegno dipendono il monte ore di attività e la retribuzione, maggiori nel caso di opzione per il tempo pieno.

Ruolo	Tempo pieno	Tempo definito	Totale	Percentuale tempo definito
PO	168	6	174	3,4%
PA	227	11	238	4,6%
RU	265	15	280	5,4%
Assistenti	1		1	0,0%
Totale	661	32	693	4,6%

G) N. docenti stranieri per ruolo e paese di provenienza

Prestano servizio presso l'Ateneo 6 unità di personale docente e ricercatore di nazionalità straniera:

Paese	PO	PA	RU	Totale
Germania	1		1	2
Spagna		1	1	2
Irlanda			1	1
Slovenia	1			1
Totale	2	1	3	6

H) N. chiamate dirette di studiosi stranieri o italiani impegnati all'estero per ruolo e Facoltà

Nel 2012 non ci sono state chiamate dirette.

I) N. accordi di collaborazione internazionale rivolti al personale docente e ricercatore per area geografica

Area geografica	N. accordi
Europa	61
Africa	4
Asia	17
Nord America	11
Sud America	19
Oceania	2
Totale	114

Gli Accordi di collaborazione stipulati dall'ateneo triestino con le università straniere prevedono forme di mobilità di docenti e ricercatori (inviti dall'estero per i nostri docenti e dall'Ateneo per personale docente straniero). L'Ateneo triestino, attivo da decenni in questo settore, ha stipulato complessivamente 114 Accordi di collaborazione.

Questo sistema di scambi, interamente finanziato dall'Ateneo, ha sostenuto nel corso del 2012 una mobilità internazionale complessiva di 16 docenti e ricercatori dell'Università di Trieste, con visite della durata media di 10,3 giorni negli atenei esteri

e di 27 studiosi stranieri con permanenza media a Trieste di 6,1 giorni. È stata sostenuta anche l'ospitalità di docenti stranieri relativamente alla partecipazione di convegni e seminari per complessivi ulteriori 51 ospiti.

I Dipartimenti, con fondi propri, invitano altresì numerosi studiosi stranieri: si ritiene che tale mobilità sia piuttosto elevata, anche se la sua quantificazione esatta non è attualmente possibile, a causa del decentramento organizzativo e gestionale delle strutture scientifiche.

2 – AREA DI INTERVENTO FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI

2.1. Presentazione dell'area di intervento

L'Università degli Studi di Trieste, con dodici Facoltà (disattivate a decorrere dal 29 ottobre 2012), dieci Dipartimenti (risultanti al 31.12.2012, erano 16 al 31.12.2011, 34 al 31.12.2009) e quattro sedi nel Nordest, ha un'offerta formativa tra le più ricche e accessibili su scala nazionale: la possibilità di scegliere in un'ampia gamma di corsi di laurea apre agli studenti la strada verso sbocchi professionali nei settori più disparati. Fattore rilevante è la qualità della didattica, in stretta osmosi con la ricerca di Ateneo, supportata dall'ampia disponibilità di laboratori attrezzati, biblioteche e aule informatiche, da un corpo docente qualificato, da servizi di accoglienza e da numerose opportunità di studio all'estero e di stage in strutture qualificate. Grazie a questi elementi i tempi di inserimento nel mondo del lavoro dei laureati all'Università di Trieste sono tra i più brevi in Italia e l'opinione espressa dagli studenti sulle attività didattiche si attesta su livelli medi di soddisfazione che, nel 2012, hanno superato il 92%.

Gli studenti universitari hanno l'opportunità, sin dai primi anni di studio, di disporre della rete di istituzioni scientifiche e di alta formazione del Sistema Trieste della Scienza, sistema che si caratterizza per le discipline scientifico-tecnologiche, ma che si avvale anche di economisti, traduttori, interpreti, comunicatori, informatici, esperti in scienze giuridiche e in amministrazione. Le istituzioni del territorio, prima fra tutte la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sostengono a loro volta la formazione e la ricerca in discipline tecnico-scientifiche, sia con incentivi economici, per favorire l'iscrizione degli studenti, sia finanziando tesi di laurea, borse di mobilità internazionale e stage professionalizzanti, anche all'estero. Ad attestare ulteriormente l'attenzione delle istituzioni e della città verso la popolazione studentesca universitaria, che, nel 2012, ammontava complessivamente a 20.662 unità (dato aggiornato al 20.12.2012), è stata la realizzazione di una tessera, la Carta di Identità dello Studente², che prevede servizi, sconti e agevolazioni per alloggi, trasporti, teatri, cinema, concerti, mostre e acquisti vari.

Nel 2007 è stato inaugurato l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) dell'Università, collocato nel centro cittadino, grazie a una convenzione con il Comune di Trieste, che lo ospita in una propria sede. Istituito per avvicinare i giovani, le istituzioni del territorio e la comunità tutta all'Ateneo e alle sue strutture, l'URP offre informazioni, oltre che assistenza, all'interlocutore che si rivolge all'Ateneo.

Tra i servizi agli studenti, particolare attenzione è riservata ai servizi via internet, per ridurre il ricorso agli sportelli per gli adempimenti amministrativi, e per aumentare le funzionalità dedicate a studenti e docenti, la diffusione dei materiali didattici, l'iscrizione on-line agli appelli d'esame, il pagamento telematico delle tasse.

Un impegno costante è quello sul sostegno alla formazione integrativa degli studenti (test per la valutazione della preparazione iniziale, corsi di recupero dei "debiti" iniziali) e ai processi formativi (tutor per ogni Facoltà, esperienze di stage).

² La Card è risultato del progetto "Trieste universitaria", coordinato e sostenuto finanziariamente dalla Camera di Commercio di Trieste, assieme ad altre istituzioni pubbliche e private.

Particolare attenzione viene posta anche all'orientamento in uscita, realizzato attraverso le attività di *job placement* la cui efficacia viene testimoniata dagli alti tassi di occupazione dei laureati del nostro ateneo.

La formazione, così come la ricerca scientifica, in una città di confine come Trieste, è caratterizzata da una forte vocazione internazionale. Questa caratteristica è confermata dalla:

- cospicua presenza di studenti stranieri
- offerta di corsi di laurea interamente in lingua inglese o in collaborazione con università estere
- intensa mobilità internazionale di studenti e di docenti
- adesione a reti di istituzioni Europee e internazionali che permettono di proporre agli studenti dell'Ateneo master, borse di formazione e di ricerca, summer school in Italia e all'estero.

L'Università di Trieste, con i suoi 1.454 studenti stranieri nell'a.a. 2011/12, pari all'8% (erano 1.477, 7,9%, nell'a.a. 2010/11), si colloca al terzo posto in Italia per percentuale di studenti stranieri iscritti, fatta salva la naturale vocazione delle Università istituzionalmente attive per stranieri. Gli studenti stranieri, come quelli in mobilità, provenienti da paesi diversi, possono seguire i corsi di lingua italiana organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA); per gli studenti in scambio LLP/Erasmus tali corsi sono gratuiti. Allo stesso modo, l'adeguamento delle competenze linguistiche degli studenti italiani viene sostenuto dal CLA, che propone corsi sulle principali lingue veicolari, mirati sulle specifiche esigenze didattiche delle diverse Facoltà, con l'ausilio di laboratori linguistici e di strumenti multimediali.

Tutti gli iscritti possono scegliere tra corsi di laurea (primo e secondo livello), master e dottorati di ricerca interamente in inglese, oppure sostenere solo alcuni esami in inglese, o ancora conseguire un Joint Degree, al termine di un percorso di studi costruito assieme a un'università estera, o un Double Degree, titolo riconosciuto anche da un ateneo straniero³.

La **mobilità internazionale** di studenti, docenti e personale amministrativo e tecnico viene promossa con particolare attenzione dall'Ateneo. Per quanto riguarda gli studenti, accanto al principale programma di mobilità internazionale europeo, oggi chiamato LLP, Lifelong Learning Programme (lo storico Socrates - Erasmus), vi sono ulteriori opportunità di mobilità per studio e tirocinio all'estero: i programmi Leonardo da Vinci, LLP ERASMUS Placement, ISEP (International Students Exchange Program), gli accordi con la University of Central Oklahoma, la Appalachian State University, la University of California at Berkeley, la University of Northern Colorado e la Summer School di Bovec portano gli studenti in tutto il mondo, anche per stage professionalizzanti in azienda. Alle borse di studio per l'estero, con fondi ministeriali e regionali, si affiancano i tirocini in aziende europee del Centro Move (ERDISU). Nell'ambito del Programma Erasmus la mobilità è realizzata attraverso 450 accordi con 263 Atenei stranieri (dati 2010/2011) e con 471 accordi con 272 Atenei stranieri (dati 2011/2012).

Anche la mobilità dei docenti viene sostenuta dall'Ateneo con il programma europeo LLP-Erasmus e con accordi di collaborazione stipulati nel corso degli anni tra l'Università di Trieste e università estere, che prevedono lo scambio di docenti per lezioni e per attività di ricerca.

3 Per una trattazione analitica dell'argomento si rimanda al §. 2.4.9.3.1.

2.2 Le politiche e le strategie

Per il triennio 2010-2012 l'Ateneo si è dotato di un documento di programmazione triennale in coerenza con le linee generali di indirizzo definite dal MIUR (DM 50/2010).

Le linee strategiche relative alle aree Formazione e servizi agli studenti sono le seguenti:

RAZIONALIZZARE L'OFFERTA FORMATIVA

- garantire la coerenza dimensionale dei corsi di studio con le numerosità di riferimento delle rispettive classi
- ridurre la disseminazione territoriale

QUALIFICARE L'OFFERTA FORMATIVA

- ridurre i tempi dell'inserimento lavorativo
- rafforzare i corsi di studio con più ampi margini di risorse di docenti di ruolo e in coerenza con i settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti dei corsi stessi
- favorire la coerenza con le vocazioni culturali e produttive del territorio
- incrementare il grado di attrattività dei corsi di laurea magistrale nei confronti dei migliori laureati in altri Atenei

POTENZIARE I SERVIZI AGLI STUDENTI

- rinsaldare i rapporti con la scuola secondaria superiore
- potenziare la formazione integrativa (corsi di recupero dei debiti formativi iniziali)
- dematerializzare le procedure relative ai servizi agli studenti, mediante la digitalizzazione della documentazione
- sostenere i processi formativi (tutor, stage, formazione permanente e riqualificazione iscritti)
- potenziare i servizi di orientamento

INTERNAZIONALIZZARE LA DIDATTICA

- aumentare l'attrattività dell'offerta formativa per gli studenti stranieri, in particolare nei corsi di laurea magistrale e di dottorato
- promuovere la mobilità degli studenti italiani verso atenei di altri Paesi, anche nell'ambito del Programma Erasmus e Erasmus Mundus

2.3 Capitale umano dell'Area

2.3.1 Quadro complessivo

A) Numerosità personale (strutturato e non) area formazione e servizi agli studenti

Tipologia di personale	Unità
Personale docente e ricercatore	334,7
Personale TA t.ind.	195,0
CEL t.i.	31,0
Personale strutturato	560,7
CEL t.d.	1,0
Personale TA – t.d.	12,0
Professori a contratto	727,0
Co.co.co. TA	5,0
Marie Curie Chair	0,5
Tutor co.co.co. e DM 198/03	197,0
Supplenti da altri Atenei	30
Personale non strutturato	972,5
Totale	1.533,2

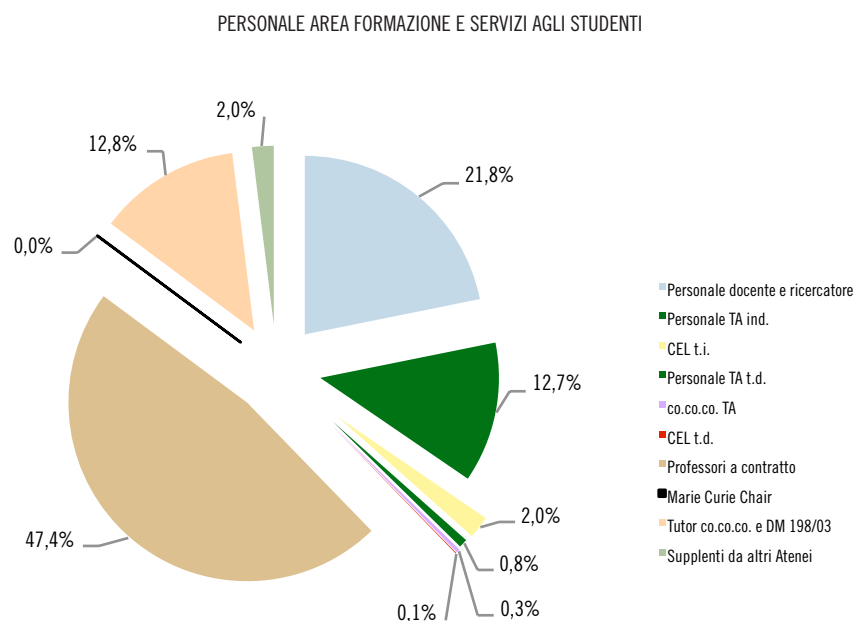
Il personale docente e ricercatore è stato assegnato per il 50% all'Area Formazione e servizi agli studenti e per l'altro 50% alla Ricerca e trasferimento di conoscenza; il personale convenzionato con il SSN è stato attribuito per 1/3 alla Formazione e servizi agli studenti, per 1/3 alla Ricerca e trasferimento di conoscenza e per il restante 1/3 all'Assistenza sanitaria. Gli assegnisti medici convenzionati con il SSN e gli specializzandi di area medica sono stati imputati per il 50% all'Assistenza sanitaria e per il restante 50% alla Ricerca e trasferimento di conoscenza. Lo studioso "Marie Curie Chair" è stato attribuito per il 50% all'area Formazione e servizi agli studenti e per il 50% all'area Ricerca e trasferimento di conoscenza.

In questo quadro non sono stati considerati i collaboratori occasionali, a causa della natura e della durata del loro incarico.

A questa area è stato assegnato anche il personale TA, strutturato e non, delle seguenti strutture:

- Centri servizi dei Poli didattici
- Dipartimenti (per il 50%)
- Sezione complessa Servizi agli Studenti e alla Didattica
- Ripartizione Mobilità internazionale

B) % personale (strutturato e non) area formazione e servizi agli studenti



2.3.2 Personale docente e ricercatore

A) Impegno del personale docente e ricercatore nelle attività didattiche

I professori svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e, sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dall'Ateneo di appartenenza, sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito. Una parte di tale impegno orario deve essere dedicato alle attività di didattica frontale secondo quanto stabilito dai regolamenti dell'Ateneo e dalle norme di legge applicabili.

La ripartizione di attività e compiti viene determinata all'inizio di ogni anno accademico d'intesa tra il Consiglio di Facoltà (ora Consiglio di Dipartimento) ed il Consiglio del Corso di laurea, acquisito il consenso del professore interessato.

Il Senato Accademico ha stabilito i seguenti obblighi orari per la **didattica frontale**:

- per i professori di ruolo a tempo pieno e a tempo definito un impegno minimo obbligatorio di 90 ore di didattica frontale da svolgere nei corsi di studio, di specializzazione, master, corsi di dottorato di ricerca, corsi del precedente ordinamento;
- per i docenti che impartiscono insegnamenti di particolare impegno, con molti studenti iscritti, il Consiglio di Facoltà può proporre al Senato accademico un impegno minimo di 60 ore di didattica frontale;
- l'attività didattica dei professori non può essere esaurita nei corsi di specializzazione, nei master e nel dottorato di ricerca.

I **ricercatori universitari** contribuiscono allo sviluppo della ricerca scientifica universitaria e assolvono a compiti didattici integrativi dei corsi di insegnamento ufficiali, come le esercitazioni, la collaborazione con gli studenti nelle ricerche per la tesi, la sperimentazione di nuove modalità di insegnamento e le connesse attività tutoriali. I ricercatori confermati possono anche svolgere cicli di lezioni, secondo modalità definite dal Consiglio di corso di laurea e d'intesa con i professori titolari degli insegnamenti ufficiali.

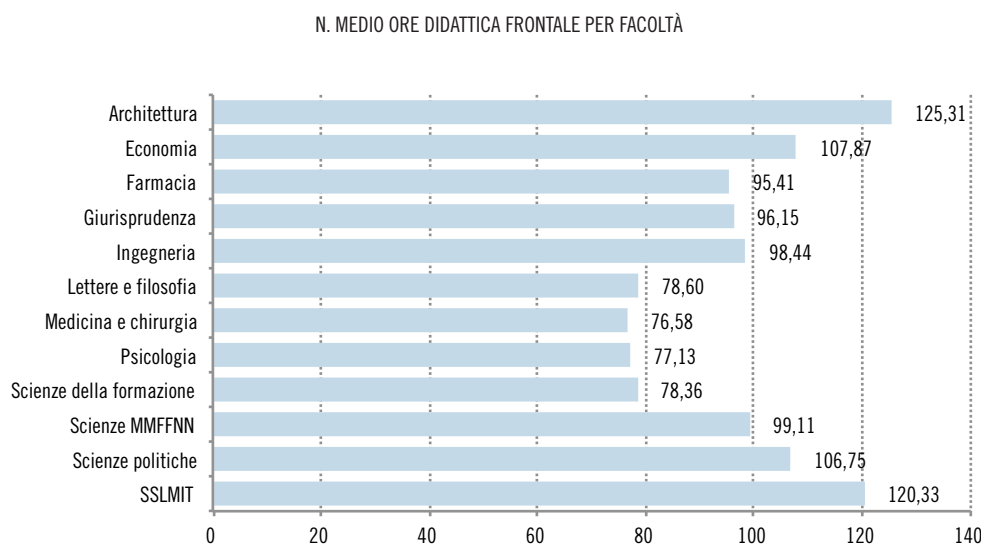
Per le funzioni didattiche gli impegni orari massimi dei ricercatori sono:

- ricercatori non confermati, 250 ore annue;
- ricercatori confermati a tempo pieno, 350 ore annue;
- ricercatori confermati a tempo definito, 200 ore annue.

Le Facoltà (ora i Dipartimenti) possono conferire incarichi di insegnamento, gratuiti o retribuiti, per la copertura di insegnamenti ufficiali, a professori, ricercatori e assistenti di ruolo dell'Ateneo o di altri Atenei. Per il personale dell'Ateneo gli incarichi di insegnamento possono essere retribuiti solo se si superano gli impegni predefiniti di ore di didattica frontale.

B) Carico didattico medio del personale docente e ricercatore per Facoltà

Il grafico riporta il **carico didattico medio** (in termini di ore frontali) del personale docente e ricercatore di ciascuna Facoltà, riferito all'a.a. 2011/12:



Il dato medio di Ateneo è di 93,75 ore di didattica frontale pro-capite.

C) Carico didattico medio personale docente e ricercatore per area CUN

La tabella riporta il **carico didattico medio** (in termini di ore frontali) del personale docente e ricercatore di ciascuna area scientifica, riferito all'a.a. 2011/12:

Area scientifica CUN	Numero medio ore didattica per docente
Ingegneria civile ed architettura	113,13
Ingegneria industriale e dell'informazione	96,47
Scienze agrarie e veterinarie	170,00
Scienze biologiche	91,48
Scienze chimiche	111,11
Scienze della Terra	103,07
Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	87,04
Scienze economiche e statistiche	105,74
Scienze fisiche	91,40
Scienze giuridiche	110,68
Scienze matematiche e informatiche	95,19
Scienze mediche	71,36
Scienze politiche e sociali	102,16
Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	86,96

D) N. incarichi di insegnamento presso altri Atenei e n. docenti provenienti da altri Atenei

I professori e ricercatori che svolgono incarichi di insegnamento o presso altri Atenei o provengono da altri Atenei vengono riassunti nella tabella seguente:

Facoltà	Insegnamenti autorizzati presso altri Atenei (a)	Insegnamenti svolti da doc/ric di altri Atenei (b)	Saldo netto (a-b)
Architettura	2	1	1
Economia	0	2	-2
Farmacia	0	0	0
Giurisprudenza	0	3	-3
Ingegneria	0	4	-4
Lettere e filosofia	0	0	0
Medicina e Chirurgia	3	12	-9
Psicologia	1	4	-3
Scienze della Formazione	3	2	1
Scienze MMFFNN	5	0	5
Scienze politiche	6	2	4
SSLMIT	1	0	1
Totale	21	30	-9
Atenei coinvolti	14	12	

L'Ateneo ha inoltre conferito 30 incarichi di insegnamento (ex supplenze) a personale docente e ricercatore proveniente da 12 Atenei diversi, sostenendo una spesa media per incarico di 2.200 Euro (costo Ateneo). Nel 2010/11 erano stati conferiti 37 incarichi con una spesa media per incarico di 1.696 Euro.

E) N. docenti in mobilità internazionale in ambito didattico per ruolo e Facoltà e permanenza media

Riguardo alla **mobilità internazionale del personale**, il Programma LLP-Erasmus prevede la mobilità di personale docente in ambito didattico (*Teaching Staff Mobility*). Nel 2010/11 24 docenti italiani si sono recati all'estero per una media di 4,96 giorni di permanenza, e 37 docenti stranieri hanno raggiunto Trieste, con una media di 5 giorni di permanenza. Nel 2011/12, 18 docenti italiani si sono recati all'estero per una media di 4,1 giorni, e 26 docenti stranieri sono giunti a Trieste per una media di 5 giorni di permanenza.

	PO	PA	RU	A CONTRATTO	Totale
Architettura				2	2
Economia		2			2
Farmacia					
Giurisprudenza					
Ingegneria		2		1	3
Lettere e Filosofia				2	2
Scienze della Formazione			1		1
Scienze MMFFNN		2		1	3
Sc. Politiche	1	2		1	4
SSLMIT		1			1
Totale	1	9	1	7	18

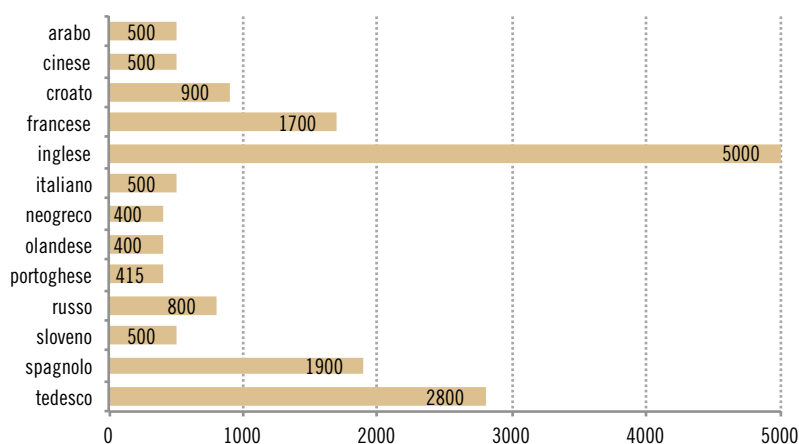
2.3.3 Collaboratori ed esperti linguistici

I collaboratori ed esperti linguistici (CEL) collaborano alla didattica delle lingue straniere e svolgono pertanto un ruolo fondamentale nei processi formativi dell'Ateneo, data l'importanza riconosciuta all'apprendimento delle lingue straniere e alle sue ricadute in termini occupazionali.

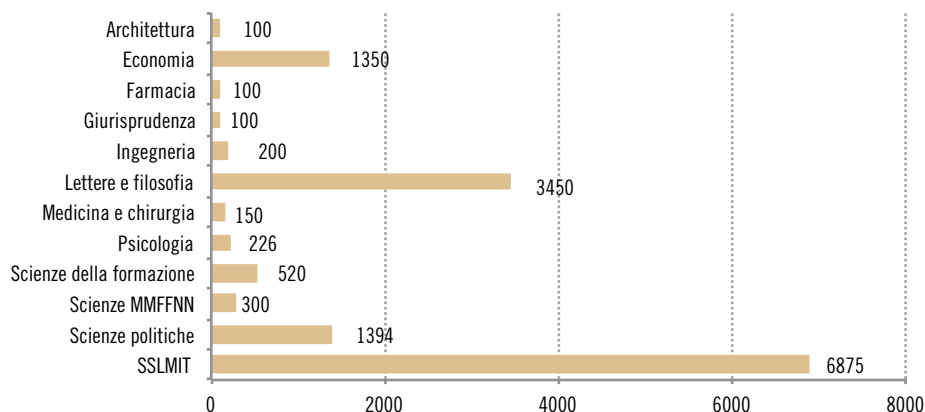
Nell'Ateneo prestano servizio 32 CEL, di cui 31 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato.

I collaboratori e gli esperti linguistici collaborano alla didattica delle lingue straniere nelle varie Facoltà dell'Ateneo. Complessivamente, hanno tenuto 16.315 ore d'aula, di cui 1.550 nel Centro Linguistico di Ateneo.

ORE D'AULA PER LINGUA



ORE D'AULA PER FACOLTÀ

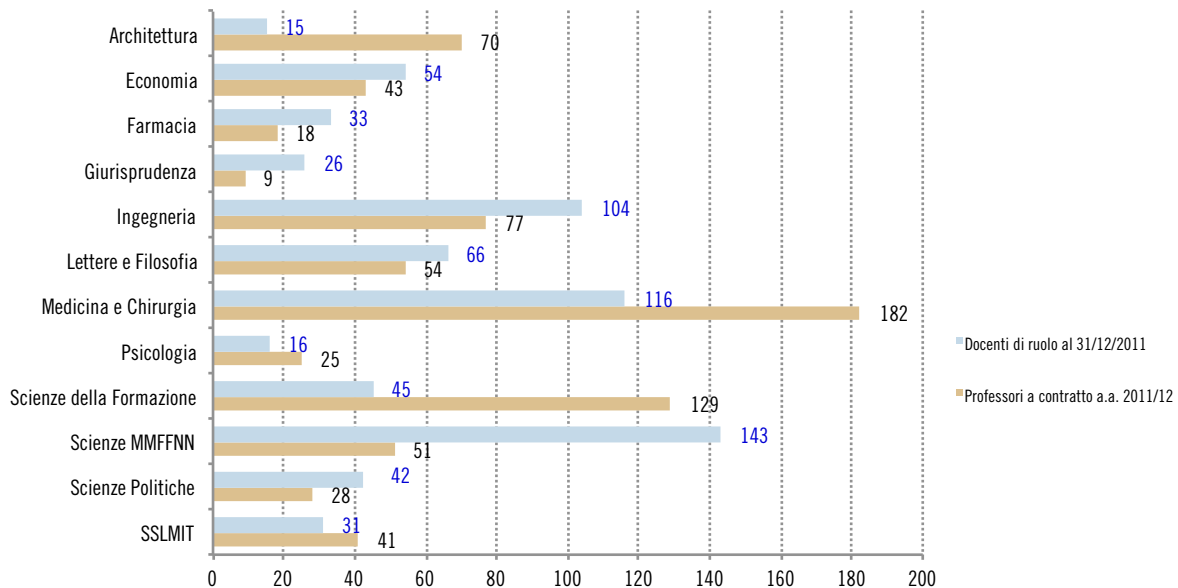


2.3.4 Personale non strutturato

A) N. professori a contratto

727 professori a contratto hanno prestato servizio in Ateneo nell'a.a. 2011/12, per un totale di 985 contratti (erano 763 per un totale di 1.076 contratti, nel 2010/11), con un compenso medio previsto pro-capite di circa 2.653 Euro (costo Ateneo), ed un compenso medio per ogni contratto di circa 1.958 Euro. Si tratta di studiosi o esperti, anche di cittadinanza straniera, di comprovata qualificazione professionale e scientifica, con i quali l'Università, per sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche, stipula contratti di diritto privato per il conferimento di insegnamenti ufficiali, corsi integrativi di insegnamenti ufficiali e per attività didattiche a prevalente carattere tecnico-pratico, connesse a specifici insegnamenti professionali. Il conferimento, con stipula di un contratto di lavoro autonomo, avviene a seguito di valutazione comparativa.

Il grafico che segue rappresenta la numerosità dei professori a contratto e dei professori e ricercatori di ruolo in ciascuna Facoltà:



B) Marie Curie Chair

Presta servizio presso l'Ateneo uno studioso, di nazionalità messicana, titolare di Marie Curie Chair (incentivo dell'Unione Europea per favorire la mobilità e la formazione internazionale dei ricercatori).

C) N. tutor co.co.co. e ex DM 198/03

Come meglio descritto nel § 2.4.5, nel 2012 hanno prestato servizio 101 unità di personale con contratto co.co.co. di tutor e 96 tutor ex DM 198/03, per un totale di 197 persone impegnate nell'attività di tutoraggio.

2.4 Gli indicatori

2.4.1 Formazione di primo e secondo livello

2.4.1.1 Offerta formativa

La ridefinizione degli ordinamenti didattici e l'individuazione di requisiti più stringenti ha voluto correggere alcune tendenze negative registrate, a livello nazionale, nell'applicazione della riforma dell'autonomia didattica, come l'eccessiva proliferazione dei corsi di laurea, la non adeguata presenza di docenza stabile, la parcellizzazione della formazione degli studenti. L'avvio della riforma nell'Ateneo triestino è iniziato nell'a.a. 2008/09, a eccezione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, trasformato già nell'a.a. 2006/07.

I percorsi formativi previsti portano al conseguimento di titoli di laurea (dopo un percorso triennale di primo livello) e di laurea specialistica/magistrale (dopo un percorso biennale di secondo livello o un percorso a ciclo unico di 5 o 6 anni).

A) Numero di corsi offerti per tipologia

L'offerta formativa per l'a.a. 2011/12 si è articolata in 72 corsi di laurea, laurea specialistica/magistrale e a ciclo unico. Eccoli, suddivisi per Facoltà:

Facoltà	I livello	Ciclo unico	II livello	Totale corsi
	L	CU	LS/LM	
Architettura	1		1	2
Economia	3		3	6
Farmacia		2		2
Giurisprudenza		1		1
Ingegneria	4		9	13
Lettere e Filosofia	3		5	8
Medicina e Chirurgia	7	2	3	12
Psicologia	1		1	2
Scienze della Formazione	3		2	5
Scienze MMFFNN	6		7	13
Scienze Politiche	2		3	5
SSLMIT	1		2	3
Totale complessivo	31	5	36	72

Legenda: L = laurea triennale – CU = laurea specialistica a ciclo unico – LS/LM = laurea specialistica/magistrale

Nell'a.a. 2011/12, sono stati istituiti dei corsi in regime interateneo.

Corsi attivati da Trieste:

Facoltà – Tipo Corso – Classe – Corso di Studio – Sede amministrativa nell'A.A.2011/12 – Facoltà coinvolte	note	Iscritti a Trieste
Ingegneria – LM – Classe LM-21 – Ingegneria clinica – TRIESTE – corso interateneo con l'Università di Padova	avrà sempre iscritti a TS	42
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali – LM – Classe LM-17 – Fisica – TRIESTE – corso interateneo con l'Università di Udine	avrà sempre iscritti a TS	89
Lettere e Filosofia – LM – Classe LM-02 & LM-15 – Scienze dell'antichità: archeologia, storia, letterature – TRIESTE – corso interateneo con l'Università di Udine	iscritti al 2° anno	18
Totale complessivo		149

Corsi attivati da Udine per i quali esistono studenti iscritti a Trieste
(per le coorti che si sono immatricolate nell'anno di attivazione a Trieste):

Facoltà – Tipo Corso – Classe – Corso di Studio – Sede amministrativa nell'A.A.2011/12 – Facoltà coinvolte	note	Iscritti a Trieste
Medicina e Chirurgia – L – Classe SNT4 – Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – UDINE – corso interateneo con l'Università di Udine	iscritti al 1° anno	16
Medicina e Chirurgia – LS – Classe SNT2/S – Scienze riabilitative delle professioni sanitarie – UDINE – corso interateneo con l'Università di Udine	iscritti al 1° anno	10
Medicina e Chirurgia – LS – Classe SNT4/S – Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione – UDINE – corso interateneo con l'Università di Udine	iscritti al 1° anno	25
Lettere e Filosofia – LM – Classe LM-14 – Italianistica – UDINE – corso interateneo con l'Università di Udine	iscritti al 1° anno	27
Totale complessivo		78

Corsi attivati da Udine per i quali NON ci saranno mai studenti iscritti a Trieste
(in quanto attivati sempre da Udine):

Facoltà – Tipo Corso – Classe – Corso di Studio – Sede amministrativa nell'A.A.2011/12 – Facoltà coinvolte	note	Iscritti a Trieste
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali – LM – Classe LM-75 – Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio – UDINE – corso interateneo con l'Università di Udine	avrà sempre iscritti a UD	–
Totale complessivo		

Inoltre presso l'Università di Genova è attivata la LM in Ingegneria navale, interateneo con rilascio del titolo congiunto, cui partecipa l'Università di Trieste con le Università di Napoli "Federico II", Pisa e l'Accademia Navale di Livorno.

Sono stati inoltre già stretti gli accordi, finalizzati al rilascio di titoli congiunti, per i seguenti ulteriori corsi di studio interateneo, che saranno attivati a partire dall'a.a. 2012/2013:

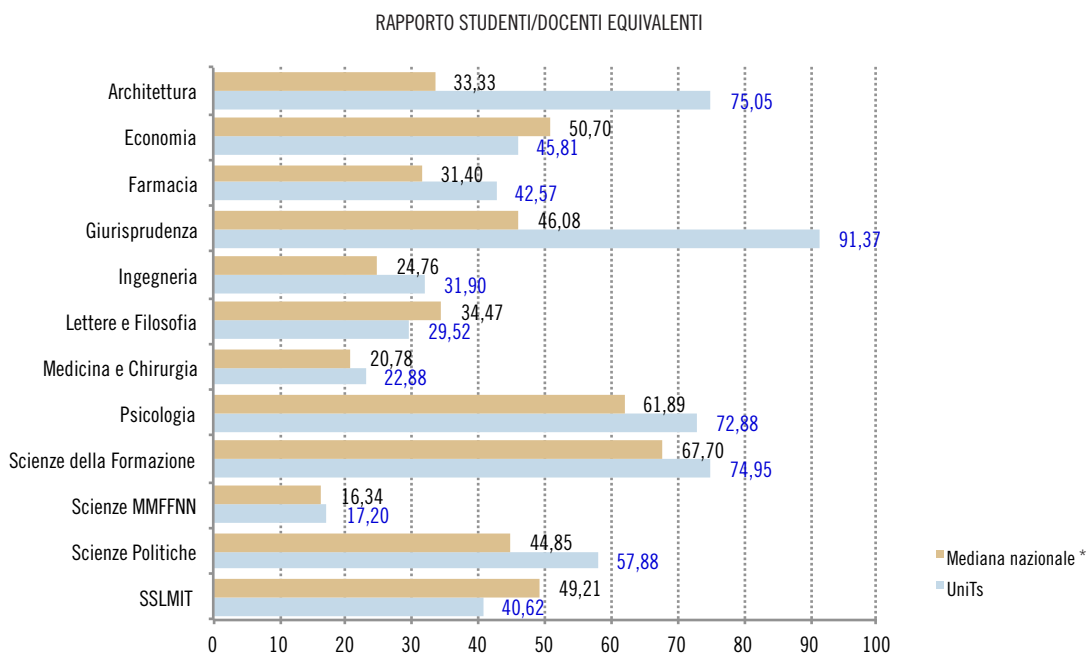
- LM Filosofia (con l'Università degli Studi di Udine)
- LM Studi storici dal medioevo all'età contemporanea (con l'Università degli Studi di Udine)

Sono inoltre attivi accordi didattici con la SISSA (Scuola Superiore di Studi Avanzati) di Trieste, sia pure con rilascio del titolo unicamente da parte dell'Università degli Studi di Trieste, per i seguenti corsi di studio:

- LM Matematica
- LM Neuroscienze

B) Rapporto studenti/docenti equivalenti per Facoltà

Il grafico che segue riporta, per ciascuna Facoltà, il rapporto tra il numero di studenti e il numero di docenti equivalenti in rapporto al corrispondente valore della mediana nazionale⁴:



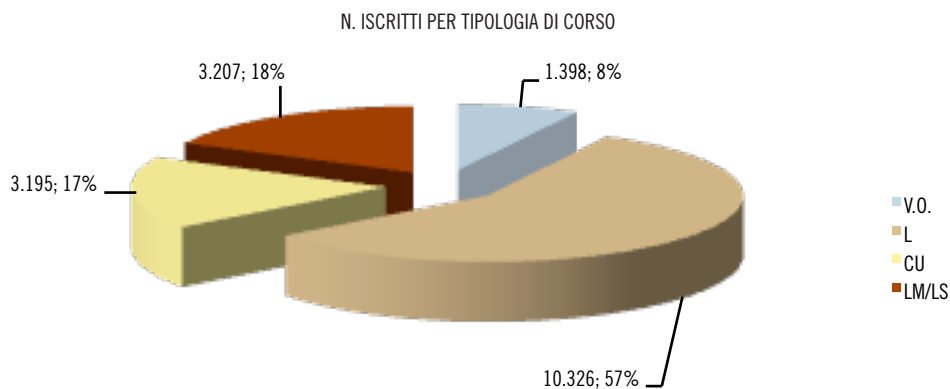
* dati a.a. 2010/11, in quanto non sono disponibili dati aggiornati

4 Per la mediana nazionale, dati FFO 2011; per il rapporto UniTS, dati statistica.miur (Fonte: MIUR).

Come si può vedere, le Facoltà di Economia, Lettere e Filosofia, e SSLMIT sono caratterizzate da un rapporto tra numero di studenti e numero di docenti equivalenti inferiore alla mediana nazionale, mentre le Facoltà di Architettura, di più recente istituzione, Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria, Medicina e Chirurgia, Psicologia, Scienze della Formazione, Scienze MMFFNN e Scienze politiche presentano un valore del dato superiore alla mediana nazionale.

2.4.1.2 Iscritti

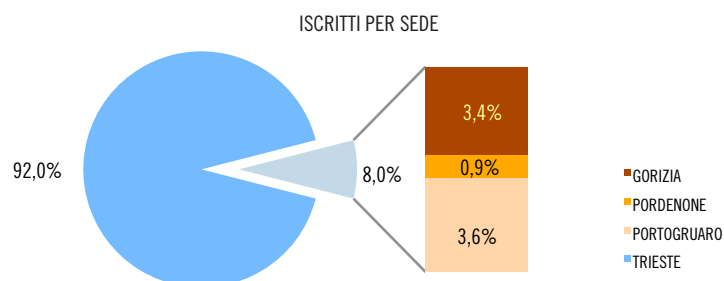
A) Iscritti per tipologia di corso: numero, percentuale e numero medio



Dei 18.126 iscritti a corsi di laurea di primo e secondo livello dell'Ateneo nell'a.a. 2011/12, il 92% è iscritto a corsi di laurea del nuovo ordinamento. Il 18% degli studenti è iscritto a corsi di laurea specialistica o magistrale e il 17% a corsi di laurea a ciclo unico.

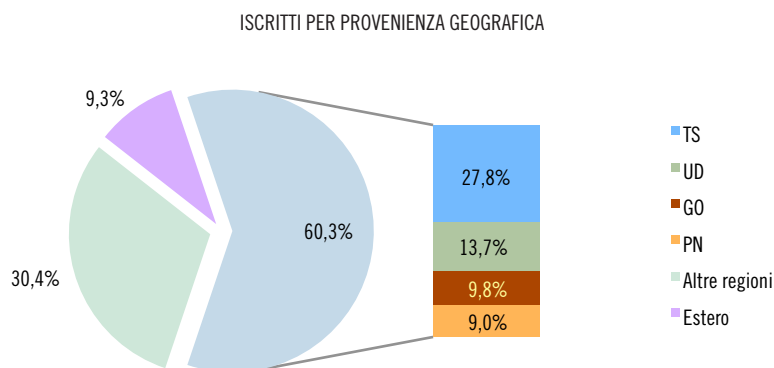
B) Iscritti per sede: numero e percentuale

Soltanto l'8% degli studenti di primo e secondo livello è iscritto a corsi attivati nelle sedi decentrate:



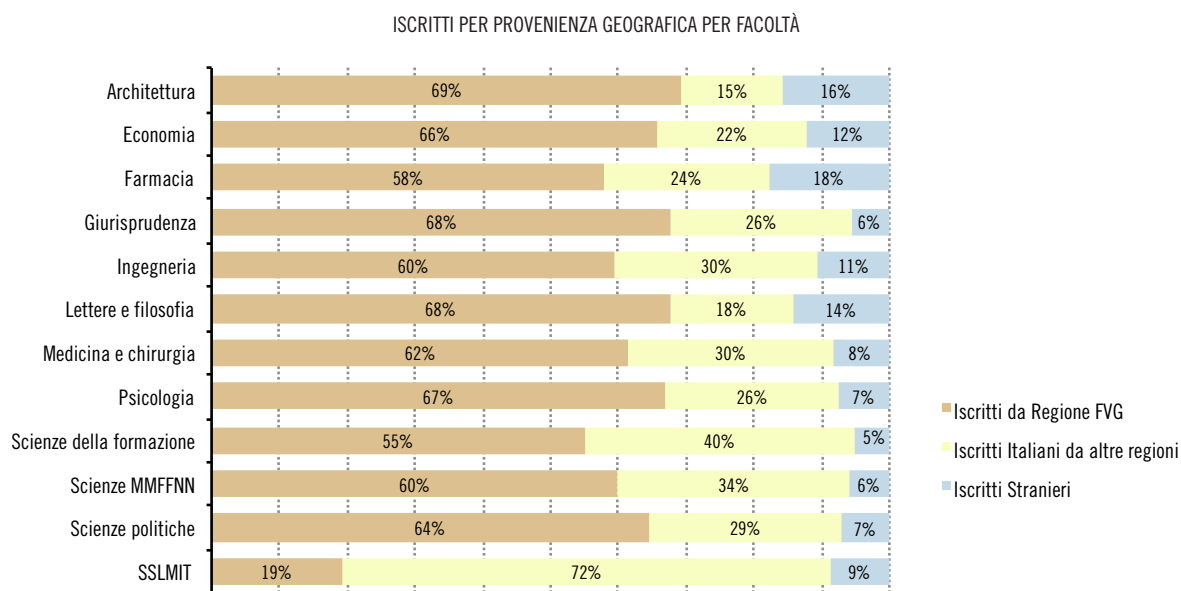
C) Provenienza geografica degli iscritti

Il 60,3% degli iscritti proviene dalla Regione Friuli Venezia Giulia, il 30,4% da altre regioni e il 9,3% dall'estero (il dato comprende sia studenti stranieri che studenti italiani residenti all'estero).



Particolarmente significativa è la presenza di iscritti provenienti dalla provincia di Udine. Nelle Facoltà che non sono presenti nell'Università di Udine la percentuale di studenti udinesi è superiore alla media di Ateneo: è il caso delle Facoltà di Farmacia (20,1%), Psicologia (23,8%) e Scienze politiche (20,1%). Fanno eccezione la Facoltà di Architettura e la Scuola superiore di lingue moderne che, pur non essendo presenti a Udine, registrano percentuali di iscritti inferiori alla media (rispettivamente 11,2% e 4,8%). Le Facoltà presenti anche a Udine hanno percentuali di iscritti udinesi che variano dal 9,7% (della Facoltà di Ingegneria) al 15,4% (della Facoltà di Giurisprudenza).

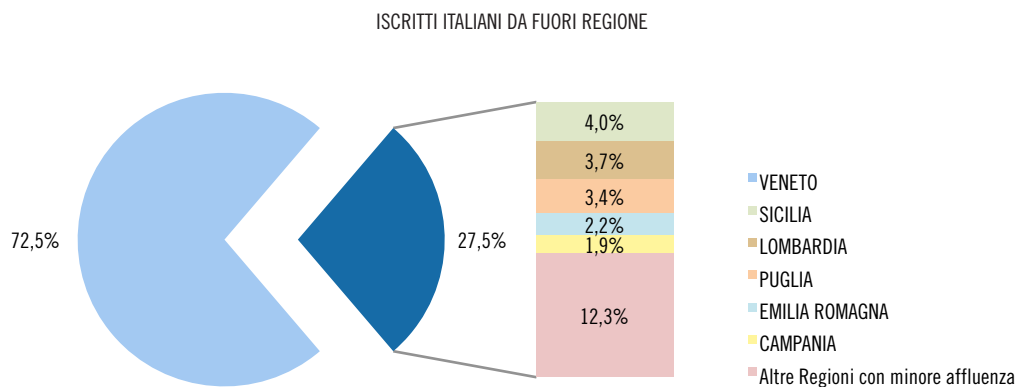
Ecco nel dettaglio la provenienza geografica degli iscritti di ciascuna Facoltà:



Le Facoltà di Architettura, Giurisprudenza, Lettere e Filosofia e Psicologia registrano più di due terzi di iscritti residenti in regione; il dato scende al 19% per la Scuola superiore di lingue moderne, dato controbilanciato da una forte presenza di studenti provenienti da altre regioni e dall'estero. Nelle altre Facoltà gli iscritti residenti nel Friuli Venezia Giulia variano dal 55% al 66% del totale.

Il 30,4% degli iscritti proviene da altre regioni. La Scuola superiore di lingue moderne ha la quota più elevata di studenti residenti in altre regioni (72,2%). Le Facoltà di Architettura e Lettere e Filosofia, che presentano una forte presenza di studenti del Friuli Venezia Giulia, hanno meno del 20% di studenti provenienti da altre regioni. Le Facoltà di Farmacia e Architettura hanno una forte presenza di studenti provenienti dall'estero (rispettivamente 17,9% e 15,7%).

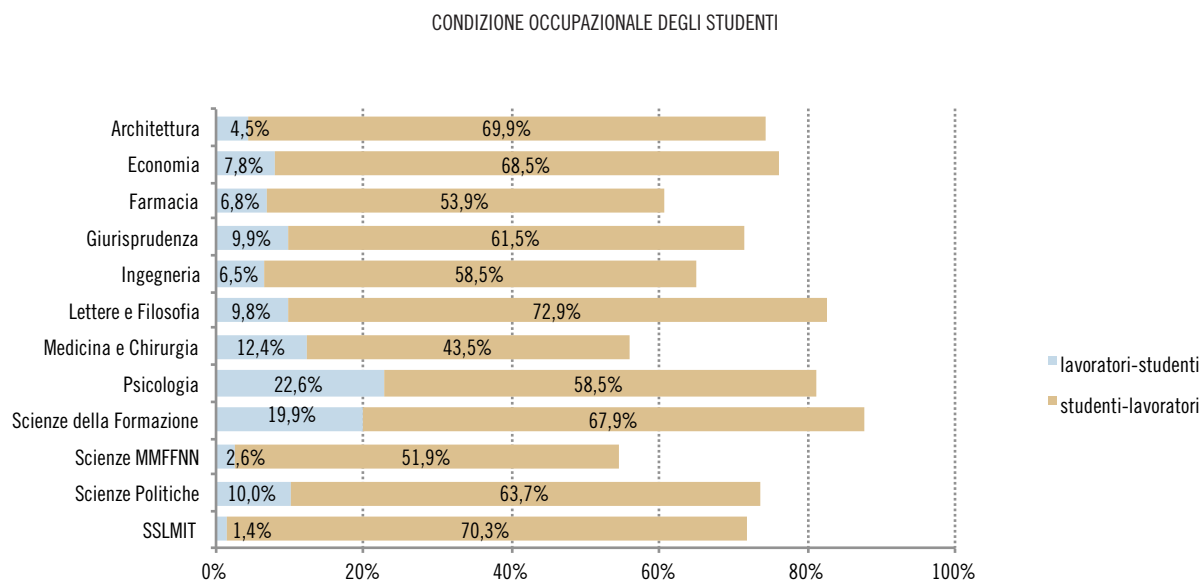
Gli iscritti italiani provenienti da fuori regione (il 30,4% del totale) risiedono, per il 72,5%, in Veneto e, per il restante 27,5%, in Sicilia (4%), Lombardia (3,7%), Puglia (3,4%), Emilia Romagna (2,2%), Campania (1,9%), e altre regioni con minore affluenza (12,3% complessivi).



Proviene dall'estero il 9,3% degli studenti: l'8% circa è rappresentato da studenti stranieri mentre gli italiani residenti all'estero sono l'1,2% circa. Le Facoltà con la maggior affluenza di studenti stranieri sono quella di Farmacia (15,9%), Architettura (13,2%) e Lettere e Filosofia (11,6%). Si registra meno del 6% di studenti stranieri nelle Facoltà di Scienze MMFFNN (4,2%), Scienze della Formazione (4,3%), Giurisprudenza (4,4%) e Scienze politiche (5,8%).

D) Condizione occupazionale degli iscritti

Il 71,1% dei laureati ha avuto esperienze lavorative durante gli studi, il 9,6% come lavoratori studenti e il 61,5% come studenti lavoratori.



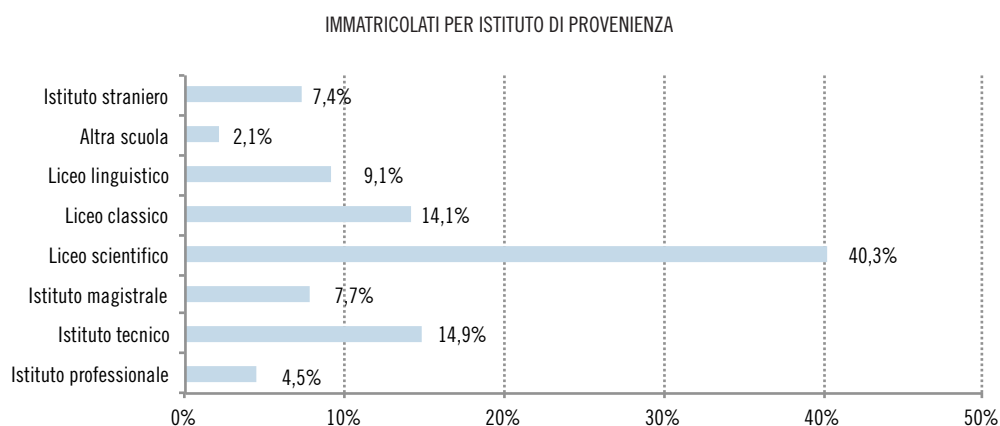
Le Facoltà di Architettura, Economia, Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Psicologia, Scienze della Formazione, Scienze Politiche, SSLMIT hanno studenti con esperienza lavorativa in percentuale superiore alla media di Ateneo (71,1%). Psicologia ha la percentuale più alta di lavoratori studenti (22,6%), mentre la percentuale più alta di studenti lavoratori (72,9%) spetta alla Facoltà di Lettere e Filosofia.

2.4.1.3 Immatricolati⁵

A) Istituto di provenienza degli immatricolati

Gli immatricolati all'Università degli Studi di Trieste, pari a 2.673 per l'a.a. 2011/12, provengono prevalentemente da licei scientifici (40,3%), da istituti tecnici (14,9%), da licei classici (14,1%).

Il grafico riporta la percentuale di immatricolati provenienti dai diversi istituti:



La tabella seguente presenta la percentuale di immatricolati di ciascuna Facoltà provenienti dai diversi istituti:

Facoltà	Istituto professionale	Istituto tecnico	Istituto magistrale	Liceo scientifico	Liceo classico	Liceo linguistico	Altra scuola	Istituto straniero
Architettura	0,0%	21,4%	0,0%	32,9%	5,7%	5,7%	22,9%	11,4%
Economia	5,4%	20,2%	2,9%	43,8%	9,2%	5,6%	0,7%	12,2%
Farmacia	0,9%	6,0%	3,4%	62,9%	6,9%	4,3%	0,0%	15,5%
Giurisprudenza	4,2%	10,5%	4,6%	38,4%	28,3%	8,4%	2,1%	3,4%
Ingegneria	1,5%	28,7%	0,9%	50,6%	7,0%	3,0%	1,5%	6,7%
Lettere e Filosofia	3,3%	9,8%	9,2%	22,8%	20,1%	15,8%	2,2%	16,8%
Medicina e Chirurgia	2,9%	4,0%	3,5%	60,1%	17,9%	4,6%	0,0%	6,9%
Psicologia	6,5%	13,1%	17,8%	34,6%	14,0%	6,5%	0,9%	6,5%
Scienze della Formazione	15,3%	16,3%	33,6%	13,4%	8,5%	4,2%	3,9%	4,9%
Scienze MMFFNN	3,2%	10,8%	3,2%	62,3%	11,9%	4,0%	1,6%	3,0%
Scienze Politiche	1,3%	13,7%	8,8%	28,2%	26,0%	15,9%	1,3%	4,8%
SSLIMIT	0,7%	9,2%	0,0%	17,6%	18,3%	51,4%	0,0%	2,8%

⁵ Per immatricolati si intendono i primi ingressi nel sistema universitario.

Provengono prevalentemente dal liceo scientifico gli immatricolati alle Facoltà di Farmacia (62,9%), Scienze matematiche, fisiche e naturali (62,3%), Medicina e chirurgia (60,1%) e Ingegneria (50,6%). Nelle Facoltà di Ingegneria, Architettura ed Economia si registra una forte presenza di immatricolati dagli istituti tecnici (rispettivamente 28,7%, 21,4% e 20,2%).

La Facoltà di Giurisprudenza registra il 28,3% di provenienze dal liceo classico. La Facoltà di Scienze della Formazione registra il 33,6% di provenienze dall'istituto magistrale.

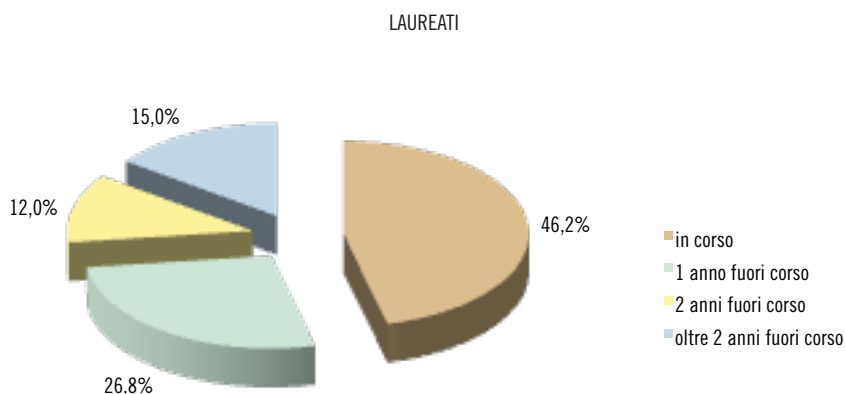
Gli immatricolati alla Scuola superiore di lingue moderne provengono prevalentemente dal liceo linguistico (51,4%).

2.4.1.4 Laureati

A) Ritardo nel conseguimento del titolo

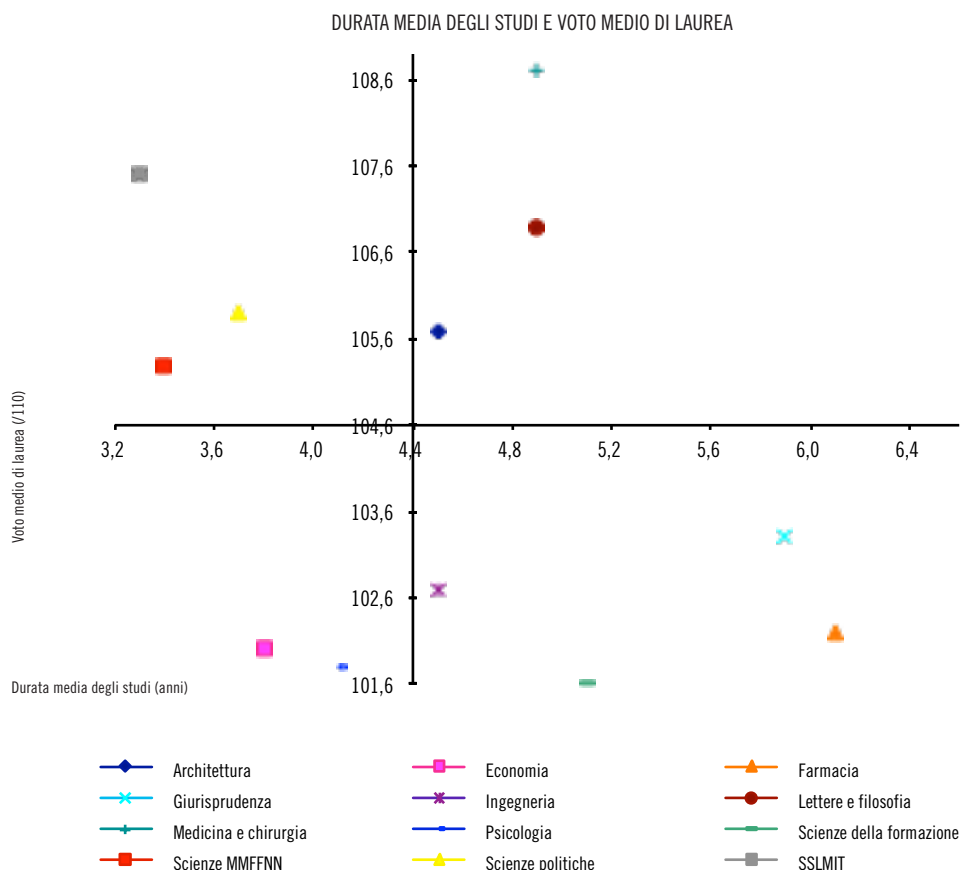
Nell'a.a. 2011/12 si sono laureati 3.494 studenti (3.211, nel 2010/11), tra corsi di laurea triennale e a ciclo unico.

Il grafico mostra il **tempo impiegato nel conseguimento del titolo**: il 73% degli studenti si è laureato entro la durata legale del corso più un anno.



B) Durata media degli studi e voto medio di laurea

Il numero medio di anni per il conseguimento del titolo è 4,4 e il voto medio di laurea è 104,6.



Il grafico mette in relazione il numero medio di anni impiegati per il conseguimento del titolo con il voto medio di laurea di ciascuna Facoltà:

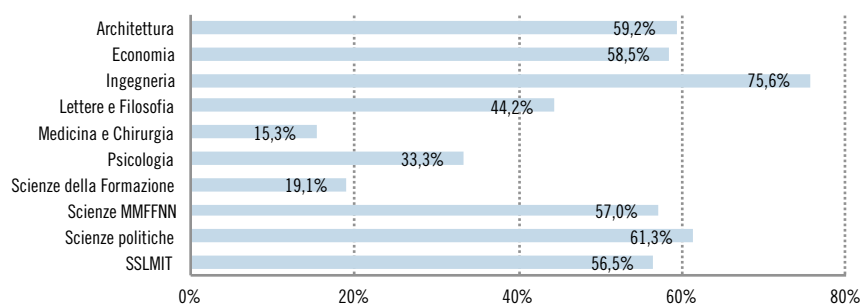
- Scienze matematiche, fisiche e naturali, Scienze politiche, Scuola superiore di lingue moderne (in alto a sinistra) presentano un numero medio di anni per il conseguimento del titolo inferiore alla media di Ateneo e un voto medio di laurea superiore alla media di Ateneo;
- Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria e Scienze della Formazione (in basso a destra) registrano un numero medio di anni per il conseguimento del titolo superiore alla media di Ateneo e un voto medio di laurea inferiore alla media di Ateneo;
- Architettura, Lettere e filosofia e Medicina e chirurgia (in alto a destra) presentano un numero di anni per il conseguimento del titolo superiori alla media e un voto medio di laurea superiore alla media di Ateneo;
- Psicologia ed Economia (in basso a sinistra) presentano un numero medio di anni per il conseguimento del titolo e un voto medio di laurea inferiore alla media di Ateneo.

2.4.1.5 Iscritti al primo anno delle lauree specialistiche o magistrali

A) Tasso di continuità negli studi L-LM

Mediamente, il 46,8% dei laureati di corsi di laurea triennali prosegue gli studi con l'iscrizione a un corso di laurea specialistica/magistrale dell'Università di Trieste.

Il grafico riporta il tasso di **continuità negli studi**, dalla laurea alla laurea specialistica/magistrale, nelle diverse Facoltà.

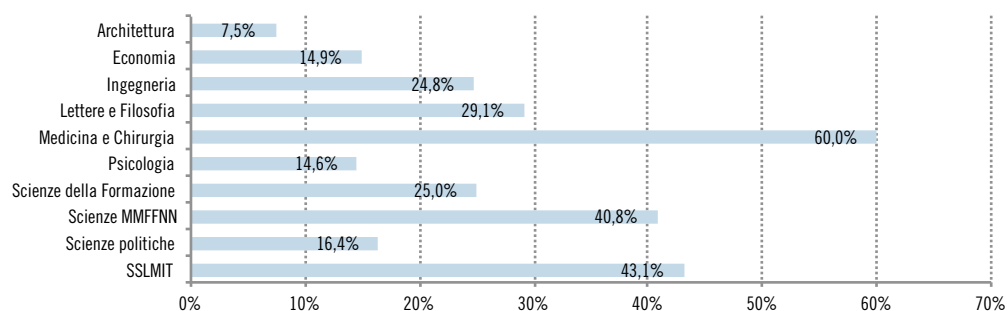


Le Facoltà di Architettura, Economia, Ingegneria, Scienze MMFFNN, Scienze politiche e la Scuola Superiore di Lingue Moderne hanno un tasso di continuità superiore alla media, mentre le altre Facoltà registrano un tasso di continuità inferiore alla media. Per quanto concerne la Facoltà di Medicina e Chirurgia, il tasso di continuità risente della presenza, nell'offerta formativa, di corsi di laurea triennale abilitanti alle professioni sanitarie.

Le Facoltà di Farmacia e Giurisprudenza nell'a.a. 2011/12 non offrivano corsi di laurea specialistica/magistrale ma solo corsi di laurea e a ciclo unico. I corsi di laurea specialistica di Giurisprudenza non sono stati attivati al primo anno.

B) Iscritti al primo anno dei corsi LS/LM provenienti da altri Atenei

Il grafico che segue presenta la percentuale di iscritti al primo anno dei corsi di laurea specialistica/magistrale provenienti da altri Atenei:



Il livello di attrazione medio di Ateneo è del 27,8%. Sopra la media si collocano le Facoltà di Lettere e Filosofia, Medicina e Chirurgia, Scienze MMFFNN e la Scuola Superiore di Lingue Moderne. Le rimanenti Facoltà presentano valori al di sotto della media di Ateneo.

2.4.2 Formazione post lauream

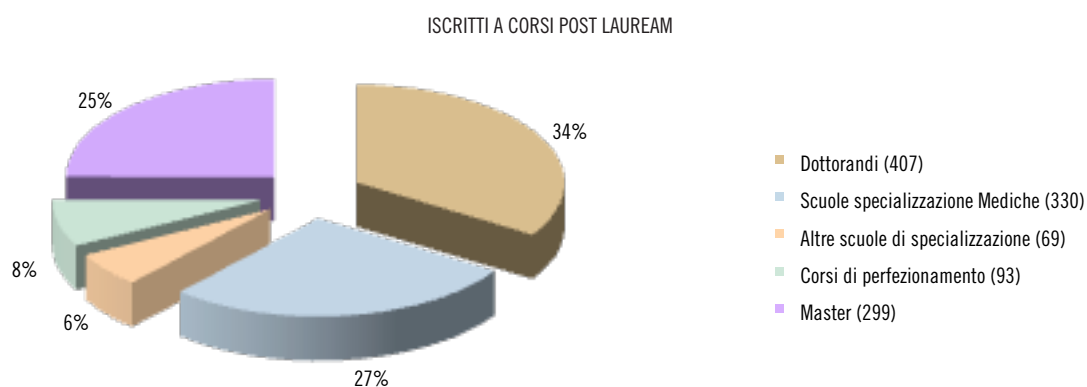
2.4.2.1 Iscritti

Le università possono attivare i seguenti percorsi formativi post-lauream:

- **Dottorati di ricerca**, per la formazione altamente qualificata del personale di ricerca.
- **Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale;**
- **Master universitari** di primo livello (cui si accede con la laurea) o di secondo livello (cui si accede con la laurea specialistica/magistrale o secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99);
- **Corsi di specializzazione**, per acquisire le competenze richieste nell'esercizio di particolari attività professionali (richiedono la laurea specialistica/magistrale o secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99).

A) Iscritti per tipologia di corso

Il grafico presenta la distribuzione dei 1.198 iscritti a corsi post lauream nell'a.a. 2011/12, tra le diverse tipologie di corso:



2.4.2.2 Il terzo livello “classico”

A) Corsi e scuole di dottorato

I requisiti di idoneità per l’attivazione dei corsi di **dottorato di ricerca** sono definiti dalla normativa nazionale:

- la presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell’area scientifica di riferimento del corso;
- la disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l’attività di studio e di ricerca dei dottorandi;
- la previsione di un coordinatore responsabile dell’organizzazione del corso, di un collegio di docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell’ultimo quinquennio nell’area di riferimento del corso;
- la possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in attività lavorative;
- la previsione di percorsi formativi orientati all’esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati.

È prevista l’attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza di detti requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali, al livello di formazione dei dottorandi.

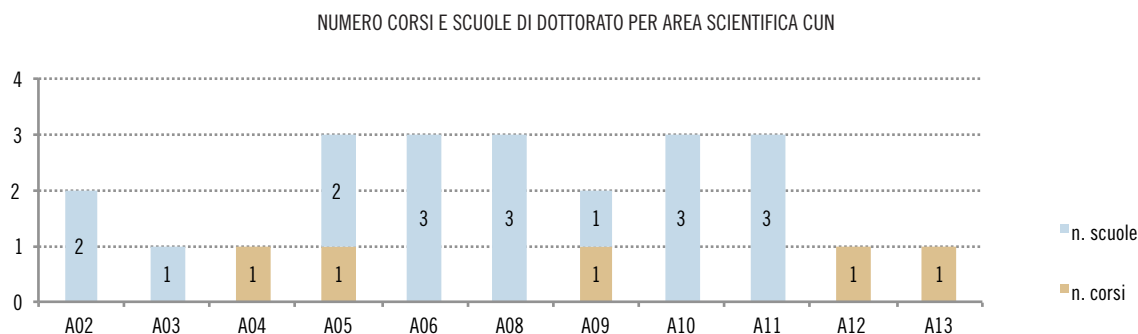
Ai predetti requisiti il Regolamento di Ateneo ne ha aggiunto uno:

- la presenza nel Collegio dei docenti di almeno dieci docenti di ruolo, presenti in maniera esclusiva in quel Collegio.

Annualmente il Nucleo di Valutazione procede alla verifica del possesso di tali requisiti e alla valutazione dei nuovi corsi di dottorato da attivare, adottando criteri che consentano di classificare le proposte sulla base dell’analisi della rispondenza ai criteri sopra descritti.

Nel XXVII ciclo (avviato nell’a.a. 2011/12) sono stati attivati 5 corsi e 9 scuole di cui 4 con indirizzi (13 indirizzi complessivi). Contando ogni indirizzo le scuole sono 18.

Il grafico seguente riporta i corsi e le scuole di dottorato attivati nel XXVII ciclo secondo le aree scientifico disciplinari definite dal CUN (Consiglio Universitario Nazionale):



Dei 407 iscritti a corsi di dottorato, 163 sono iscritti al XXVII ciclo, attivato nell'a.a. 2011/12, 110 sono iscritti al XXVI ciclo e 134 al XXV ciclo.

Per tutti i cicli attivi di dottorato sono state erogate 263 borse di studio.

Area CUN	Descrizione area	Ciclo XXVII	
		corsi/scuole	Iscritti
A02	Scienze fisiche	2	40
A03	Scienze chimiche	1	10
A04	Scienze della terra	1	6
A05	Scienze biologiche	3	24
A06	Scienze mediche	3	16
A08	Ingegneria civile e Architettura	3	15
A09	Ingegneria industriale e dell'informazione	2	15
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	3	12
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	3	18
A12	Scienze giuridiche	1	3
A13	Scienze economiche e statistiche	1	4
Totale		23	163

2.4.2.3 Gli altri corsi post lauream

A) Quadro di sintesi

L'offerta formativa "post lauream", dottorati esclusi, conta 48 corsi, tra master di primo (8) e secondo livello (4), scuole di specializzazione (32) e corsi di perfezionamento (4):

Facoltà	Master		Totale master	Corsi perfezionamento	Scuole specializzazione
	I livello	II livello			
Architettura	1		1		
Farmacia		1	1	1	
Giurisprudenza	1		1	1	
Ingegneria	1	2	3		
Lettere e filosofia			0		2
Medicina e chirurgia	3	1	4		28
Psicologia			0	1	2
Scienze della formazione	1		1	1	
SSMMFFNN			0		
Scienze politiche	1		1		
Totale	8	4	12	4	32

B) I corsi di Tirocinio formativo attivo – TFA

I corsi di **Tirocinio formativo attivo**, attivati per il 2011/12 ai sensi del D.M. 249/2010, sono corsi annuali di preparazione all'insegnamento a conclusione dei quali, previo superamento di un esame finale, si consegue il titolo di abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

Presso la nostra Università per il 2011/2012 sono stati attivati corsi per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e II grado per un totale di 10 classi, alcune delle quali anche come corsi interateneo con l'Università di Udine.

C) Le Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia

A partire dall'a.a. 2008/09, le Scuole di Specializzazione dell'area medica sono state attivate secondo gli ordinamenti di cui ai DD.MM. 1° agosto 2005 e 29 marzo 2006.

Per il conseguimento del Titolo di Specialista nelle tipologie di corsi di specializzazione compresi nelle classi dell'area medica, chirurgica e dei servizi clinici lo specializzando in formazione deve acquisire 300 CFU complessivi, articolati in 5 anni di corso o 360 CFU per i percorsi formativi delle Scuole articolate in 6 anni di corso.

All'atto dell'iscrizione alle scuole universitarie di specializzazione in medicina e chirurgia, il medico stipula uno specifico contratto annuale di formazione specialistica. Il contratto è finalizzato esclusivamente all'acquisizione delle capacità professionali inerenti al titolo di specialista, mediante la frequenza programmata delle attività didattiche formali e lo svolgimento di attività assistenziali funzionali alla progressiva acquisizione delle competenze previste dall'ordinamento didattico delle singole scuole, in conformità alle indicazioni dell'Unione europea.

In data 31.03.2009 è stato pubblicato il D.M. con il quale, per l'a.a. 2008/2009:

- ai fini di una razionalizzazione del "sistema scuole", è stata prevista la confederazione delle Università per quelle scuole che, nell'a.a. 2007/2008, avevano avuto un'assegnazione di posti inferiore alle tre unità;
- sono state individuate le Università capofila.
- sono stati assegnati agli Atenei o alla confederazione degli Atenei i contratti di formazione specialistica.

A partire dall'a.a. 2009/2010 è stata prevista una nuova tipologia di Scuole di Specializzazione "Aggregate" anziché "Federate", che prevedono una vera e propria integrazione delle rispettive reti formative e la responsabilità amministrativa in capo non più ad un Ateneo Capofila, bensì ad un Ateneo Sede Amministrativa. Ciò fa sì che tutti i contratti di formazione specialistica di cui all'art. 35, comma 2, del D. Lgs. n. 368/99 siano assegnati alla Scuola Aggregata nel suo insieme, compresi i Contratti a finanziamento regionale, che prima erano invece destinati ad uno specifico Ateneo.

NUOVI ORDINAMENTI

Complessivamente, nell'a.a. 2011-2012, si sono immatricolati al nuovo ordinamento delle Scuole di Specializzazione mediche 67 laureati in Medicina e Chirurgia; di questi, 66 hanno sottoscritto un contratto di formazione specialistica (61 a finanziamento ministeriale, 5 a finanziamento regionale) mentre 1 non ha firmato alcun contratto in quanto strutturata appartenente al S.S.N.

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE Area medica (Nuovo Ordinamento)	anni di durata	posti disponibili al 1° anno	di cui con contratto	immatricolati	Atenei aggregati	Iscritti complessivi N.O. (I, II, III e IV anno)
Anestesia e Rianimazione	5	9	9	9	-	36
Chirurgia generale	6	5	5	5	-	17
Chirurgia vascolare	5	0	0	0	-	1
Dermatologia e venereologia	5	0	0	0	-	2
Geriatrics	5	3	3	3	-	14
Ginecologia ed ostetricia	5	3	3	3	-	13
Malattie dell'Apparato Cardiovascolare	5	7	6	6	-	31
Medicina del lavoro	5	3	3	3	-	13
Medicina dello sport	5	0	0	0	-	2
Medicina d'emergenza-urgenza	5	2	2	2	-	7
Medicina fisica e riabilitativa	5	0	0	0	-	12
Medicina interna	5	6	6	6	-	24
Medicina legale e delle assicurazioni	5	3	2	2	Udine	12
Nefrologia	5	0	0	0	-	2
Neurologia	5	0	0	0	-	4
Oftalmologia	5	3	3	3	-	9
Ortopedia e traumatologia	5	4	4	4	-	15
Otorinolaringoiatria	5	0	0	0	-	8
Pediatria	5	12	11	12	Udine	35
Psichiatria	5	3	3	3	-	14
Radiodiagnostica	5	5	5	3	-	18
Urologia	5	3	3	3	-	3
Totale		71	68	67		292

L'Università di Trieste è stata inoltre aggregata ad altre Università per l'attivazione di 11 Scuole di Specializzazione, con altro Ateneo capofila:

Scuola di Specializzazione	Contratti 2011/12	Durata (anni)	Ateneo capofila sede della Scuola	Altri atenei aggregati
Anatomia Patologica	2	5	Udine	-
Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica	4*	5	Padova	Udine, Verona
Chirurgia Vascolare	4**	5	Padova	Udine, Verona
Dermatologia	3	5	Udine	-
Genetica Medica	5***	5	Padova	Bologna, Ferrara, Verona
Igiene e Medicina Preventiva	5	5	Udine	-
Medicina dello Sport	3*	5	Padova	Udine, Verona
Medicina fisica e Riabilitativa	9****	5	Padova	-
Nefrologia	5**	5	Verona	-
Neurologia	3	5	Udine	-
Otorinolaringoiatria	5	5	Padova	-

* più un posto riservato ad uno strutturato con sede di assegnazione a Trieste.

** più un posto riservato ad uno strutturato con sede di assegnazione a Verona.

*** più un posto riservato ad uno strutturato con sede di assegnazione a Bologna.

**** più un posto riservato ad uno strutturato con sede di assegnazione a Padova.

VECCHI ORDINAMENTI

Nel 2011/12 per 24 Scuole di Specializzazione sono stati attivati i corsi del vecchio ordinamento relativi agli anni successivi al terzo.

I diplomati sono stati 33 (il dato è stimato in quanto al momento attuale le sessioni di diploma non sono ancora concluse).

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE Area medica (Vecchio Ordinamento)	anni di durata	diplomati	iscritti
Chirurgia generale	6	3	6
Chirurgia generale a indirizzo di chirurgia d'urgenza	6	2	4
Chirurgia plastica e ricostruttiva	5	2	2
Chirurgia vascolare	5	2	2
Ginecologia ed ostetricia	5	5	5
Medicina interna	5	7	7
Neurologia	5	1	1
Ortopedia e traumatologia	5	1	1
Pediatria	5	8	8
Urologia	5	2	2
Totale		33	38

SCUOLE ODONTOIATRICHE

Nell'a.a. 2011/12, le Scuole in Chirurgia Odontostomatologica e Ortognatodonzia sono state attivate secondo gli ordinamenti di cui al D.P.R. 162/82.

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	durata anni	posti disponibili	immatricolati	iscritti
AREA ODONTOIATRICA				
Chirurgia Odontostomatologica	3	5	5	15
Ortognatodonzia	3	3	3	9
Totale		8	8	24

D) Le altre scuole di specializzazione

Per quanto riguarda le altre Scuole di Specializzazione, è stato attivato il primo anno del nuovo ordinamento della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici (attivata interateneo con le Università di Udine e di Venezia “Ca’ Foscari”). Rimanevano attivi anni successivi al primo delle Scuole di Specializzazione in Archeologia, Neuropsicologia e Psicologia del ciclo di Vita.

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	durata anni	posti disponibili	immatricolati	iscritti
AREA PSICOLOGICA				
Psicologia del Ciclo di Vita (Nuovo Ordinamento)	5	0	0	5
Neuropsicologia	5	0	0	13
AREA ARCHEOLOGICA				
Archeologia	3	0	0	1
Beni Archeologici	2	30	16	26

E) I corsi di perfezionamento

Nell'a.a. 2010/11 si sono avute 93 iscrizioni a **corsi di perfezionamento** dell'Ateneo, così suddivise:

Facoltà	Corso di perfezionamento	Iscritti
Farmacia	Fitoterapia	35
Giurisprudenza	Teoria e tecnica della negoziazione nella contrattazione collettiva	14
Scienze della Formazione	Didattica e psicopedagogia per i disturbi specifici dell'apprendimento	9
Psicologia	Prevenzione e recupero precoce delle difficoltà di apprendimento e lavoro in rete	35
Totale		93

F) I master di primo e di secondo livello

Dei 299 iscritti ai master di primo e di secondo livello, 285 sono nella sede di Trieste e 14 a Gorizia.

livello	Facoltà	sede	Master	iscritti
primo	Architettura	Trieste	Cruise and yacht interior design	8
primo	Giurisprudenza	Trieste	Diritto del lavoro e della previdenza sociale	24
primo	Ingegneria	Trieste	Ingegneria clinica – Clinical engineering (MIC – MCE)	19
primo	Medicina e Chirurgia	Trieste	Ostetricia e counseling sociosanitario	23
primo	Medicina e Chirurgia	Trieste	Psicologia clinica e dinamica per le professioni sociosanitarie	7
primo	Medicina e Chirurgia	Trieste	Gestione infermieristica del paziente con ferite difficili	14
primo	Scienze della Formazione	Trieste	Didattica e psicopedagogia per i disturbi specifici dell'apprendimento	85
primo	Scienze politiche	Gorizia	Cooperazione, progettazione e politiche europee – Cooperation, project making and european policy	14
secondo	Farmacia	Trieste	Fitoterapia	54
secondo	Ingegneria	Trieste	Specialist master of "management in clinical engineering" (SMMCE)	20
secondo	Ingegneria	Trieste	Gestione della privacy e della sicurezza informatica nella pubblica amministrazione	17
secondo	Medicina e Chirurgia	Trieste	Chirurgia andrologica e DIG	14
Totale				299

G) Voucher formativi post lauream

Con risorse della Regione Friuli Venezia Giulia ed il cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo l'Università degli Studi di Trieste eroga Voucher formativi volti a rimborsare parte della quota di iscrizione ai Master di primo o secondo livello e alle Scuole di Specializzazione di Area non Medica del nostro Ateneo.

2.4.2.4 Altri percorsi formativi

Accanto all'offerta formativa istituzionale, l'Ateneo offre, spesso in collaborazione con altri Enti, ulteriori **interventi e percorsi formativi**, di cui si riportano i più significativi:

POLI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)

Sono percorsi di istruzione e formazione tecnico superiore previsti dall'articolo 69 della legge n.144/1999 che hanno l'obiettivo di creare figure professionali necessarie a settori produttivi caratterizzati da profonde trasformazioni tecnologiche e professionali e dall'internazionalizzazione dei mercati, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese dei distretti industriali.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, grazie al finanziamento del Fondo Sociale Europeo 2007/2013, integrato da fondi regionali e nazionali, ha individuato i seguenti Poli formativi relativi a determinati settori produttivi caratterizzati per la loro particolare rilevanza nelle strategie di sviluppo economico regionale e per il fabbisogno di innovazione tecnologica:

Ente capofila	Polo formativo	N. interventi
ITIS. J.F. Kennedy (PN)	Polo dell'ICT	1
ITI A. Malignani (UD)	Polo Industria Meccanica	1
Consorzio Friuli Formazione (UD)	Polo Industria Mobile e Arredo	2
ENAIIP FVG	Polo dell'Economia del Mare	1
CEFAP (UD)	Polo Agroalimentare	1

Ogni corso ha una durata di 800 ore, prevede l'iscrizione di almeno 12 studenti ed ha un costo di Euro 136.000,00.

PROGETTO S.H.A.R.M. (SUPPORTING HUMAN ASSETS IN RESEARCH AND MOBILITY)

Il Progetto S.H.A.R.M., promosso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013, ha preso avvio alla fine del 2011 ed è volto a supportare, attraverso una serie di interventi, persone disoccupate in uscita da percorsi formativi universitari e offrire loro nuove possibilità per la mobilità o la ricerca scientifica. Il Progetto persegue la finalità del miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico.

Gli interventi finanziati dal Progetto sono i seguenti:

- Borse e assegni di ricerca in collaborazione con Imprese;
- Tesi sperimentali in Impresa;
- Corsi post-lauream all'estero;
- Borse e assegni di ricerca all'estero.

Al Progetto partecipano anche l'Università di Udine, la SISSA e il Consorzio per l'AREA di Ricerca scientifica di Trieste e avrà termine il 31.12.2014.

CORSO "DONNE, POLITICA E ISTITUZIONI"

Nell'anno accademico 2011/12, l'Università degli Studi di Trieste ha realizzato (in collaborazione con il Comitato per le Pari Opportunità e con il Comitato paritetico per la prevenzione del fenomeno del mobbing d'Ateneo, e con la partecipazione dell'Associazione "Rete D.P.I. – Nodo di Trieste") la settima e l'ottava edizione "base" del Corso "Donne, Politica e Istituzioni". La settima edizione si è svolta da gennaio ad aprile 2012, con il contributo finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Servizio lavoro e pari opportunità, ed era intesa a favorire la promozione della cultura di genere e della pari opportunità; l'ottava edizione si è svolta da settembre a dicembre 2012, su iniziativa e con il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità, ed era intesa a favorire la diffusione della cultura di genere nelle istituzioni culturali, sociali e politiche finalizzate a qualificare e aumentare la presenza e la partecipazione delle donne nella vita attiva e la cui attività didattica.

Dal 2005 al 2012 l'Ateneo ha attivato complessivamente otto Corsi "Donne, Politica e Istituzioni" (edizione "base") e due Corsi di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale "Donne, Politica e Istituzioni – Corso Avanzato". Innumerevoli le attività collaterali all'attività didattica frontale dei percorsi formativi, sotto forma di convegni, seminari, conferenze, workshop, laboratori, ecc.

L'esperienza dei Corsi ha anche prodotto la pubblicazione dei seguenti tre volumi correlati: "Donne, Politica e Istituzioni. Materiali di lavoro 2006", "Donne, Politica e Istituzioni. Quaderno 2008" e "Donne e fedi. Quaderno 2009", tutti editi da EUT – Edizioni Università di Trieste.

Si è determinata, quindi, una forte ricaduta sull'intero territorio regionale (e non solo) in termini di diffusione di buone pratiche e di promozione della cultura di genere e delle pari opportunità, consentendo la creazione di "reti" trasversali e l'attuazione di idonei strumenti di prevenzione e di rimozione delle discriminazioni.

Da subito si è, tra l'altro, concretizzata un'importante rete di ex-Corsiste/i che hanno costituito un'Associazione di promozione sociale molto attiva e propositiva, con già al suo attivo svariate iniziative autonome.

L'Associazione "RETE D.P.I. – Nodo di Trieste" (www.retedpitrieste.it), è oggi partner dell'Ateneo nella realizzazione dei Corsi stessi.

2.4.3 Diritto allo studio e agevolazioni finanziarie

A) Incentivi alle iscrizioni

Per incentivare le iscrizioni, l'Ateneo prevede, a gravare su fondi propri o di provenienza ministeriale, una serie di **premi in denaro** destinati agli studenti. Nell'a.a. 2011/12 sono stati erogati i seguenti premi:

Incentivo	Premio	N. Premi	Importo totale	Criteri di assegnazione
Premio migliore matricola	€ 500,00	12	€ 6.000,00	Un premio per Facoltà allo studente con somma cfu più alta, media ponderata più alta e età più giovane
Fondo per il sostegno dei giovani	€ 185,00	265	€ 49.025,00	A studenti iscritti a corsi delle classi 21, 25, 32 e 37 (ex dm 509) e L27, L30, L35, L41 (ex dm 270), in base ai criteri stabiliti dai Consigli delle Facoltà di Economia e SSMFFNN
Totale	€ 198,65 (incentivo medio)	277	€ 55.025,00	

PREMIO MIGLIORI MATRICOLE

Anche nell'anno 2012 è stato deliberato dagli OO.AA. il premio a titolo di "primo ingresso" per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2011/12.

Gli studenti vengono selezionati in ragione di uno per ciascuna delle dodici Facoltà. Tra tutti gli studenti della stessa Facoltà, che hanno raggiunto la somma dei crediti più alta, viene premiato lo studente che riporta la media ponderata più alta ed in caso di parità lo studente più giovane d'età.

Il premio consegnato alle dodici matricole dell'a.a. 2011/12 è stato di Euro 500,00 cad.

FONDO PER IL SOSTEGNO DEI GIOVANI ⁶

A decorrere dall'anno 2003 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assegna alle università un importo complessivo di 3 milioni di Euro ripartito tra le Università in proporzione al numero degli studenti immatricolati nell'a.a. precedente ai corsi di laurea afferenti alle classi ministeriali 21, 25, 32 e 37 di cui al DM 4 agosto 2000 (ex DM 509/99) e L27, L30, L35 e L41 di cui al DM 270/04.

Ciascun ateneo, in relazione al contributo assegnato, con deliberazione del competente organo statutario, determina di anno in anno i criteri e le modalità per il rimborso parziale delle tasse e dei contributi dovuti dagli studenti iscritti ai corsi di laurea predetti.

Nel corso dell'anno solare 2012 è stato erogato l'importo assegnato dal Ministero, pari ad Euro 49.025,00, sulla base dei requisiti stabiliti dai Consigli di Facoltà di Economia e di Scienze MM.FF.NN. agli studenti iscritti all'a.a. 2010/11.

Gli studenti beneficiari di tale contributo sono stati 265 con un rimborso tasse pari a Euro 185,00, o, laddove lo studente non ha versato tasse, con un buono per l'acquisto di attrezzatura informatica di pari importo.

Per quanto concerne i premi di studio e di laurea delle Fondazioni di Ateneo e di altri sostenitori, si rimanda al § 2.4.7.

6 Art. 4 del DM 198/2003 e DM 2/2005.

B) Agevolazioni relative alla contribuzione studentesca

Per garantire una reale progressività della **contribuzione studentesca**, che tenga conto di criteri di equità e solidarietà, dall'a.a. 2003/2004 l'Università di Trieste ha individuato, per i corsi di laurea, una contribuzione a fasce, determinate in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

Nell'a.a. 2011/12 la percentuale degli studenti iscritti collocati nella fascia di contribuzione corrispondente all'importo massimo delle tasse e dei contributi è diminuito di 1,6 percentuali, rispetto al 2010/11, passando al 38,7%.

Accanto alla politica di fasciazione, sono previsti, ai sensi del DPCM 9 aprile 2001, esoneri totali per gli studenti idonei e beneficiari di borse di studio erogate dall'ERDISU e per gli studenti con disabilità superiore al 66%.

Sono, inoltre, previsti esoneri parziali per merito, per gli studenti con disabilità inferiore al 66%, per gli studenti che si trovino in particolari situazioni occupazionali o provenienti da paesi particolarmente poveri.

Complessivamente, i benefici erogati hanno dato luogo a minori entrate per più di 12,3 M€.

	Minori entrate	Beneficiari	Beneficio medio
Fasciazione	€ 8.464.027,08	10.460	€ 809,18
Esoneri occupazionali e disabili inferiori 66%	€ 42.320,38	34	€ 1.244,72
Merito	€ 405.000,00	1.533	€ 264,19
Part time	€ 3.960,00	28	€ 141,43
Esonerati totali	€ 3.412.778,30	2.035	€ 1.677,04
Totale	€ 12.328.085,76	14.090	

Ai fini dell'attuazione delle norme sul diritto allo studio anche per l'anno accademico 2011/12 è stato sottoscritto un accordo tra ERDISU e Università con il quale i due Enti si impegnano, tra l'altro, a collaborare per seguenti compiti:

- accogliere i richiedenti benefici erogati dai due Enti;
- effettuare un servizio di sportello unificato per informazioni, istruttoria, controllo e formalizzazione delle domande presentate ai due Enti;
- elaborare le simulazioni del dato ISEE/ISEEU per gli studenti stranieri non residenti in Italia.

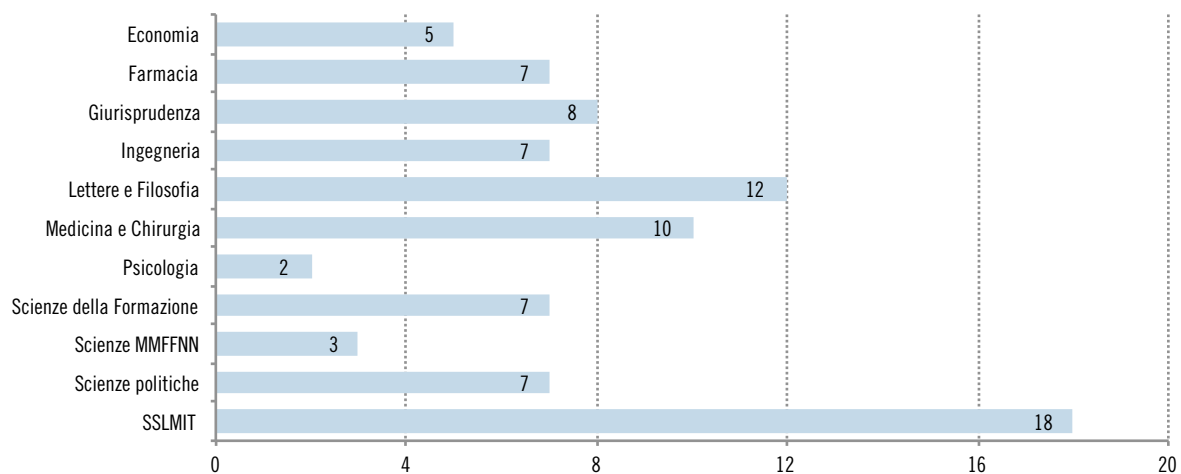
C) Studenti collaboratori part time

Anche nel 2012, sempre nell'ambito del diritto allo studio e delle agevolazioni finanziarie agli studenti, è stato emesso un bando per selezionare studenti collaboratori part time ai sensi dell'art. 13 della legge 390/91, sostituito dall'art. 11 del D. lgs. n. 68 del 29 marzo 2012 (i.c.d. "studenti 150 ore).

Ogni anno viene stilata una graduatoria degli studenti iscritti in base a criteri di merito e di reddito, per svolgere attività di supporto ai servizi e di collaborazione nei laboratori informatici e didattici e nelle biblioteche, nonché fornire informazioni e materiali didattici a matricole e studenti, assistere studenti dell'Ateneo con disabilità, rilevare le opinioni degli studenti sulle attività didattiche.

È prevista una collaborazione per un massimo di 150 ore per anno accademico, con un compenso orario di 8,50 Euro (totale pari a 1.275,00 Euro). Nel 2012 sono stati selezionati 86 studenti coadiutori part-time.

NUMERO STUDENTI COLLABORATORI PART-TIME PER FACOLTÀ DI PROVENIENZA



2.4.4 Servizi in entrata

A) Orientamento in entrata

Nel 2012 il Servizio Orientamento di Ateneo ha consolidato la propria struttura organizzativa di comunicazione a seguito della riorganizzazione che ne ha determinato il trasferimento dalla Sezione Didattica alla Sezione Comunicazione istituzionale, Relazioni esterne e internazionali dell'Università degli Studi di Trieste mediante l'istituzione della Ripartizione Orientamento e URP. Tale scelta è stata motivata dal fatto che la funzione dell'Orientamento è comunicazione strategica per lo sviluppo dell'Ateneo e non mero servizio burocratico in favore dello studente come invece altri "servizi per gli studenti" rivolti agli studenti già acquisiti. L'Orientamento costituisce spesso il primo organismo che viene a contatto con studenti, famiglie, Scuole, Enti privati e pubblici. È il biglietto da visita dell'Università verso i terzi. Tutta l'attività del 2012 quindi è stata ispirata e attuata con l'obiettivo di comunicare, nella migliore maniera e con mezzi diversificati, l'offerta formativa e ambientale dell'Università di Trieste fornendo forti motivazioni a supporto della scelta.

Tale funzione si è estrinsecata con un'attività di promozione e di marketing dei servizi dell'Università, e non di mera presentazione burocratica dei suoi servizi amministrativi, con lo scopo di convincere famiglie e studenti a scegliere l'Ateneo triestino conquistando la loro fiducia. La Ripartizione Orientamento nel 2012 ha prestato particolare attenzione ai diversi canali di comunicazione verso l'esterno: sito web dedicato e costantemente aggiornato, lezioni tipo su you tube, orient@mobile (adattamento del sito alla visualizzazione da dispositivi mobili quali gli smartphone), materiali informativi, comunicati stampa e interviste con organi di comunicazione. Funzioni che sono state svolte dalla Ripartizione Orientamento in sinergia con la Sezione Comunicazione ed il tavolo tecnico della comunicazione, di cui fa parte.

I risultati delle attività svolte dalla Ripartizione, come organismo autonomo, sono molto positivi e riscontrabili nei risultati ottenuti (incremento immatricolazioni, proficui rapporti con figure chiave, Enti e Istituzioni, questionari di soddisfazione dell'utenza). La Ripartizione ha consolidato le attività esistenti e le relazioni con le proprie "figure chiave" per assicurare un più stretto rapporto con le scuole secondarie superiori e con i soggetti portatori di interesse quali gli Informagiovani e i Centri Regionali per l'Orientamento.

Tali azioni hanno previsto:

1. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- l'organizzazione di 7 manifestazioni di Porte Aperte dell'Ateneo con presentazione dei corsi e partecipazione di docenti e tutors delle diverse aree a: Trieste (manifestazione istituzionale di orientamento dell'Ateneo con lezioni-tipo, visite alle strutture dell'Ateneo e ai laboratori dei Dipartimenti), Gorizia, Pordenone, Portogruaro (sedi regionali), San Donà di Piave (in collaborazione con l'Informagiovani del Comune di S. Donà di Piave), Venezia, e per gli studenti delle scuole italiane dell'Istria;
- la diffusione capillare del materiale informativo, sia cartaceo che multimediale presso 243 Istituti Scolastici superiori (112 in FVG, 124 in Veneto Orientale, 7 in Croazia e Slovenia), 83 Informagiovani (40 in FVG, 43 in Veneto Orientale) 7 Centri regionali di Orientamento.

- il coinvolgimento di n. 8.000 studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore
- l'organizzazione di n. 15 incontri con Referenti Esterni (Referenti per l'Orientamento e Dirigenti degli Istituti Scolastici, Responsabili di Informagiovani di FVG e Veneto Orientale) per progettare azioni di orientamento rispondenti all'evoluzione della domanda orientativa
- l'organizzazione di 2 incontri di coordinamento con Docenti delegati di Orientamento di UniTS
- la partecipazione a n. 5 incontri di coordinamento con la Rete Regionale di Orientamento di FVG nell'ambito del progetto regionale per il sistema di monitoraggio degli interventi di orientamento
- la partecipazione a 2 progetti regionali di orientamento: (catalogo dell'offerta orientativa, questionario di monitoraggio degli interventi di orientamento)
- La partecipazione a 2 seminari su tematiche di orientamento (Verona e Genova)

2. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DI UniTS

- coinvolgimento di 7.000 studenti nella attività di presentazione e promozione di UniTS
- partecipazione a 11 fiere e saloni dello studente, eventi e manifestazioni a: Vasto, Verona, Erba, Bolzano, Udine, Ascoli Piceno, Venezia, Pordenone, Riva del Garda, Salò, Genova, Zagabria e Fiume e, a Trieste, alla Barcolana a Next e alla Fiera delle professioni
- 40 presentazioni pubbliche di UniTS presso gli Istituti Scolastici di Istruzione Secondaria Superiore di FVG, Veneto, Liguria, Marche, Lombardia, Trentino, Croazia e Slovenia
- Partecipazione a 6 conferenze stampa, interviste radiofoniche e televisive in occasione di manifestazioni (RAI 3, Radio Istra, Telecapodistria, Radio Attività, Telequattro, ADN Kronos)
- Realizzazione di 4 video promozionali di Ateneo sul sito Orientamento ("Orientarsi alla scelta", "Facoltà e Dipartimenti, cosa cambia?", Immatricolazioni 12-13, Porte Aperte 2012)

3. GESTIONE DI SPORTELLI INFORMATIVI

- 6.000 utenti annui allo sportello, 10.000 chiamate telefoniche, 5.000 e-mail
- 3 sportelli informativi al pubblico istituzionali presso: la sede centrale in P.le Europa (c/o Orientamento, Info point di Ateneo) e URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico, nel centro cittadino, grazie alla convenzione con il Comune di Trieste che lo ospita nella propria sede nelle adiacenze di Piazza Unità d'Italia. Istituito per avvicinare i giovani, le istituzioni del territorio e la cittadinanza all'Ateneo, l'URP offre informazioni e un primo orientamento alle strutture e ai servizi dell'Università assolvendo anche alle funzioni informative proprie del n. verde dell'Ateneo, non più in essere
- 9 sportelli informativi di orientamento presso le scuole o nell'ambito di manifestazioni che ne hanno fatto richiesta (Monfalcone, Trieste, Gorizia, Pordenone, Udine, Treviso, Conegliano, Thiene, Oderzo)

4. IDEAZIONE, REALIZZAZIONE E AGGIORNAMENTO DI MATERIALI INFORMATIVI E PROMOZIONALI

- La produzione di materiali informativi e di comunicazione come di seguito riportato: n. 1.500 manifesti Immatricolazioni, n. 1.500 manifesti istituzionali, n. 100 manifesti informativi orientamento, n. 2.000 pieghevoli informativi in italiano, n. 40.000 opuscoli informativi in italiano, n. 42.000 CD informativi, n. 1.500 opuscoli informativi corredati di CD in lingua inglese

- Realizzazione di una presentazione generale dell'Ateneo in italiano (PPT)
- Realizzazione di una presentazione del sistema dell'alta formazione in FVG per Welcome Office AREA – FVG
- Aggiornamento di contenuti informativi inerenti l'offerta formativa di UniTS su materiali di altri Enti (Guida "Vie al futuro" Regione FVG, "Grande Guida" di repubblica, Sole 24 Ore, University)
- La produzione di "divise" per gli studenti tutori e il personale destinato all'orientamento, n. 77 felpe UniTS, n. 18 magliette UniTS, n. 2 giubbotti UniTS,
- La produzione di materiale promozionale destinato alle future matricole di UniTS n. 10.000 borse UniTS.
- La produzione di allestimenti per manifestazioni: 2 roll up per Barcolana
- Rifacimento vetrofanie e targa URP e adattamento allestimenti per cambio logo UniTS

5. AGGIORNAMENTO DEL SITO WEB DI ORIENTAMENTO

- 35 comunicati stampa redatti e pubblicati sul sito www.units.it/orienta
- 14 lezioni "Tipo" realizzate con docenti dell'Ateneo e pubblicate sul sito per rispondere alle richieste degli Istituti, anche di aree geografiche lontane, di poter far assistere i loro studenti a "lezioni tipo" del nostro Ateneo. La Ripartizione Orientamento e URP ha continuato la realizzazione di riprese televisive di "lezioni tipo" dei diversi corsi di studio che, grazie alla disponibilità di nuove tecnologie e canali multimediali sono state inserite su iTunes University di UniTS e sul sito. Il progetto continuerà anche nel 2013 allo scopo di coprire il più possibile l'offerta formativa di UniTS rendendo le lezioni universitarie "tipo", dei diversi corsi, fruibili all'esterno delle sedi universitarie per consentire agli studenti di verificare il loro interesse verso specifici corsi di studio e favorire una scelta il più possibile consapevole e mirata del percorso formativo da intraprendere. Tra gli obiettivi delle attività anche quello di stimolare l'interesse degli studenti per i corsi delle classi tecniche e scientifiche, che assicurano un'ampia gamma di interessanti prospettive occupazionali a Trieste, città caratterizzata dalla presenza di numerose istituzioni scientifiche di prestigio internazionale.
- 1 progetto denominato "ORIENT@MOBILE" per accrescere la fruibilità del sito orientamento da parte dei giovani utilizzatori dei dispositivi mobili come gli smartphone

6. MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO

- Elaborazione, lancio, diffusione e raccolta primi dati di 1 questionario di soddisfazione dell'utenza dei servizi di Orientamento (170 risposte che hanno evidenziato l'efficacia del servizio giudicato: molto utile (82%) interessante (82%), esauriente (76%), soddisfacente rispetto alle aspettative (72%), da ripetere (83%)

B) Valutazione della preparazione iniziale

Il 34% circa dei corsi di studio prevede una forma di valutazione della preparazione iniziale del candidato. La valutazione è effettuata sia per i corsi con una limitazione negli accessi, sulla base di una programmazione definita a livello nazionale o locale, sia per i corsi che, pur valutando la preparazione iniziale, non precludono la possibilità di iscriversi, ma evidenziano eventuali debiti formativi che gli studenti dovranno colmare durante il corso di studi.

La normativa⁷ stabilisce una programmazione degli accessi a livello nazionale per i corsi di laurea in Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, in Scienze dell'Architettura, nelle "lauree sanitarie" (personale sanitario infermieristico, tecnico e della riabilitazione) oltre ai corsi di formazione specialistica dei medici.

È prevista invece una programmazione a livello locale per i corsi di studio che richiedono l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici, o comunque di posti-studio personalizzati o con l'obbligo di tirocinio, come parte integrante del percorso formativo (Architettura, Biotecnologie mediche, Farmacia, Chimica e tecnologia farmaceutiche, Production engineering and management, Scienze e tecniche psicologiche, Psicologia, Servizio Sociale, Chimica, Scienze e tecnologie biologiche, Comunicazione interlinguistica applicata) e per il corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche, con sede a Gorizia, date le sue peculiari funzioni di collaborazione transfrontaliera e internazionale.

La tabella riporta, per ciascuna Facoltà, il numero dei corsi⁸ che prevedono una valutazione della preparazione iniziale:

Facoltà	Corsi che prevedono test per la valutazione della preparazione iniziale	Corsi ad accesso programmato (nazionale e locale)	di cui LS/LM	Totale corsi	Percentuale corsi con test di ammissione sul totale
Architettura		2	1	2	100,00%
Economia				6	0,00%
Farmacia		2		2	100,00%
Giurisprudenza				1	0,00%
Ingegneria	4	1	1	13	7,69%
Lettere e Filosofia				8	0,00%
Medicina e Chirurgia		12	3	12	100,00%
Psicologia		2		2	100,00%
Scienze della Formazione		1		5	20,00%
Scienze MMFFNN		2		13	15,38%
Scienze politiche		2	1	5	40,00%
SSLMIT		1		3	33,33%
Totale	4	25	6	72	34,72%

Tavola dei **corsi ad accesso programmato** di I livello per tipo di limitazione (numero chiuso):

Facoltà – Tipo Corso – Classe – Corso di Studio – Sede	Tipo limitazione accesso	Totale posti messi a concorso	Totale domande presentate	Totale candidati alla prova
Architettura – L270 – L-17 – Scienze dell'architettura – TS	Progr. nazionale	120	159	135
Architettura – LM – LM-04 – Architettura – TS	Progr. locale	80	71	61
ARCHITETTURA		200	230	196

7 La programmazione degli accessi ai corsi universitari e postuniversitari è disciplinata dalla legge 2 agosto 1999, n. 264.

8 La tabella riporta i soli corsi di laurea triennale e a ciclo unico che prevedono una valutazione della preparazione iniziale.

Farmacia – LMCU – LM-13 – Chimica e tecnologia farmaceutiche – TS	Progr. locale	70	74	68
Farmacia – LMCU – LM-13 – Farmacia – TS	Progr. locale	90	154	117
FARMACIA		160	228	185
Ingegneria – LM – LM-31 – Production Engineering and Management – Ingegneria gestionale per la – TS	Progr. locale	20	17	15
INGEGNERIA		20	17	15
Medicina e chirurgia – L – SNT1 – Infermieristica – TS	Progr. nazionale	83	254	221
Medicina e chirurgia – L – SNT1 – Ostetricia – TS	Progr. nazionale	12	78	70
Medicina e chirurgia – L – SNT2 – Fisioterapia – TS	Progr. nazionale	28	336	286
Medicina e chirurgia – L – SNT3 – Igiene dentale – TS	Progr. nazionale	15	98	81
Medicina e chirurgia – L – SNT4 – Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – TS	Progr. nazionale	25	64	52
Medicina e chirurgia – L – SNT3 – Tecniche di laboratorio biomedico – TS	Progr. nazionale	14	47	45
Medicina e chirurgia – L – SNT3 – Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia – TS	Progr. nazionale	21	99	81
Medicina e chirurgia – LM – LM-9- Biotecnologie mediche – TS	Progr. nazionale	35	37	29
Medicina e chirurgia – LM – SNT2- Scienze riabilitative delle professioni sanitarie – TS	Progr. nazionale	10	15	12
Medicina e chirurgia – LM – SNT4- Scienze delle professioni sanitarie e della prevenzione – TS	Progr. nazionale	25	64	52
Medicina e chirurgia – LMCU – LM-41 – Medicina e chirurgia – TS	Progr. nazionale	134	1.005	836
Medicina e chirurgia – LMCU – LM-46 – Odontoiatria e protesi dentaria – TS	Progr. nazionale	25	1.005	836
MEDICINA E CHIRURGIA		427	3.102	2.601
Psicologia – L270 – L-24 – Scienze e tecniche psicologiche – TS	Progr. locale	150	426	361
Psicologia – LM – LM-51 – Psicologia – TS	Progr. locale	100	97	58
PSICOLOGIA		250	523	419
Scienze della Formazione – L270 – L-39 – Scienze del servizio sociale – TS	Progr. locale	80	148	109
SCIENZE DELLA FORMAZIONE		80	148	109
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali – L270 – L – 27 Chimica- TS	Progr. locale	75	64	56
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali – L270 – L-13/L-2 – Scienze e tecnologie biologiche – TS	Progr. locale	150	464	418
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI		225	528	474
Scienze Politiche – L270 – L-36 – Scienze internazionali e diplomatiche – GO	Progr. locale	120	284	210
Scienze Politiche – LM – LM-52 – Scienze internazionali e diplomatiche – GO	Progr. locale	20	16	13
SCIENZE POLITICHE		140	300	223
SSLMIT – L270 – L-24 – Comunicazione interlinguistica applicata – TS	Progr. Locale	180	849	1.104
SSLMIT		180	849	1.104
TOTALE COMPLESSIVO		1.682	5.925	5.326

Alcune Facoltà prevedono test per la valutazione della preparazione iniziale degli studenti. Di queste, Ingegneria non prevede limitazioni negli accessi, mentre per la Scuola superiore di lingue moderne l'esito della prova è vincolante ai fini dell'immatricolazione.

La Facoltà di Ingegneria prevede tuttavia che gli studenti dimostrino, successivamente, di aver recuperato i debiti formativi evidenziati dal test iniziale.

C) Precorsi

I precorsi hanno la funzione di consentire ai potenziali studenti di colmare eventuali lacune formative prima dell'inizio dei corsi e di orientarli verso gli ambiti disciplinari più coerenti con la loro preparazione e le loro attitudini. I precorsi sono stati attivati dalle seguenti Facoltà:

Facoltà	Precorsi
Economia	per tutti i corsi triennali
Giurisprudenza	per tutti i corsi triennali
Ingegneria	per tutti i corsi triennali
Scienze politiche	per tutti i corsi triennali e LM tranne Sid
Scienze MMFFNN	per tutti i corsi triennali attivati al primo anno

La Facoltà di Scienze politiche, che prevede una limitazione negli accessi per il corso di Scienze internazionali e diplomatiche della sede di Gorizia, attiva precorsi per i corsi offerti a Trieste. Per la Facoltà di Ingegneria, che prevede un test per la valutazione della preparazione iniziale, i precorsi sono strumentali al recupero degli eventuali debiti formativi rilevati nel test.

2.4.5 Servizi in itinere

A) I tutor

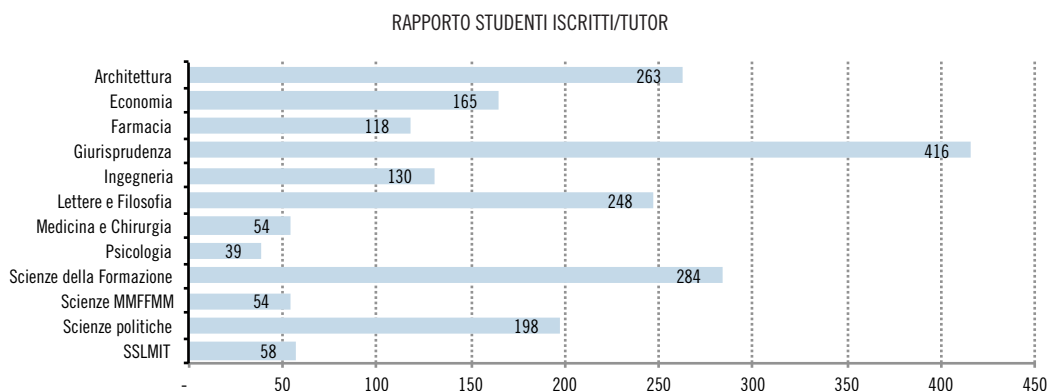
Le Facoltà svolgono attività di **orientamento in itinere** attraverso i **tutor**, che svolgono attività di assistenza e orientamento degli studenti. I tutor sono di due diverse tipologie:

- tutor co.co.co.: sono selezionati con procedura comparativa tramite avviso pubblico, il requisito minimo è la laurea con una comprovata specializzazione universitaria. Il loro compenso trova copertura nei contributi aggiuntivi sulle tasse universitarie. L'attività spazia dall'assistenza agli studenti, alle esercitazioni, al collegamento fra docenti e studenti;
- tutor ex DM 198/03: sono studenti dei corsi di laurea specialistica o anni successivi al terzo per i corsi di laurea "vecchio ordinamento" o ciclo unico e i dottorandi, selezionati per capacità e merito con un bando delle facoltà.

Facoltà	co.co.co.	DM 198/03	Totale
Architettura	1	2	3
Economia	1	10	11
Farmacia		8	8
Giurisprudenza		4	4
Ingegneria	7	11	18
Lettere e Filosofia	3	3	6
Medicina e Chirurgia	32		32
Psicologia	20	2	22
Scienze della Formazione	3	5	8
Scienze MMFFNN	21	11	32
Scienze politiche	1	7	8
SSLMIT	12	4	16
Totale	101	67	168

Si riscontrano inoltre 29 tutor DM 198/03 afferenti ad altre strutture (24 al Servizio Prevenzione, Protezione e Disabilità e 5 alla Ripartizione Orientamento e URP).

Il grafico che segue riporta il valore del rapporto tra numero di studenti e numero di tutor per Facoltà:



Rispetto alla media di Ateneo (108), sono le Facoltà di Medicina e Chirurgia, Psicologia, Scienze matematiche, fisiche e naturali e SSLMIT a presentare il miglior rapporto tra numero di studenti e numero di tutor.

B) Didattica a distanza

Per i **corsi di laurea con modalità didattica a distanza** (i cosiddetti “corsi teledidattici”) l'Università di Trieste ha afferito dal 1994, fino a giugno 2011, al Consorzio Nettuno, usufruendo dei servizi che questo mette a sua disposizione.

Da giugno 2011 l'Ateneo non fa più parte del Consorzio Nettuno; tutti i corsi di studio risultano disattivati pertanto il numero di studenti iscritti è destinato a decrescere nei prossimi anni accademici.

La tabella indica i corsi a distanza offerti nell'anno accademico 2011/2012 e il numero degli studenti iscritti per i tre anni di corso di laurea:

Corso di Studio – Sede	Tipologia	Iscritti totali
Economia e amministrazione delle imprese – Trieste	LT	31
Economia e gestione aziendale – Trieste	LT	19
Economia e gestione dei servizi turistici – Gorizia	LT	3
Facoltà di Economia		53
Ingegneria elettronica – Trieste	LT	9
Ingegneria industriale (curr. Elettrica) – Trieste	LT	6
Ingegneria informatica – Trieste	LT	9
Facoltà di Ingegneria		34
Discipline psicosociali – Trieste	LT	6
Scienze e tecniche psicologiche – Trieste	LT	54
Facoltà di Psicologia		60
Totale iscritti		147

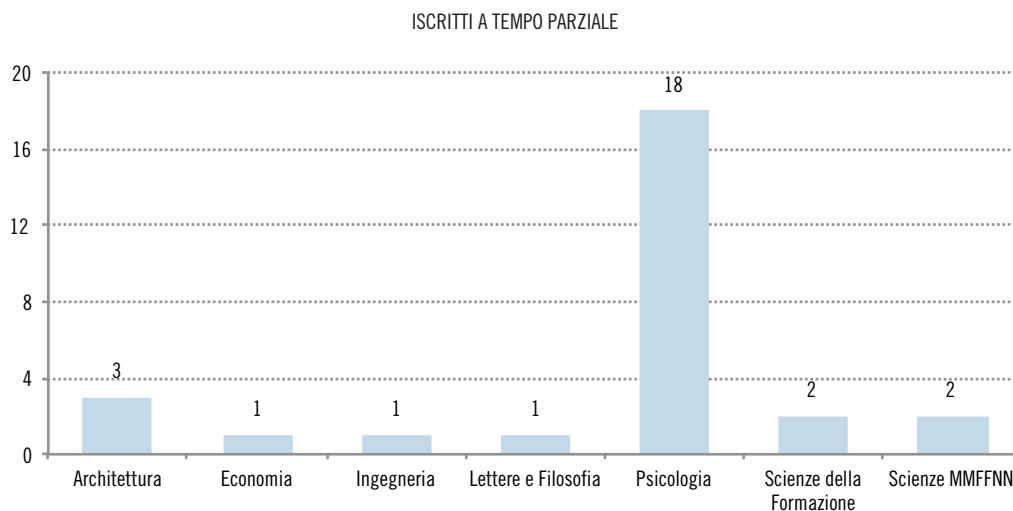
C) Iscrizione a tempo parziale

L'iscrizione a tempo parziale è una formula che l'Università di Trieste ha adottato a partire dall'a.a. 2005-2006 per venire incontro a chi vuole conseguire una laurea di primo livello o una laurea specialistica a ciclo unico, ma non può dedicarsi a tempo pieno allo studio, ad esempio perché già sta lavorando e quindi è consapevole di non riuscire a sostenere esami per i 60 crediti previsti all'anno. Dall'a.a. 2006-07 l'iscrizione a tempo parziale è stata estesa anche agli studenti che si iscrivono alle lauree magistrali.

I piani di studio part-time sono strutturati in 30 o 40 crediti annuali: la distribuzione delle attività formative può essere già definita dalle strutture didattiche competenti oppure richiedere la presentazione di un piano di studi. Questa modalità consente inoltre di avere una riduzione dell'importo delle tasse e contributi.

Le strutture didattiche competenti comunicano per ciascun anno accademico i corsi di studio ai quali ci si può iscrivere anche a tempo parziale.

Complessivamente gli iscritti a tempo parziale nell'a.a. 2011/12 sono stati 28, di cui 25 iscritti a corsi di laurea e 3 a corsi di laurea spec./magistrale:



D) Servizi del sistema informativo per la gestione delle carriere studenti e della didattica – ESSE3

Nato per offrire supporto alla Sezione Didattica, lo sviluppo di ESSE3 sta costantemente evolvendo in direzione di un potenziamento delle funzionalità rivolte ai docenti ed agli studenti, con una sempre maggiore integrazione fra le attività della Segreteria Didattica e quelle delle segreterie di Dipartimento, utilizzatori dell'applicativo gestionale UGOV-Programmazione Didattica e verso le banche dati Ministeriali in fase di profonda revisione.

Sulla base delle esigenze degli utenti vengono annualmente attivati nuovi servizi on-line allo scopo di poter accedere, tramite connessione Internet o da postazioni dedicate in Ateneo, a molte delle funzioni che in precedenza potevano essere svolte esclusivamente allo sportello. L'obiettivo rimane quello di offrire un servizio non vincolato da orari, favorendo l'eliminazione delle code agli sportelli.

Le attività del 2012 sono state caratterizzate dalle attività illustrate di seguito.

Applicazione del nuovo Statuto nel campo della didattica, con la disattivazione delle Facoltà e dall'associazione dei corsi di studio ai Dipartimenti. Il passaggio è avvenuto gradualmente, con notevoli impatti su tutte le banche dati di Ateneo.

Introduzione e consolidamento dei processi di replica e sincronizzazione:

- delle anagrafiche di base (dati anagrafici, di residenza, domicilio, modalità di rimborso e contatti) tra le banche dati di ESSE3-Carriera e Servizi agli studenti, CSA-Carriere e Stipendi e UGOV-Sistema per la governance degli Atenei;
- delle tasse studenti tra ESSE3 e UGOV Contabilità.

I sistemi di replica garantiscono la coerenza delle informazioni anagrafiche degli studenti, che vengono gestite in inserimento/modifica/cancellazione con il gestionale ESSE3, e sono condivise con i gestionali CSA e UGOV per le attività di competenza e le rendicontazioni, evitando la ridondanza e l'inconsistenza dei dati.

Miglioramento del processo di replica delle informazioni anagrafiche e di carriera degli studenti per la generazione delle credenziali di Ateneo in Active Directory, credenziali che vengono poi utilizzate dagli studenti stessi per accedere a tutti i servizi on line.

Il servizio è stato esteso anche a coloro che risultano pre-immatricolati, con prima rata regolarmente pagata, e che sono in attesa del perfezionamento presso gli uffici amministrativi della Segreteria Studenti. Il processo di assegnazione delle credenziali è stato rivisto, in modo che lo studente non debba più presentarsi una seconda volta agli sportelli della segreteria per il loro ritiro.

Introduzione di una nuova modalità di pagamento delle tasse studenti attraverso MAV bancario. Il servizio di pagamento viene effettuato mediante un bollettino, che segue una procedura interbancaria standard, e contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e allo studente stesso per la riconciliazione del pagamento. Non viene inviato per posta al domicilio/residenza dello studente, ma si scarica e si stampa direttamente dalla pagina dei servizi web per gli studenti. Può essere pagato presso qualsiasi sportello bancario, presso gli sportelli bancomat e mediante l'online banking. È esente da commissioni per lo studente.

Affiancamento ai server fisici di ESSE3 di 2 server virtuali per ottimizzare il traffico web nei momenti di potenziale sovraccarico. Un server virtuale è stato dedicato alla verbalizzazione degli esami di profitto con firma digitale, l'altro, alternativamente, alle immatricolazioni oppure ai questionari di valutazione delle didattiche.

Attivazione del sistema di conservazione sostitutiva con il servizio LegalDoc di InfoCert e invio in conservazione di 18.374 verbali di esame firmati digitalmente.

I servizi on line di Esse3 restano articolati nelle quattro aree principali:

- Area pubblica
- Area registrato
- Area studente
- Area docente

Data la notevole quantità di servizi on-line attivati si rimanda al loro elenco puntuale. Si evidenzia l'avvio in produzione della "Guida on Line", l'evoluzione migliorativa di esse3web, rivolta a fornire informazioni sull'offerta formativa e didattica dell'Ateneo. È iniziata inoltre l'attività di traduzione in inglese della "Guida on Line" e, con le immatricolazioni dell'anno accademico 2013/14, le quattro aree principali saranno navigabili anche in lingua inglese.

L'Anagrafe Nazionale Studenti viene mensilmente alimentata e mantenuta aggiornata con le informazioni estratte dal sistema ESSE3. È da sottolineare che l'aggiornamento dell'ANS è un parametro per l'assegnazione del FFO. Contestualmente è stata svolta l'attività di recupero degli anni pregressi, con l'obiettivo di migliorare gli ottimi risultati già raggiunti e collocare l'Ateneo, per i 12 anni oggetto di rilevazione, al di sopra della mediana di Sistema.

E) Archivio istituzionale di Ateneo (OpenStarTs)

L'archivio istituzionale di Ateneo OpenstarTs si ispira al modello dell'accesso aperto, e quindi libero e gratuito, senza barriere di prezzo o di licenze, ai risultati della ricerca. Basato sul software open source DSpace, è in produzione dal 2007 per le tesi dei dottorati di cui Trieste è sede amministrativa e per le pubblicazioni della casa editrice di Ateneo, Edizioni Università di Trieste EUT. Grazie al protocollo di interoperabilità Open Archives Initiative – Protocol for Metadata Harvesting (OAI-PMH), è indicizzato non solo dai motori di ricerca generalisti ma anche da OAISTER, Scientific Commons, Google Scholar, Driver, Pleiadi e Dart-Europe e quindi garantisce la massima diffusione e visibilità ai materiali depositati.

Il protocollo OAI-PMH rende anche possibile in modo automatico e in ambiente digitale il prelievo (harvesting) delle tesi di dottorato da parte delle Biblioteche Nazionali, in ottemperanza con l'obbligo di deposito legale.

Per dare attuazione all'art. 2.5 del nuovo Statuto, che recita "L'Università [di Trieste] riconosce l'accesso aperto alla letteratura scientifica; incentiva il deposito dei risultati della ricerca nei propri archivi istituzionali ...", è stata costituita la Commissione di Ateneo per l'accesso aperto, con il compito, tra l'altro, di definire le politiche di Ateneo per l'accesso aperto e gli obiettivi dell'archivio istituzionale, nonché di coordinare le iniziative e i progetti correlati.

Nel corso del 2012 EUT ha archiviato e indicizzato 1710 item a testo pieno tra articoli, monografie, atti di convegni e research paper, derivanti in parte dalla digitalizzazione di circa 26000 pagine a stampa di pubblicazioni EUT retrospettive o esaurite. Nello stesso anno Openstarts ha registrato 2.216.135 download di documenti archiviati, con un aumento del 24,6% rispetto all'anno precedente.

EUT ha promosso inoltre presso i propri autori l'utilizzo delle licenze Creative Commons, che sono state applicate a oltre il 25 % delle pubblicazioni online del 2012, e che sono state integrate sperimentalmente anche nel flusso di autoarchiviazione delle tesi di dottorato (131 per l'AA 2010/2011, anno solare 2012).

Nel corso di NEXT, Salone Europeo della Ricerca scientifica, è stata organizzata, in collaborazione con la Scuola Dottorale in Scienze Umanistiche, la tavola rotonda "Open Access per la comunicazione scientifica: diffusione sostenibile della scienza e mondo digitale", con la partecipazione di Gino Roncaglia (Università della Tuscia), Roberto Caso (Università di Trento) e Paola Gargiulo (Cineca), preceduta dal keynote speech di Robert Darnton (Harvard University).

Il 27 settembre l'Università ha partecipato al Webinar sul "National Bibliography Number" (Servizio nazionale di identificazione persistente per le risorse depositate in Magazzini Digitali), e il 13 dicembre ha tenuto un tutorial presso la BNCf, presentando il plug in sviluppato per DSpace.

I risultati di questa collaborazione con le Biblioteche Nazionali Centrali, la Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia, la Fondazione Rinascimento Digitale, la CRUI, e l'Università di Bologna sono descritti in un articolo pubblicato sull'*Italian Journal of Library and Information Science J LIS.it Vol.3, n.1 (Giugno/June 2012): 4789-1-4789-26*. DOI: 10.4403/jlis.it-4789 urn:nbn:it:unifi-3866

L'assegnazione di questo identificativo persistente alle tesi di dottorato è finalizzato a certificare l'avvenuto deposito legale, e quindi conclude il ciclo di vita delle ETD (electronic theses and dissertations).

F) Sistema di Ateneo di ausilio alla didattica Moodle

Il sistema Moodle raggiunge praticamente tutta la popolazione studentesca di UniTS, e viene utilizzato da circa 500 docenti, con una distribuzione molto differenziata a seconda delle Facoltà/Dipartimenti di afferenza.

La piattaforma Moodle viene usata non solo come repository di materiale didattico, ma anche per organizzare corsi interateneo, per lezioni in videoconferenza verso i poli didattici dislocati in regione e come strumento per valutare le conoscenze acquisite, in particolare per valutare il livello di apprendimento sia durante gli stadi intermedi che al termine di un insegnamento. Viene utilizzata inoltre per la formazione di personale tecnico amministrativo.

Nel corso del 2012 è stata impostata e completata la configurazione dell'ambiente di produzione per Moodle versione 2, con nuove funzionalità rispetto alla versione precedente, fra cui l'integrazione con la federazione IDEM e il supporto e l'integrazione con servizi multimediali.

L'integrazione con la federazione IDEM apre la strada all'utilizzo di Moodle da parte degli studenti dell'Università di Udine iscritti a corsi interateneo, accedendo con le stesse credenziali che utilizzando per servizi on line di UniUD.

Le nuove funzionalità multimediali sono state utilizzate nel progetto FlashForward, che prevede la connessione in rete di alcune scuole superiori di Trieste attraverso la rete LightNet.

Il sistema Moodle è stato inoltre utilizzato nel 2012 dal servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo, con cui si è sviluppata una collaborazione per la produzione di molte ore di video didattici rivolti agli studenti, sfruttando le nuove funzionalità multimediali offerte dalla piattaforma Moodle 2.

2.4.6 Servizi in uscita

L'Università si propone come soggetto attivo di politica del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentono di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro.

A) Tirocini formativi e di orientamento

Attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari⁹ le università completano la formazione degli studenti in aula e li portano a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. Per questo l'Ateneo favorisce/incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con un gran numero di aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Nel 2012 erano 523 le convenzioni stipulate per questo tipo di attività, 389 con privati (imprese, studi professionali, ecc.) e 134 con istituzioni (enti di ricerca, enti locali, aziende sanitarie e ospedaliere, ecc.).

FACOLTÀ	PRIVATI	ENTI
Architettura	23	4
Economia	33	2
Farmacia	23	8
Giurisprudenza	3	1
Ingegneria	49	5
Lettere e Filosofia	10	21
Medicina e Chirurgia	3	9
Psicologia	43	17
Scienze della Formazione	46	1
Scienze MMFFNN	10	12
Scienze politiche	48	29
SSLMIT	40	4
Convenzioni di Ateneo	56	20
TOTALI	389	134
		523

⁹ **Curriculari** sono i tirocini finalizzati all'acquisizione di CFU;
extracurriculari o **TIL**: senza acquisizione di CFU, indirizzati alla conoscenza diretta del mondo del lavoro o all'inserimento lavorativo.

B) Job placement e Sportello del Lavoro

Il placement universitario è uno strumento che mette a contatto l'Ateneo con il mondo produttivo.

L'impresa, con il tirocinio, entra a far parte del ciclo di formazione del laureando avendo, allo stesso tempo, l'opportunità di valutarne le competenze professionali.

Nell'Ateneo triestino, le attività di job placement e di orientamento in uscita vengono svolte dallo Sportello del Lavoro. La struttura si rivolge, in generale a due tipi di utenza:

1. studenti che stanno concludendo gli studi o neolaureati, interessati ai servizi di rafforzamento degli strumenti di ricerca attiva del lavoro (suggerimenti sulla stesura del proprio curriculum vitae, sulla preparazione/gestione di un colloquio di lavoro, su strategie per una ricerca efficace);
2. esponenti del mercato del lavoro (enti, aziende, imprese, agenzie, associazioni di categoria) che comunicano l'evoluzione delle proprie esigenze, o chiedono consulenza per la ricerca di nuove figure da inserire in organico.

SERVIZI WEB

Notevoli sono i risultati relativi agli accessi al servizio web dello Sportello del Lavoro che contempla una sezione dedicata al job posting di annunci di lavoro e di tirocinio; ma anche una larga parte di informazioni dedicate agli strumenti di ricerca attiva del lavoro (redazione di un curriculum vitae e di una lettera di presentazione, strumenti per rendere efficace un colloquio di lavoro, ecc.).

Nel corso del 2012 è stato dato impulso a tale servizio di Ateneo, rendendone le attività sempre più adeguate alle esigenze dell'utenza, in particolar modo in un periodo di crisi.

PIATTAFORMA PER IL PLACEMENT

Sempre nel merito dei servizi utili alla facilitazione dell'ingresso nel mondo del lavoro dei neolaureati, lo Sportello del Lavoro si è attivato nell'arco del 2012 per ottemperare alle disposizioni dell'art. 48, comma 3, della legge 183 del 4 novembre 2010, che prevede che le Università "conferiscano alla borsa continua nazionale del lavoro, secondo le modalità previste con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, i curricula dei propri studenti, che sono resi pubblici anche nei siti internet dell'Ateneo per i dodici mesi successivi alla data di conseguimento del diploma di laurea".

Lo strumento utilizzato per ottemperare alla normativa citata è la Piattaforma Placement AlmaLaurea.

Le Aziende, previa registrazione e validazione da parte degli operatori, possono accedere ai dati degli studenti e dei neolaureati attraverso la pagina web dello Sportello del Lavoro.

La popolazione studentesca viene regolarmente invitata a tenere aggiornato il proprio CV sulla Piattaforma al fine di fornire alle Aziende un servizio efficace per abbreviare i tempi di incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Già dalla seconda metà del 2012, prima della pubblicazione del link di accesso alla Piattaforma Placement, lo Sportello del Lavoro ha sostituito la fornitura degli elenchi laureati in excel che venivano estratti da Esse3 con i curricula vitae della Banca Dati AlmaLaurea per mostrare alle Aziende la potenzialità del servizio.

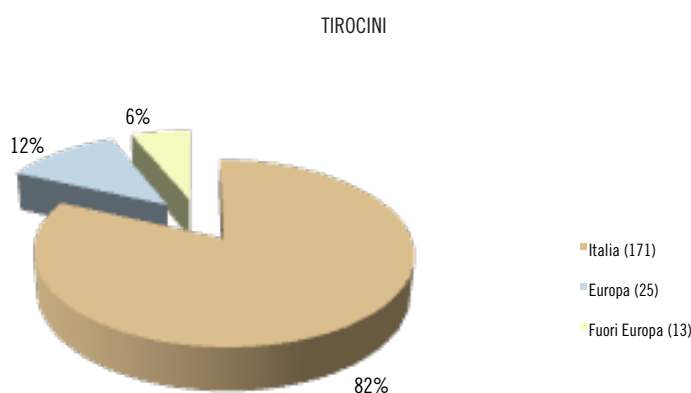
È stato deciso di dare un accesso completo ai CV dei laureati/laureandi alle Aziende abilitate e di fornire un plafond (numero massimo di cv scaricabili) di 1000 CV della durata di un anno, ovviamente rinnovabile previa richiesta da parte dell'Azienda. Non sono stati posti veti per le società interinali di ricerca e selezione di personale: anch'esse, al pari di un'Azienda, possono accedere gratuitamente ai CV in forma completa della Banca Dati CV.

INDICATORI

Si presentano di seguito alcuni indicatori sui risultati conseguiti dalle attività dello Sportello del Lavoro di Ateneo nel corso del 2012:

Indicatore	N.
Tirocini inserimento lavorativo (TIL) in Enti pubblici e privati	209
Tirocini inserimento lavorativo (TIL) in Regione FVG	132
Tirocini inserimento lavorativo (TIL) resto d'Italia	39
Tirocini inserimento lavorativo in Enti pubblici e privati – Paesi UE	25
Tirocini inserimento lavorativo in Enti pubblici e privati – Paesi extra-UE	13
Utenti (contatto tramite e-mail, telefono e front office)	2000 ca.

Nel grafico che segue si riporta la percentuale di tirocini extracurricolari (complessivamente 209) svolti nelle varie aree geografiche:



Attraverso i tirocini di inserimento lavorativo (TIL), l'Università accompagna il laureato anche dopo il conseguimento del titolo. Tali iniziative nascono con l'intento di abbreviare i tempi di ingresso nel mondo del lavoro.

Relativamente ai tirocini extracurricolari realizzati, nella seguente tabella vengono riportati i dati relativi al periodo gennaio-dicembre 2012.

Facoltà di provenienza	Num. Tirocini di orientamento e formazione (extracurricolari)	DI CUI	
		Num. Tirocini di mobilità extraregione	Num. Tirocini in mobilità internazionale
Architettura	6	2	
Economia	17	3	
Farmacia	4	1	1
Giurisprudenza	25	4	2
Ingegneria	46	5	
Lettere e Filosofia	9		3
Medicina e Chirurgia	5		
Psicologia	5	1	
Scienze della Formazione	10	3	
Scienze MMFFNN	12	2	
Scienze politiche	56	12	29
SSLMIT	14	9	2
TOTALE	209	42	37

Il numero di tirocini espresso nella tabella di cui sopra (gennaio-dicembre 2012) tiene conto anche dei tirocini attivati dall'Ufficio Placement in convenzione con la CRUI (Tirocini Mae-Crui, Assocamerestero, ASI), e con il Senato della Repubblica. Per quanto concerne il numero di tirocini attivati con il MAE-CRUI, si rende noto che, in seguito alla pubblicazione delle "Linee guida in materia di tirocini" emanate il 24 gennaio 2013 ai sensi dell'art.1, commi 34-36 della Legge 92/2012 il Ministero degli Affari Esteri ha sospeso il terzo bando MAE-CRUI.

La maggior parte dei tirocinanti che partecipano ai progetti di cui sopra provengono da facoltà a forte vocazione di mobilità internazionale come Scienze Politiche (in particolare Scienze Diplomatiche Internazionali) e Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori.

Rispetto al numero totale di tirocini attivati si rileva che la maggior parte degli stessi avviene nel territorio regionale (ad eccezione, come specificato sopra, delle Facoltà di Scienze Politiche e Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori).

Di particolare impatto il dato relativo agli accessi alla pagina web del servizio. Il dato è confermato dal numero di utenti che nell'arco dell'anno ha usufruito del servizio (circa 2000 unità).

Job@UniTs

Molto significativo è stato il successo della manifestazione Job@UniTs, tenutasi il 18 aprile 2012.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di circa 1200 studenti e di una cinquantina di imprese ed enti del territorio locale e nazionale. Il programma della giornata ha previsto una serie di workshop nel corso della mattina e una sessione di incontri individuali tra le Aziende ed i neolaureati nel pomeriggio. I temi degli incontri della mattina:

- Laurearsi in azienda: le opportunità del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca (Relatore :Agostino Petrangeli, Responsabile del Progetto F1xO, Italia Lavoro S.p.A., Agenzia Tecnica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali);

- Cosa cerca un'azienda in un giovane laureato? Cosa aspettarsi dall'attuale mercato del lavoro? (Relatore: Maurizio Prete, Managing Director Redaelli Tecna S.p.A.);
- Quali sono gli strumenti più diffusi per la selezione del personale in una grande azienda? (A seguire: simulazione di un colloquio di lavoro) (Relatrice: Marina Mottolese, Area Resource Manager, SEAF Wärtsilä Italia).

Nel pomeriggio, invece, i partecipanti hanno incontrato direttamente i Responsabili delle Risorse umane delle **50 realtà**, tra enti, associazioni e aziende presenti all'evento, di cui 32 si configurano come **grandi aziende a livello nazionale e internazionale** sempre a caccia di nuovi talenti e brillanti neolaureati.

Solo per citarne alcune: Allianz, Altran Italia, Banca d'Italia, Bosch, Calligaris, Cameo, Danieli Officine Meccaniche e Danieli Automation, Decathlon, Ernst & Young, Fincantieri, Gruppo Generali, Hj Heinz-Gruppo Plasmon, Jotun, KPMG, Lidl Italia, NH Hoteles, PwC, Wärtsilä Italia.

Ha riscosso inoltre molto successo anche l'iniziativa "**CV Clinic**", uno spazio fisico in cui gli studenti che si sono prenotati (in numero di 120) hanno potuto ricevere consigli utili su come migliorare il proprio CV direttamente dai referenti delle risorse umane di Altran Italia, KPMG, PwC e Umana.

A Job@Units è stata collegata anche un'interessante iniziativa: si tratta di "**Preparati a Job@UniTS**", che si è tenuta il **16 Aprile**. Ideata per dotare gli studenti e i neolaureati degli strumenti necessari per affrontare al meglio l'incontro con le aziende del 18 Aprile, la manifestazione ha registrato il tutto esaurito (circa 200 posti). Durante "Preparati a Job@UniTS", gli esperti nel campo del placement di Emblema hanno condiviso con il pubblico temi quali:

- Definire l'obiettivo professionale per costruire il proprio percorso di carriera; come raccontarsi ad un selezionatore: il curriculum vitae, la lettera di presentazione, il colloquio di selezione; Self Branding; Recruiting & web; la web identity su LinkedIn e Facebook.

La manifestazione è stata completamente progettata e organizzata dallo Sportello del Lavoro, che si è occupato anche del *fundraising*. Fa particolarmente piacere constatare che l'evento è stato completamente sostenuto dai contributi delle Aziende partecipanti, senza pesare sul bilancio di Ateneo.

PROGETTO F1xO S&U

L'Università di Trieste ha avviato, nel corso del 2012, un protocollo operativo per la realizzazione del progetto F1xO Scuola e Università, realizzato da Italia Lavoro Spa, Agenzia tecnica del Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha proposto la sottoscrizione del Protocollo Operativo per l'avvio della nuova fase del Progetto F1xO (Formazione e Innovazione per l'Occupazione). Il progetto si configura come una rimodulazione della prima fase del Progetto, già attivato dall'Università degli Studi di Trieste nel 2008.

La nuova fase del Programma Formazione e Innovazione per l'Occupazione ha come obiettivo generale la diminuzione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei neolaureati, attraverso la qualificazione e il rafforzamento dei servizi di placement nella filiera pubblico-privata dei servizi per il lavoro. Le nuove azioni di intervento previste nel protocollo operativo, hanno come obiettivo:

- sostenere i Placement universitari nell'adozione di meccanismi di cooperazione con le istituzioni regionali e con gli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro;
- dotare i Placement universitari di un maggiore livello di specializzazione e qualificazione dei servizi;

- incentivare l'utilizzo più capillare e incisivo di dispositivi e misure di politica attiva del lavoro (tirocini, contratto di apprendistato, orientamento alle professioni, etc.) finalizzati a rafforzare le competenze e a fornire strumenti di orientamento al mondo del lavoro ai laureati e ai dottori di ricerca in funzione di un inserimento lavorativo più stabile e qualificato;
- definire un sistema informativo sui laureati (Banca Dati Laureati) in cui siano resi disponibili ai soggetti istituzionali e agli operatori del mercato del lavoro i dati anagrafici e professionali sui neolaureati, al fine di monitorarne gli esiti occupazionali.

Nello specifico, l'Università degli Studi di Trieste ha scelto di qualificare i propri servizi di placement attraverso la partecipazione alla procedura di standard setting nazionale e l'attivazione nuovi servizi rivolti a target di cui 30 piani personalizzati di inserimento lavorativo rivolti ai dottori di ricerca, attivare contratti di Alta Formazione e Ricerca, e monitoraggio e qualificazione di tirocini formativi.

C) AlmaLaurea

Dal 1996 l'Ateneo aderisce al Consorzio interuniversitario AlmaLaurea, un consorzio di oltre 64 università italiane sostenuto dal MIUR, che mette in relazione aziende e laureati ed è un punto di riferimento dall'interno della realtà universitaria per vari aspetti che riguardano l'occupazione, gli studi universitari e la condizione giovanile. Con l'adesione al consorzio, l'Ateneo implementa la banca dati di AlmaLaurea, realizza per conto del MIUR l'anagrafe nazionale dei laureati e favorisce il loro inserimento occupazionale. I laureandi possono redigere un curriculum vitae certificato dall'Università di Trieste e sempre aggiornabile online in base alle esperienze di lavoro maturate: il curriculum è disponibile nella Banca Dati AlmaLaurea, interrogata quotidianamente da molte Aziende italiane ed estere alla ricerca di personale. Con il Questionario AlmaLaurea i laureati esprimono opinioni utili al miglioramento dei servizi loro dedicati.

Nella tabella che segue si riportano i dati sui laureati che hanno compilato il questionario, autorizzando la pubblicazione del CV, con riferimento all'anno 2012:

Facoltà	Laureati che hanno compilato il questionario e autorizzato la pubblicazione del CV	Totale laureati	Percentuale
Architettura	204	210	97,1
Economia	274	280	97,9
Farmacia	121	124	97,6
Giurisprudenza	161	168	95,8
Ingegneria	454	463	98,1
Lettere e Filosofia	256	262	97,7
Medicina e Chirurgia	335	339	98,8
Psicologia	241	243	99,2
Scienze della Formazione	340	346	98,3
Scienze MMFFNN	357	365	97,8
Scienze Politiche	358	371	96,5
SSLMIT	289	292	99,0
Totale complessivo	3.390	3.463	97,9

La compilazione del Questionario AlmaLaurea è obbligatoria da settembre 2005: dal 38% di compilazione del 2005 si è raggiunto nel 2012 il 98,6% (lo 0,8% dei laureati non ha autorizzato la pubblicazione del CV).

Nella tabella che segue si riportano i dati sui dottori di ricerca che hanno compilato il questionario, con riferimento all'anno 2012:

Descrizione corso	Questionari compilati	Totale	Tassi di risposta
Geofisica della litosfera e geodinamica	3	3	100,0%
Scienze ambientali (ambiente fisico, marino e costiero)	4	4	100,0%
Filosofia	6	6	100,0%
Medicina materno-infantile, pediatria dello sviluppo e dell'educazione, perinatologia	6	6	100,0%
Patologia sperimentale e clinica	3	3	100,0%
Diritto dell'Unione Europea	2	2	100,0%
Metodologie di biomonitoraggio dell'alterazione ambientale	2	2	100,0%
Psichiatria di consultazione e comorbidità psichiatrica	3	3	100,0%
Scienze penalistiche	4	4	100,0%
Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana	6	8	75,0%
Scuola di dottorato di ricerca in biomedicina molecolare	11	11	100,0%
Scuola di dottorato di ricerca in finanza	6	6	100,0%
Scuola di dottorato di ricerca in fisica	6	7	85,7%
Scuola di dottorato di ricerca in nanotecnologie	12	12	100,0%
Scuola di dottorato di ricerca in neuroscienze e scienze cognitive	2	2	100,0%
Scuola di dottorato di ricerca in scienze dell'uomo, del territorio e della società	4	4	100,0%
Scuola di dottorato di ricerca in scienze e tecnologie chimiche e farmaceutiche	12	12	100,0%
Scuola di dottorato di environmental and industrial fluid mechanics	4	4	100,0%
Scuola di dottorato di ricerca di ingegneria dell'informazione	7	7	100,0%
Scuola di dottorato di ricerca in ingegneria civile e ambientale – indirizzo ingegneria dell'ambiente e delle georisorse	2	2	100,0%
Scuola di dottorato di ricerca in ingegneria civile e ambientale – indirizzo ingegneria delle infrastrutture, strutture e sistemi di trasporto	2	2	100,0%
Scuola di dottorato di ricerca in scienze umanistiche – indirizzo antichistico	1	1	100,0%
Scuola di dottorato di ricerca in scienze umanistiche – indirizzo italianistico	2	2	100,0%
Scuola di dottorato di ricerca in scienze umanistiche – indirizzo storico e storico artistico	2	2	100,0%
Scuola di dottorato di ricerca in neuroscienze e scienze cognitive – indirizzo neurobiologia	6	6	100,0%
Scuola di dottorato di ricerca in neuroscienze e scienze cognitive – indirizzo psicologia	5	5	100,0%
Scuola di dottorato di ricerca in scienze integrate per la sostenibilità territoriale	7	7	100,0%
	130	133	97,7%

Si riportano di seguito i dati per facoltà relativi alla condizione occupazionale dei **laureati 2011 dell'ateneo triestino ad un anno dal conseguimento del diploma di laurea**, in rapporto alla media dei consorziati AlmaLaurea oggetto di rilevazione (Fonte: Indagine AlmaLaurea 2012 – presentata a Venezia nel 2013, sulla condizione occupazionale dei laureati):

FACOLTÀ	UniTs/ Nazionale	Lavora			Non lavora			
		Lavora (a)	LS/LM (b)	Tot. (a)+(b)	LS/LM (c)	non cerca (d)	Studia/ non cerca (c)+(d)	Cerca (e)
Architettura	UniTs	10,5	20,0	30,5	66,3	2,1	68,4	1,1
	Media	19,2	14,8	34,0	49,1	4,0	53,1	13,0
Economia	UniTs	21,3	15,4	36,7	55,0	3,0	58,0	5,3
	Media	20,5	16,9	37,4	50,1	2,9	53,0	9,5
Farmacia	UniTs	57,1	4,8	61,9	14,3	19,0	33,3	4,8
	Media	45,0	7,0	52,0	23,0	4,5	27,5	20,5
Giurisprudenza	UniTs	55,6	5,6	61,2	-	11,1	11,1	27,8
	Media	36,6	15,6	52,2	28,4	5,1	33,5	14,4
Ingegneria	UniTs	12,6	16,9	29,5	66,7	1,1	67,8	2,7
	Media	13,0	15,9	28,9	65,6	1,2	66,8	4,3
Lettere e Filosofia	UniTs	23,1	20,3	43,4	35,7	3,5	39,2	17,5
	Media	23,0	17,7	40,7	40,9	4,4	45,3	14,0
Medicina e Chirurgia	UniTs	73,9	0,7	74,6	10,9	1,4	12,3	13,0
	Media	64,3	2,9	67,2	4,1	2,5	6,6	26,2
Psicologia	UniTs	29,4	25,4	54,8	34,1	2,4	36,5	8,7
	Media	11,2	27,2	38,4	55,6	2,0	57,6	4,0
Scienze della Formazione	UniTs	52,2	15,8	68,0	14,3	3,9	18,2	13,8
	Media	36,9	16,9	53,8	27,2	3,7	30,9	15,3
Scienze MMFFNN	UniTs	12,1	15,8	27,9	64,2	4,2	68,4	3,7
	Media	17,0	15,5	32,5	58,5	2,4	60,9	6,6
Scienze politiche	UniTs	15,6	15,6	31,2	57,2	6,1	63,3	5,6
	Media	30,0	16,6	46,6	36,2	4,2	40,4	13,1
SSLMIT	UniTs	20,0	20,0	40,0	48,1	2,2	50,3	9,6
	Media	20,9	17,6	38,5	45,9	4,4	50,3	11,1
Ateneo	UniTs	27,9	16,1	44,0	44,3	3,4	47,7	8,3
	Media	28,6	15,0	43,6	40,3	3,2	43,5	12,9

I laureati di primo livello, nel loro complesso, sono oramai avviati alla piena stabilizzazione delle proprie caratteristiche, anche se diversità significative contraddistinguono il collettivo al proprio interno. Al momento, infatti, convivono, seppure con peso differente, due popolazioni decisamente eterogenee: coloro che hanno compiuto il loro percorso di studi per intero ed esclusivamente nel nuovo ordinamento (li abbiamo definiti puri), che costituiscono oramai larga parte dei laureati triennali, e coloro che hanno ottenuto il titolo di primo livello concludendo un percorso di studi iniziato nel vecchio ordinamento (definiti ibridi). La percentuale di studenti che continua gli studi è superiore di 5,1 punti rispetto alla media: in particolare, è superiore di 4 punti la percentuale di quelli che non lavorano, è superiore di 1,1 punti quella degli studenti della LS che lavorano.

Si riportano di seguito gli esiti della rilevazione sui **laureati 2011 a ciclo unico ad un anno dal conseguimento del titolo**:

	lavora		non lavora ma cerca		non lavora e non cerca		non lavora/ non cerca ma frequenta corso universitario/ praticantato	
	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz
Farmacia	63,6	60,0	21,8	29,1	14,5	10,9	5,5	5,6
Giurisprudenza	9,4	19,7	18,8	35,7	71,9	44,6	71,9	42,9
Medicina e Chirurgia	36,2	34,5	10,6	13,2	53,2	52,4	37,2	39,0
Collettivo selezionato	39,8	36,5	15,5	28,1	44,8	36,5	33,7	29,2

Si riportano di seguito gli esiti della rilevazione sui **laureati 2009 a ciclo unico a tre anni dal conseguimento del titolo**:

	lavora		non lavora ma cerca		non lavora e non cerca		non lavora/ non cerca ma frequenta corso universitario/ praticantato	
	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz
Farmacia	79,7	78,8	7,8	11,1	12,5	10,1	12,5	7,2
Medicina e Chirurgia	23,9	26,3	-	2,7	76,1	71,0	67,2	66,6
Collettivo selezionato	51,1	50,7	3,8	14,7	45,0	34,6	40,5	27,5

Nella tabella che segue si riportano i dati per facoltà relativi alla condizione occupazionale dei **laureati 2011-specialistici dell'ateneo triestino ad un anno dal conseguimento del titolo di studio**, in rapporto alla media dei consorziati AlmaLaurea oggetto di rilevazione:

	lavora		non lavora ma cerca		non lavora e non cerca		non lavora/ non cerca ma frequenta corso universitario/ praticantato	
	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz
Architettura	41,7	59,3	41,7	34,1	16,7	6,6	8,3	2,2
Economia	71,4	56,5	15,7	31,7	12,9	11,7	8,6	7,3
Giurisprudenza	32,8	30,9	29,5	36,0	37,7	33,1	34,4	30,6
Ingegneria	70,1	71,1	17,7	18,5	12,2	10,5	9,5	6,6
Lettere e Filosofia	58,6	54,8	27,6	35,1	13,8	10,0	5,2	4,5
Medicina e Chirurgia	65,0	79,9	10,0	12,9	25,0	7,2	15,0	4,6
Psicologia	61,8	45,5	28,1	35,5	10,1	19,0	9,0	13,1
Scienze della Formazione	64,7	62,4	32,4	30,3	2,9	7,3	-	3,1
Scienze MMFFNN	38,0	42,8	18,2	31,2	43,8	26,0	35,5	19,7
Scienze politiche	47,0	54,5	41,0	37,4	12,0	8,1	4,3	3,5
SSLMIT	73,0	75,0	25,7	23,3	1,4	1,7	-	0,6
Collettivo selezionato	56,7	57,0	25,4	30,1	17,9	12,9	12,9	8,3

Nella tabella che segue si riportano i dati per facoltà relativi alla condizione occupazionale dei **laureati 2009-specialistici dell'ateneo triestino a tre anni dal conseguimento del titolo di studio**, in rapporto alla media dei consorziati AlmaLaurea oggetto di rilevazione:

	lavora		non lavora ma cerca		non lavora e non cerca		non lavora/ non cerca ma frequenta corso universitario/ praticantato	
	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz
Architettura	78,0	82,7	14,6	13,1	7,3	4,2	4,9	2,0
Economia	87,9	79,4	6,1	12,8	6,1	7,7	4,5	5,5
Giurisprudenza	56,8	52,7	16,2	27,4	27,0	19,9	13,5	6,1
Ingegneria	84,0	85,5	8,5	6,4	7,5	8,1	7,5	7,3
Lettere e Filosofia	77,4	69,8	16,1	20,6	6,5	9,5	-	5,8
Medicina e Chirurgia	66,7	86,1	7,4	6,4	25,9	7,5	22,2	5,6
Psicologia	81,3	71,5	14,3	22,0	4,5	6,5	3,6	4,5
Scienze della Formazione	95,2	75,7	-	19,1	4,8	5,2	-	2,0
Scienze MMFFNN	37,6	52,7	14,0	21,4	48,4	26,0	46,2	22,5
Scienze politiche	76,4	76,9	19,1	17,3	4,5	5,7	1,8	3,0
SSLMIT	84,6	86,0	12,8	12,2	2,6	1,8	-	0,6
Collettivo selezionato	74,2	73,7	12,6	16,1	13,2	10,2	10,0	7,0

Ogni anno i laureati del nostro Ateneo partecipano a due indagini statistiche che riguardano la Condizione Occupazionale e il Profilo dei Laureati.

Il Rapporto annuale sulla Condizione Occupazionale, presentato a Venezia il 12 marzo 2013, è lo strumento che approfondisce la condizione formativa ed occupazionale dei laureati dopo uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo, indaga le prospettive del mercato del lavoro e le relazioni fra studi universitari e sbocchi occupazionali. Restituisce un'ampia e dettagliata fotografia sulla tipologia dell'attività lavorativa svolta, sulla retribuzione degli occupati e sulla loro soddisfazione per il lavoro svolto, sul ramo e settore in cui lavorano, sull'utilizzo nel lavoro svolto delle competenze acquisite all'università. Tale fotografia è, inoltre, arricchita da interessanti confronti, ad esempio per percorso disciplinare, genere, area territoriale. Approfondimenti su temi specifici e attuali sono esplorati ogni anno con analisi ad hoc.

L'indagine del 2012 ha coinvolto oltre 400.000 laureati di tutti i 64 Atenei aderenti al Consorzio; sono stati intervistati 215.000 laureati post-riforma – sia di primo che di secondo livello – ad un anno dalla conclusione degli studi, tutti i laureati di secondo livello del 2009 (quasi 65 mila), interpellati quindi a tre anni dal termine degli studi. A partire da quest'anno sono stati poi indagati i laureati di secondo livello (oltre 40 mila) a cinque anni dal termine degli studi; ciò ha permesso valutazioni e riflessioni di più lungo periodo. Infine, per il terzo anno consecutivo, due indagini specifiche hanno riguardato i laureati di primo livello del 2009 e del 2007 che non hanno proseguito la formazione universitaria (quasi 51 mila e oltre 42 mila), contattati rispettivamente a tre e cinque anni dalla laurea.

L'Università degli Studi di Trieste è presente con 2699 laureati intervistati ad un anno dalla laurea (su 3093 che hanno conseguito il titolo nel 2011) e si conferma sopra alla media nazionale per quanti lavorano a un anno dalla laurea arrivando al 48,9 % rispetto alla media nazionale del 47,8%.

A tre anni dalla laurea sono stati intervistati 966 laureati con un tasso di occupazione del 72,6% (media nazionale: 70,3%); a cinque anni dalla laurea sono stati intervistati 547 laureati con un tasso occupazionale dell'79,9% (media nazionale: 81,8%). La condizione occupazionale dei laureati 2012 è organizzata in 10 sezioni: collettivo indagato, formazione post-laurea, condizione occupazionale, ingresso nel mercato del lavoro, caratteristiche dell'attuale lavoro, caratteristiche dell'azienda, guadagno, utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro, efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro, ricerca del lavoro.

Il Profilo dei Laureati presentato a Milano il 29 maggio 2013, è il Rapporto di AlmaLaurea che traccia la radiografia del capitale umano uscito dalle università e costituisce un punto di riferimento per tutti coloro che guardano con interesse al sistema di istruzione superiore del Paese nei suoi diversi aspetti.

Al momento della domanda di laurea, le Università aderenti ad AlmaLaurea chiedono ai propri laureandi di restituire, attraverso un questionario che garantisce la privacy, non solo le valutazioni sul loro percorso di studio (che il Ministero dell'Università richiede obbligatoriamente agli atenei), ma anche una serie di informazioni curriculari personali. I dati, aggregati e in forma anonima, vengono utilizzati dal Ministero per la valutazione degli Atenei e da AlmaLaurea per realizzare le indagini sui laureati. Una parte della documentazione va poi a comporre il curriculum del singolo laureato, che viene inserito nella banca dati AlmaLaurea solo con il suo consenso.

Il Profilo dei laureati del 2012 ha riguardato quasi **227.000 laureati** che hanno concluso gli studi nel 2012 in uno dei **63 Atenei** presenti da almeno un anno in AlmaLaurea (tra i quali l'Ateneo di Trieste con 3.494 laureati).

Più di 129.000 hanno conseguito una laurea di primo livello, oltre 65.000 hanno conseguito una laurea specialistica/magistrale e più di 22.000 una laurea specialistica/magistrale a ciclo unico.

Il Profilo dei Laureati 2012 è organizzato in 10 sezioni: anagrafico, origine sociale, studi secondari superiori, riuscita negli studi universitari, condizioni di studio, lavoro durante gli studi, giudizi sull'esperienza universitaria, conoscenze linguistiche ed informatiche, prospettive di studio, prospettive di lavoro..

L'adesione al Consorzio AlmaLaurea ha avuto un costo per il 2012 di 23.877,60 Euro per l'inserimento dei laureati in Banca Dati AlmaLaurea e di 12.804,32 Euro per le interviste relative alla Condizione Occupazionale (11.737 Euro per le interviste ai laureati e 1.067,32 Euro per l'indagine sulla opinione dei frequentati i corsi di dottorato del XXIII Ciclo) per un totale di 36.681,92 Euro.

Ogni laureato che viene inserito in Banca Dati AlmaLaurea ha un costo unitario di 5,96 Euro (Iva esclusa). Per quanto riguarda invece il costo delle indagini telefoniche (costo unitario di 5 Euro a telefonata – Iva esclusa) a 1, 3, 5 anni dal conseguimento del titolo, si prevede di abbattere ulteriormente la spesa incentivando le interviste CAWI (via web) che prevedono la risposta ad un questionario somministrato via email ai laureati. Solo chi non risponderà in prima battuta al questionario via web verrà contattato telefonicamente.

Il nostro Ateneo, in collaborazione con il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, è stato il primo in Italia nel 2011 a partecipare ad un'indagine finalizzata a raccogliere le opinioni degli iscritti ai corsi di Dottorato di Ricerca e nel 2012 è stata avviata la seconda indagine.

Il Questionario sulle opinioni dei Dottori di Ricerca AlmaLaurea è stato studiato insieme all'Ufficio Studi per la Valutazione del nostro Ateneo, che già da anni segue il Questionario di Rilevazione delle opinioni degli studenti iscritti ai Corsi di Dottorato di Ricerca e delle Scuole di Dottorato.

Nel 2012 il questionario di fine corso è stato unificato: il dottorando ha compilato su AlmaLaurea il questionario che servirà anche all'Ufficio Studi per la Valutazione.

Nel 2014 anche i dottori di ricerca del nostro Ateneo potranno entrare a far parte delle rilevazioni AlmaLaurea relative al Profilo e, sempre nel 2014, sarà possibile inserire anche i dottori di ricerca nelle indagini relative alla Condizione Occupazionale. A seguito dell'implementazione della nuova modalità di accreditamento sul portale AlmaLaurea e di gestione unificata dei CV da maggio 2013 sarà possibile certificare nella Banca Dati AlmaLaurea anche i titoli di dottorato di ricerca per renderli disponibili alle Aziende a fini occupazionali (come è stato fatto in via sperimentale nel 2012 con una trentina di dottori e dottorandi, a completamento dell'Azione 8 di FIXO2 dedicata al Placement dei Dottori di Ricerca).

La risposta da parte dei dottorandi è stata decisiva per poter disporre di una documentazione completa e attendibile su questo importante settore della formazione post-lauream, indispensabile per il miglioramento dell'Università e della sua offerta formativa.

Il tasso di compilazione dei questionari AlmaLaurea per il 2012 è stato dell'97,7%: in 25 corsi di dottorato, su 27 interessati al Questionario, il tasso di compilazione è stato del 100%.

Nel merito dei servizi utili alla facilitazione dell'ingresso nel mondo del lavoro dei neolaureati, lo Sportello del Lavoro dell'Università degli Studi di Trieste si è attivato nell'arco del 2012, per ottemperare alle disposizioni dell'art. 48, comma 3, della legge 183 del 4 novembre 2010, che prevede che le Università "conferiscano alla borsa continua nazionale del lavoro, secondo le modalità previste con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, i curricula dei propri studenti, che sono resi pubblici anche nei siti internet dell'Ateneo per i dodici mesi successivi alla data di conseguimento del diploma di laurea".

Lo strumento utilizzato per ottemperare alla normativa citata è la Piattaforma Placement AlmaLaurea.

L'Azienda tramite la Piattaforma del Placement, accessibile attraverso la pagina web dello Sportello del Lavoro, può accedere ai curricula vitae in due modalità:

- 1) L'Azienda accede ad un accesso semplificato (curricula vitae in forma anonima) e può visionare in anteprima i CV senza poter visionare i dati amministrativi. L'Azienda in questo caso non si registra inizialmente. Può comunque prendere visione dei CV e mandare automaticamente una email allo Sportello del Lavoro dove si dice interessata a visionare quei determinati CV. Lo Sportello del Lavoro invita l'Azienda a registrarsi e, a registrazione avvenuta, invia i CV selezionati.
- 2) L'Azienda procede alla registrazione. Lo Sportello del Lavoro autorizza l'Azienda a scaricare i curricula vitae in forma completa e, dopo averla abilitata, avverte l'Azienda che può entrare nella Banca Dati CV.

L'Azienda può accedere autonomamente ai CV dei laureati degli ultimi 12 mesi e dei laureandi oppure può chiedere assistenza allo Sportello del Lavoro attraverso l'indicazione di un profilo del laureato ricercato.

Lo Sportello del Lavoro rimane a disposizione per l'assistenza, per estrazioni di maggiori complessità o per le estrazioni che riguardano i laureati con esperienza, che sono laureati da più di un anno.

La seconda fase del progetto prevede la sensibilizzazione della popolazione studentesca a tenere aggiornato il proprio curriculum vitae sulla Piattaforma al fine di fornire alle Aziende un servizio efficace per abbreviare i tempi di incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Numerose Aziende hanno già aderito al servizio e stanno usufruendo della Banca Dati CV.

Ad oggi sono stati forniti più di 4500 cv alle Aziende tramite lo Sportello del Lavoro, in un anno di attività.

Già dalla seconda metà del 2012, prima della pubblicazione del link di accesso alla Piattaforma Placement, lo Sportello del Lavoro ha sostituito la fornitura degli elenchi laureati in excel che venivano estratti da Esse3 con i curricula vitae della Banca Dati AlmaLaurea per mostrare alle Aziende la potenzialità del servizio.

È stato deciso di dare un accesso completo ai CV dei laureati/laureandi alle Aziende abilitate e di fornire un plafond (numero massimo di cv scaricabili) di 1000 CV della durata di un anno, ovviamente rinnovabile previa richiesta da parte dell'Azienda.

Non sono stati posti veti per le società interinali di ricerca e selezione di personale: anch'esse, al pari di un'Azienda, possono accedere gratuitamente ai CV in forma completa della Banca Dati CV.

D) Esami di stato per l'abilitazione all'accesso alle professioni regolamentate

L'Ateneo gestisce una serie di esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni regolamentate. La tabella che segue riporta il numero di abilitati nel corso del 2012 per ciascuna professione:

Professione	Totale
Architetto	32
Architetto Junior	2
Assistente sociale	27
Attuario	2
Biologo	31
Chimico	3
Dottore Commercialista	6
Dottore in Tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro	1
Dottore in Tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità	1
Farmacista	96
Geologo	8
Ingegnere civile e ambientale	51
Ingegnere civile e ambientale Junior	2
Ingegnere dell'Informazione	17
Ingegnere dell'Informazione Junior	1
Ingegnere industriale	59
Ingegnere industriale Junior	5
Medico Chirurgo (post D.M. 445/2001)	103
Odontoiatra	19
Paesaggista	1
Psicologo Post Riforma	141
TOTALI	608

2.4.7 Servizio Fondazioni e Premi

A) Finalità

Al fine di sostenere il diritto allo studio, l'Università di Trieste ha da tempo deciso di valorizzare e promuovere le attività di FUND RAISING.

Privati cittadini, associazioni, fondazioni, imprenditori singoli e società commerciali possono partecipare in maniera diretta allo sviluppo dell'Università degli Studi di Trieste legando il proprio nome a quello dell'Ateneo, attraverso partnership, donazioni ed erogazioni liberali.

A tale scopo è stato istituito un servizio che si occupa esclusivamente del settore non profit.

L'ufficio gestisce le erogazioni liberali finalizzate al sostegno di studenti o di laureati, nel loro percorso formativo, cura la diffusione dei bandi, nonché l'espletamento delle procedure necessarie all'individuazione dei beneficiari. Si occupa, inoltre, della gestione amministrativo/patrimoniale delle fondazioni e dei consorzi costituiti presso l'Università degli Studi di Trieste, che contribuiscono al finanziamento dell'Ateneo attraverso l'erogazione di fondi per favorire il diritto allo studio e per sostenere la ricerca, la didattica e la divulgazione scientifica. Al fine di consolidare ulteriormente la sinergia creatasi con il territorio, grazie alla disponibilità dimostrata da molteplici benefattori, in quest'area gestionale, vengono coordinate le attività di fund raising finalizzate a sostenere ulteriori, molteplici iniziative promosse dall'Ateneo, come la valorizzazione del patrimonio artistico/culturale, bibliografico e scientifico.

I finanziamenti possono coprire, in tutto o in parte, il perseguimento degli obiettivi proposti.

Nel caso di copertura parziale, i finanziatori opereranno in modo congiunto per sostenere l'iniziativa scelta.

I promotori vengono resi noti al pubblico e sono destinatari di menzione speciale per il sostegno dato.

Gli interessati possono rivolgersi all'Unità di Staff Fondazioni e Premi per visionare i progetti e per ottenere informazioni dettagliate in merito agli interventi finanziabili. Inoltre, all'indirizzo <http://web.units.it/premi-studio/fund-project>, sono consultabili i progetti proposti dall'Ateneo.

La manifestazione d'interesse è espressa con lettera d'intenti, cui segue l'accettazione da parte degli Organi accademici.

B) Fondazioni

Attualmente sono tre le Fondazioni costituite presso l'Ateneo in esecuzione di volontà testamentarie; il Rettore è il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Fondazione	Patrimonio *
“Aldo Duca” Facoltà di Medicina e Chirurgia (ora Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute)	Patrimonio: Euro 1.317.878,35 più una proprietà agricola sita a Terzo di Aquileia (UD) del valore ipotetico di Euro 137.500,00
Fondo Prelog (sottoconto DUCA)	Patrimonio netto Euro 103.765,40
“Guido Morpurgo Tagliabue” Facoltà di Lettere e Filosofia (ora Dipartimento di Studi Umanistici)	Patrimonio: Euro 644.549,10
“Ing. Marcello Urban e Maria Ehrl” Facoltà di Ingegneria (ora Dipartimento di Ingegneria ed Architettura)	Patrimonio: Euro 738.931,00

* importi aggiornati a bilancio consuntivo 2012

Lo scopo delle Fondazioni è quello di sostenere e incoraggiare le attività formative e disciplinari legate al proprio scopo statutario concorrendo quindi al finanziamento di dottorati di ricerca, borse di studio, master, assegni di ricerca, corsi di specializzazione post laurea ed altre attività statutariamente finalizzate.

I patrimoni vengono amministrati e mobilitati dagli organi direzionali al fine di garantire una certa redditività che consenta di programmare per ogni anno finanziario le attività a sostegno degli scopi statutari. Con le rendite realizzate, i rispettivi Consigli di amministrazione deliberano annualmente i piani di intervento.

L'Ateneo si occupa anche della gestione delle locazioni che competono alle medesime Fondazioni, in quanto facenti parte dei lasciti.

C) Premi

Il settore Premi di studio e di laurea viene sostenuto dai seguenti canali:

- a) **rendite** dei patrimoni delle Fondazioni;
- b) **lasciti testamentari** a titolo di legato, devoluti all'Ateneo da parte di benefattori che si sono distinti per particolari meriti in ambito accademico ed extra-accademico, o di donazioni effettuate a fini commemorativi.
- c) **donazioni** sia di tipo finanziario che immobiliare o, talvolta, anche riguardanti oggetti di pregio artistico, storico.
- d) **“fund raising”**: dalla fine del 2006 è stata avviata una campagna di diffusione e informazione che ha consentito e consente tuttora di annoverare sempre nuovi sostenitori e di ampliare il margine di interesse generale per il settore creando nuove sinergie anche pluridisciplinari.

Si riportano di seguito i dati relativi ai premi di studio e di laurea erogati nel corso del 2012:

Tipologia di premio	N. premi di studio	Importo	Importo medio
Premi di studio	43	€ 35.391,33	€ 823,05
Premi di laurea	25	€ 28.755,00	€ 1.150,20
Premi post lauream	6	€ 128.044,00	€ 21.340,67
Totale	74	€ 192.190,33	€ 2.597,17

L'Ateneo partecipa inoltre al Collegio universitario per le scienze "Luciano Fonda", con l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle discipline scientifiche, attraverso l'assegnazione di borse di studio a giovani particolarmente meritevoli.

2.4.8 Attività sportive, culturali e sociali

A) Attività sportive

Alle varie iniziative promosse dal Centro Universitario Sportivo – CUS Trieste nell'anno 2011/12, sono state superate, anche quest'anno, abbondantemente le quattromila iscrizioni.

L'attività proposta si è estrinsecata, sostanzialmente, nella possibilità di partecipare:

- a oltre sessanta diverse attività sportive (sia realizzate direttamente sia attraverso convenzioni con Associazioni e Società sportive qualificate) nel settore promozionale;
- a sei attività specifiche (Atletica Leggera, Pallacanestro maschile e femminile, Pallavolo maschile e femminile, Tiro a Segno) nel settore agonistico;
- ai Campionati Nazionali Universitari (CNU) in 9 discipline diverse (Sci alpino, Atletica Leggera maschile e femminile, Calcio a 5, canottaggio maschile e femminile, judo maschile, pallacanestro maschile, pallavolo maschile e femminile, pugilato, tiro a segno);
- a una serie di scambi internazionali con alcune Università europee;
- a incontri agonistici con studenti appartenenti ad altri CUS italiani.

Una cospicua parte dell'attività del CUS Trieste è stata svolta nell'impianto polisportivo di via Monte Cengio, di proprietà dell'Università.

La disponibilità dell'ERDISU e la collaborazione con il Circolo Ricreativo dell'Università degli Studi di Trieste (CRUT) ha consentito al CUS Trieste un più completo inserimento nella realtà universitaria triestina.

Principali tipologie di attività promosse nel corso del 2012 e il numero di partecipanti a ciascuna di esse:

Tipo di manifestazione	partecipanti	partite-gare incontri
Olimpiadi estive	1	2
Campionati Mondiali Universitari	3	2
Attività internazionale	131	61
Campionati Nazionali Universitari	67	35
Attività organizzata dei CUS	21	2
Attività promozionale	108	98
Tornei universitari interni	627	243
Gare universitarie interne	961	119
Corsi ed attività propedeutiche organizzate direttamente	2.100	
Corsi ed attività propedeutiche in convenzione	311	
Campus invernali ed estivi	5	
Totali	4.335	562

L'ammontare complessivo delle entrate del CUS Trieste nell'anno 2012 è stato pari a Euro 515.521,02; l'Università degli Studi di Trieste ha contribuito con Euro 200.000,00 che rappresentano una quota pari al 38,8% del totale.

B) Attività culturali e sociali

Nel 2010 è stato emanato un nuovo "Regolamento per le attività culturali e sociali delle associazioni e gruppi studenteschi", che prevede vari incentivi per associazioni, liste e gruppi studenteschi per le loro iniziative culturali e sociali annuali. L'assegnazione relativa all'attività 2011/12 (anno di utilizzo 2012) di associazioni e dei gruppi studenteschi è stata di 37.000 Euro.

Infine, grazie alla **Student Card**, esito di una proficua collaborazione inter-enti (tra cui Camera di Commercio di Trieste, Comune di Trieste e ERDISU) gli studenti iscritti possono usufruire di agevolazioni presso centri ricreativi, culturali, museali e sportivi, cinema, esercizi commerciali, ecc.

2.4.9 Internazionalizzazione della didattica

2.4.9.1 Studenti provenienti dall'estero

2.4.9.1.1 Studenti di primo e secondo livello provenienti dall'estero

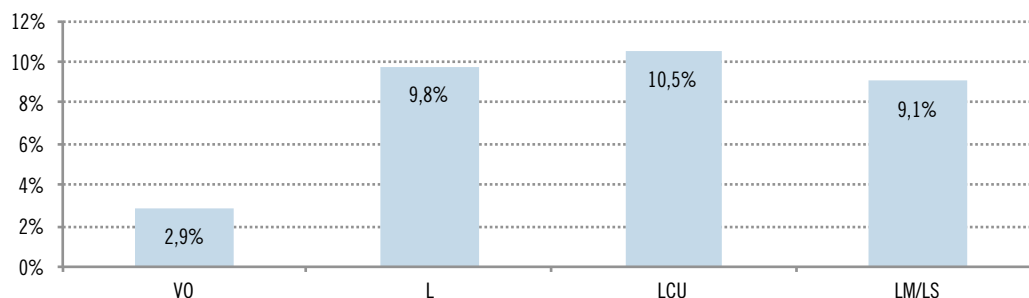
L'Università di Trieste, con i suoi 1.454 studenti stranieri nell'a.a. 2011/12 (pari all'8% degli iscritti totali), si colloca al terzo posto in Italia tra le università statali, dopo i Politecnici di Torino e Milano, per la percentuale di studenti stranieri iscritti (escluse le università per stranieri).

A) Presenza di studenti provenienti dall'estero

I) PER TIPOLOGIA DI CORSO

A livello di Ateneo, la percentuale di studenti provenienti dall'estero (1.680, di cui 1.454 stranieri e 226 italiani residenti all'estero) è del 9,3%. Di seguito la percentuale di studenti provenienti dall'estero per tipologia di corso:

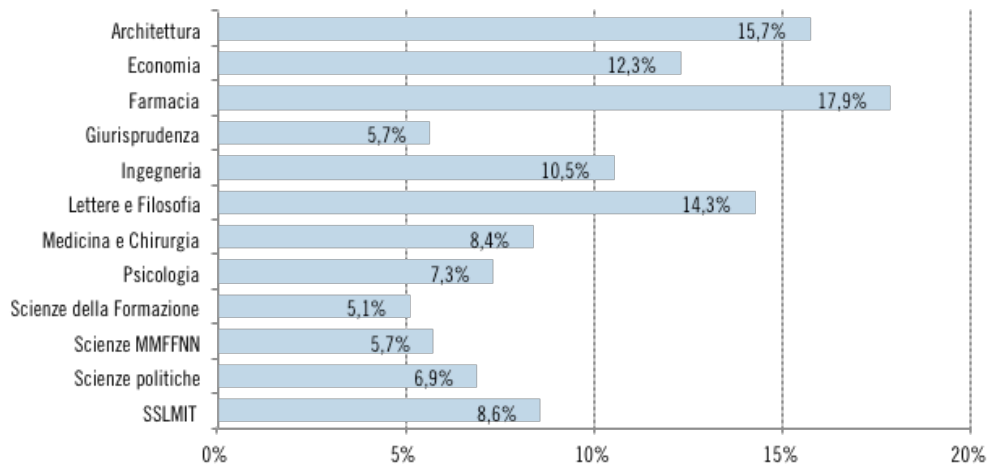
PERCENTUALE STUDENTI STRANIERI PER TIPOLOGIA DI CORSO



La presenza di studenti provenienti dall'estero è più alta nei corsi a ciclo unico (10,5%) ed in particolare nella Facoltà di Farmacia.

II) PER FACOLTÀ

PERCENTUALE STUDENTI STRANIERI PER FACOLTÀ

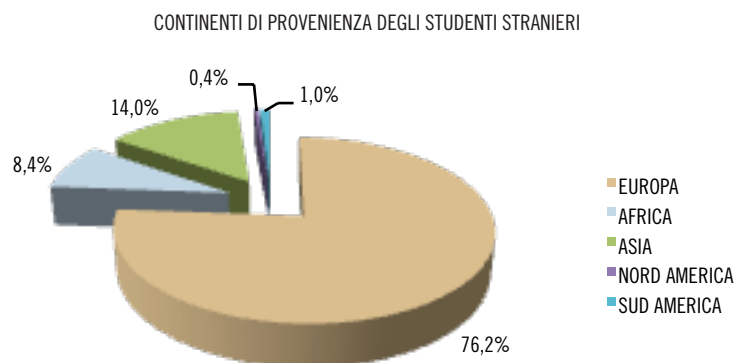


Gli studenti della Facoltà di Farmacia provenienti dall'estero sono per il 11,2% italiani residenti all'estero, e per la restante parte stranieri.

B) Provenienza degli studenti stranieri

i) CONTINENTI DI PROVENIENZA

Il grafico che segue presenta i **continenti di provenienza** degli studenti stranieri:



Il 76% degli studenti stranieri è Europeo: di questi ben il 79,4% proviene da paesi che non fanno parte dell'Unione Europea.

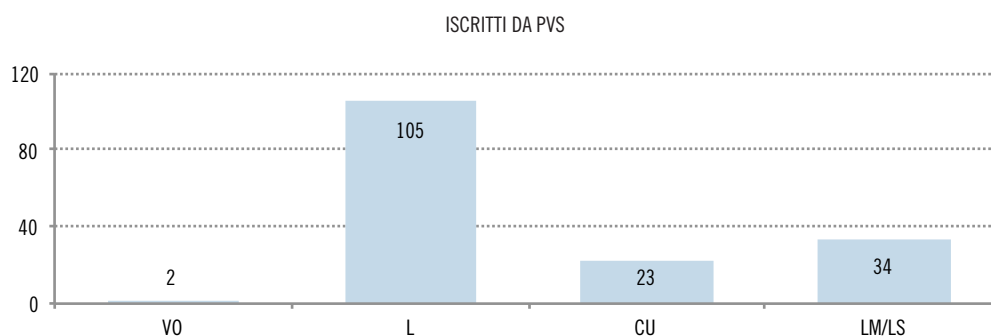
ii) I 10 PAESI STRANIERI CON IL MAGGIOR NUMERO DI ISCRITTI PRESSO L'ATENEO

La tabella che segue riporta i 10 paesi stranieri con il maggior numero di iscritti presso l'Ateneo:

Posizione	Paese	Ante riforma	I livello	Ciclo unico	II livello	Totale complessivo
		VO	L	CU	LM	
1	Croazia	10	275	105	76	466
2	Albania	3	81	29	36	149
3	Libano	1	88	36	9	134
4	Slovenia	8	68	30	20	126
5	Serbia		62	9	19	90
6	Camerun		31	12	13	56
7	Romania		36	7	6	49
8	Grecia	7	15	18	1	41
9	Bosnia-Erzegovina		19	6	6	31
10	Togo		24		6	30
Iscritti da Paesi nelle prime 10 posizioni		29	699	252	192	1.172
Totale iscritti stranieri		33	874	301	246	1.454
% sul totale degli iscritti stranieri		87,88%	79,98%	83,72%	78,05%	80,61%

iii) GLI ISCRITTI PROVENIENTI DA PVS

Il 11,28% degli studenti stranieri proviene da **paesi in via di sviluppo** (PVS). Si intendono raggruppati in questa categoria tutti i Paesi classificati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite tra i paesi a medio livello di sviluppo e a basso livello di sviluppo in base all'indice HDI (Human Development Index)¹⁰:



Rispetto al dato 2011 (10,29%) si registra un incremento del numero degli iscritti provenienti da PVS.

¹⁰ Fonte del dato: Human Development Report 2012 (pubblicato da UNDP)

I paesi in via di sviluppo da cui provengono gli studenti iscritti sono:

Paese in via di sviluppo	N. studenti
Camerun	56
Togo	30
Moldavia	20
Cina	10
Bangladesh	8
Ghana	8
Marocco	5
Angola	3
India	3
Ciad	2
Etiopia	2
Kenia	2
Nepal	2
Nigeria	2
Siria	2
Bolivia	1
Congo	1
Costa d'Avorio	1
Egitto	1
Madagascar	1
Pakistan	1
Tanzania	1
Uzbekistan	1
Vietnam	1
Totale	164

2.4.9.1.2 Studenti stranieri iscritti a corsi post lauream

Uno dei principali obiettivi dell'Ateneo è stato attrarre un maggior numero di dottorandi stranieri, anche adottando specifiche politiche. Il 14,7% degli iscritti a corsi di dottorato nell'a.a. 2011/12 (era il 14% nel 2010/11), è di cittadinanza straniera.

Nel 2007 è stato rivisto il Regolamento generale per le Scuole di dottorato di ricerca per la parte sull'ammissione di candidati non comunitari, che ora consente di prevedere procedure semplificate di ammissione per gli studenti stranieri non comunitari residenti all'estero, per incoraggiare la loro partecipazione.

Sono inoltre stranieri il 5,1% degli iscritti a corsi di master e il 4,8% degli iscritti a scuole di specializzazione mediche.

2.4.9.2 Mobilità internazionale degli iscritti

La mobilità internazionale degli studenti è una attività di particolare rilevanza per l'Ateneo triestino e viene conseguentemente sostenuta con la dovuta attenzione: offre agli studenti italiani l'opportunità di arricchirsi culturalmente partecipando a corsi di studio ed effettuando tirocini all'estero e a quelli stranieri l'accoglienza nelle strutture accademiche locali.

Le principali forme di mobilità internazionale degli studenti derivano dai programmi europei, iniziati con lo storico programma Erasmus, oggi parte del più ampio LLP, *Lifelong Learning Programme*, articolato in settori specifici di mobilità.

A) Numero di studenti in mobilità internazionale

Gli studenti di primo e secondo livello dell'Università di Trieste che nel corso dell'anno accademico 2011/2012 hanno beneficiato del programma di mobilità internazionale LLP-Erasmus Studio sono stati 275, recatisi in 159 sedi universitarie di paesi europei, per periodi di studio mediamente di 7 mesi e mezzo. La durata media di permanenza a Trieste dei 298 studenti stranieri in mobilità LLP-Erasmus Studio è stata di 7 mesi.

Per quanto concerne il programma Erasmus Placement 2011/2012, gli studenti di primo e secondo livello, nonché gli iscritti a Scuole Dottorato, sono stati complessivamente 50, di cui 19 selezionati con il Bando dell'Università di Trieste e 31 con quello del Consorzio KTEUP. I tirocini sono stati effettuati in 13 paesi europei: la durata media è stata di 4 mesi e mezzo.

Ulteriori opportunità per studiare all'estero derivano da un sistema di borse di studio con fondi ministeriali, organizzato su basi autonome dall'Ateneo giuliano con un programma denominato "Borse di Mobilità Internazionale". Queste hanno condotto 35 studenti presso Atenei di tutto il mondo, anche se principalmente in quelli europei, per periodi da 1 a 5 mesi (permanenza media di 3 mesi e mezzo).

L'Ateneo aderisce anche ad un programma di mobilità internazionale realizzato dall'ISEP, *International Students Exchange Program*, che si concentra prioritariamente sulla mobilità studentesca verso gli Stati Uniti, ma anche verso altri Paesi del resto del Mondo partecipanti al Programma. Nell'anno accademico 2011/2012 6 studenti triestini hanno potuto usufruire di tale programma, 4 presso le università americane, 1 presso la Yonsei University di Seul (Corea del Sud) e 1 presso la Fundação Armando Alvarez Penteado di San Paolo del Brasile, mentre 3 sono stati gli studenti giunti nel nostro Ateneo (2 dagli Stati Uniti e 1 dall'Ungheria).

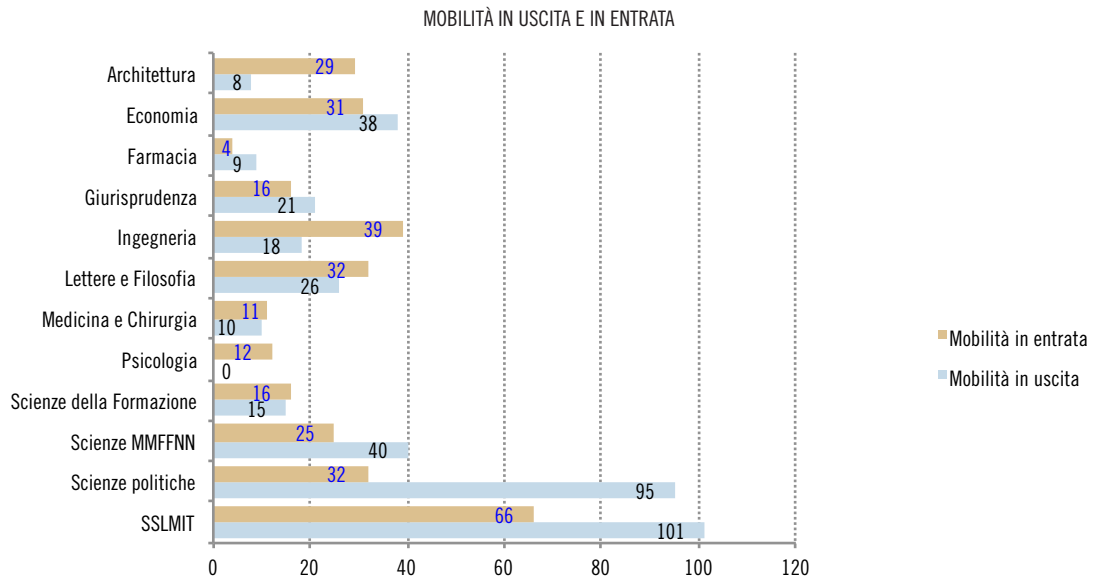
Inoltre, 1 studente dell'Università di Trieste è stato selezionato per frequentare un semestre di studio presso la prestigiosa Università di California a Berkeley.

Nell'anno accademico 2011/2012 sono stati attivati anche gli scambi con la Appalachian State University di Boone nel North Carolina (1 studentessa statunitense ha usufruito di un periodo di studio per un semestre presso il nostro Ateneo), con la University of Central Oklahoma (3 studentesse del nostro Ateneo hanno studiato presso quella Università) e con la Northern Colorado University, accordo, quest'ultimo, che ha interessato esclusivamente l'ex Facoltà di Economia (5 studenti in entrata e 6 in uscita).

Nello stesso anno accademico è arrivata anche 1 studentessa dalla University of Melbourne (Australia) mentre, con l'accordo di scambio attivato con l'Università di Hanoi (Vietnam), sono giunti nel nostro Ateneo 5 studenti vietnamiti.

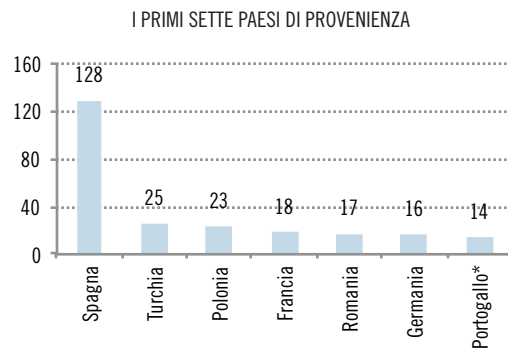
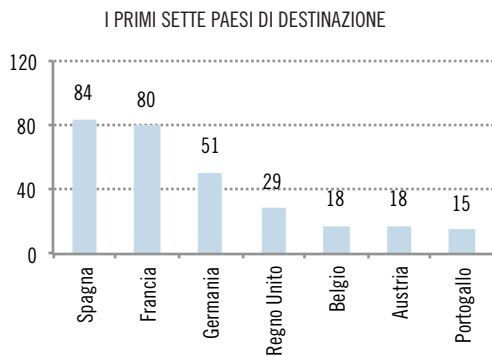
Infine, 9 sono stati gli studenti che nel 2012 hanno partecipato alla Summer School di Bovec/Plezzo (Slovenia), uno dei quali pagato con i fondi del Governo Sloveno; tale evento è stato organizzato dall'Università di Trieste in collaborazione con

le Università di Klagenfurt, Capodistria, Lubiana, Maribor, Udine e alcune altre Università dell'area geografica di Alpe Adria. Complessivamente, gli studenti dell'Ateneo di primo e secondo livello che hanno usufruito di programmi di mobilità internazionale nell'anno accademico 2011/2012 sono stati 381 a cui vanno aggiunti 4 dottorandi, mentre sono 313 gli studenti stranieri recatisi presso il nostro Ateneo.



B) I primi sette paesi di destinazione e provenienza degli studenti in mobilità

Ecco i primi sette paesi di destinazione e di provenienza degli studenti in mobilità:



* allo stesso posto si posiziona la Croazia

C) Numero di iscritti a corsi post lauream in mobilità internazionale

Dei 407 **iscritti a corsi o scuole di dottorato**, 45 studenti italiani (pari a circa il 12,9 % degli studenti italiani) hanno studiato all'estero per una durata media di permanenza di circa 2 mesi e uno studente di nazionalità italiana si è recato all'estero nell'ambito di un dottorato in co-tutela, per un periodo di circa 4 mesi. Due dottorandi hanno partecipato al Programma Erasmus Placement.

2.4.9.3 Offerta formativa internazionale

2.4.9.3.1 Offerta formativa internazionale di primo e secondo livello

A) Corsi di primo e secondo livello in lingua inglese

Per l'a.a. 2011/12 si presentano di seguito i corsi offerti in lingua inglese dalle varie Facoltà:

Facoltà	Percorsi in lingua inglese 2011-12
Economia	Laurea triennale in Economia, commercio internazionale e mercati finanziari (curriculum: financial markets and innovation)
Ingegneria	Laurea magistrale in Production engineering and management – Ingegneria gestionale per la produzione
Scienze MMFFNN	Laurea magistrale in Neuroscienze

B) Corsi di studio internazionali di Ateneo e interateneo e collaborazioni internazionali

Presso il nostro Ateneo sono attive esperienze di collaborazione a livello internazionale con rilascio di doppio titolo (*double degree*) in riferimento ai percorsi di studio “cd. internazionali” che la circolare Miur n. 17 del 16.02.2011 distingue in due tipologie:

- corsi di studio interateneo*, che prevedono il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto;
- corsi di studio d'Ateneo*, che prevedono il rilascio agli studenti interessati, oltre che del titolo di studio nazionale, anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri.

Nel nostro Ateneo, la prima esperienza di questo tipo è stata proposta nell'a.a. 2005/2006 dalla Scuola superiore di lingue moderne per Interpreti e traduttori, con stipula di una convenzione per il rilascio di un doppio titolo con la Universität Regensburg.

Attualmente sono stipulati accordi internazionali per il rilascio di doppio titolo (double degree) con i seguenti Atenei Partner: Universität Regensburg (Germania), Université Paris Diderot (Francia), Université Paris Descartes (Francia), Univerza v Ljubljani (Slovenia). È stato inoltre stipulato un accordo con la Hochschule Ostwestfalen-Lippe – University of Applied Sciences (Germania), i cui corsi sono stati avviati con l'a.a. 2011/2012.

È inoltre in vigore dall'a.a. 2005/2006 l'accordo di cooperazione tra il nostro Ateneo ed il Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam. Si segnala a questo proposito che l'ICTP opera sotto l'egida di due Agenzie delle Nazioni Unite (UNESCO e IAEA) e ha un Accordo con il Governo Italiano. La convenzione ha come finalità la formazione superiore in Fisica degli studenti provenienti dai Paesi in Via di Sviluppo e riguarda la LM in Fisica (interateneo con Udine).

La seguente tabella sintetizza i dati, raggruppandoli per Facoltà:

Facoltà	Atenei Partner	Titoli rilasciati	Tipologia Accordo
SSLMIT	Universität Regensburg	Laurea in Comunicazione interlinguistica applicata / Baccalaureus Deutsch-Italienische Studien	Doppio titolo – Corso di studio di Ateneo
Scienze MMFFNN	Univerza v Ljubljani (Lubiana, Slovenia)	Laurea in Matematica / Univerzitetni diplomirani matematik (Univerzitetna diplomirana matematičarka)	Doppio titolo – Corso di studio di Ateneo
	Université Paris Diderot e Université Paris Descartes – (Francia)	Laurea Magistrale in Genomica funzionale / Master de Sciences Santé et Applications – mention «Génétique»	Doppio titolo – Corso di studio di Ateneo
	Centro Internazionale di Fisica teorica ICTP	Laurea Magistrale in Fisica (Interateneo con Udine)	Accordo di cooperazione per la formazione superiore in Fisica di studenti provenienti dai PVS
INGEGNERIA	Hochschule Ostwestfalen-Lippe – University of Applied Sciences (Germania)	Laurea Magistrale in Production Engineering and Management – Ingegneria Gestionale per la Produzione / "Master of Science"*	Doppio titolo – Corso di studio interateneo

* I corsi sono attivati a partire dall'a.a. 2011-2012.

2.4.9.3.2 Offerta formativa internazionale post lauream

A) Corsi post lauream in lingua inglese

Per l'offerta **post lauream**, i corsi che hanno previsto una parte in lingua inglese, nell'a.a. 2011/12, sono stati i seguenti master:

Facoltà	Sede	Corso	Livello
Ingegneria	TS	Management in clinical engineering – International specialist master of management in clinical engineering	II
		Ingegneria clinica – Clinical engineering	I
Scienze politiche	GO	Cooperation, project making and european policy	I

Cinque **dottorati** nell'a.a. 2011/2012 (XXVII Ciclo) utilizzano come lingua veicolare esclusivamente l'inglese. Si tratta di:

- Scuola di dottorato in Biomedicina molecolare;
- Scuola di dottorato in Environmental and industrial fluid mechanics;
- Scuola di dottorato in Nanotecnologie;
- Corso di Dottorato in Assicurazione e Finanza: Matematica e Gestione;
- Corso di Dottorato in Geoscienze.

B) Dottorati in co-tutela

Le **convenzioni di co-tutela**, attivate per singoli dottorandi dell'Ateneo (co-tutela in uscita) o dell'Ateneo estero (co-tutela in entrata), prevedono l'iscrizione per almeno un anno presso entrambe le Università e la frequenza, per un periodo minimo stabilito dalla convenzione, presso l'Ateneo sede convenzionata. La discussione della tesi avviene in presenza di una commissione composta da docenti di entrambe le sedi e il titolo rilasciato è riconosciuto nei due Paesi partner. Queste convenzioni sono state stipulate per il XXV Ciclo per 5 studenti (4 in ingresso e 1 in uscita) dei seguenti dottorati: Corso di Dottorato in Geofisica della Litosfera e Geodinamica, Corso di Dottorato in Scienze dell'Interpretazione e della Traduzione, Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze Umanistiche – indirizzo Storico e Storico Artistico, Scuola di Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Informazione, Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze Umanistiche – indirizzo Antichistico.

Nel XXVI Ciclo sono state stipulate convenzioni in Uscita per 2 studenti per la Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze Umanistiche – indirizzo Storico e Storico Artistico e per il corso di Dottorato in Ingegneria dell'Informazione.

Relativamente al XXVII Ciclo sono state stipulate convenzioni per 2 studenti (uno in entrata e uno in uscita) per la Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie Chimiche e Farmaceutiche e per la Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze Umanistiche – indirizzo Antichistico.

C) Corsi nell'ambito Iniziativa Centro Europea INCE

Nell'ambito dell'INCE, Iniziativa Centro Europea, l'Università di Trieste detiene il significativo ruolo della presidenza permanente del *CEI University Network*. Si tratta di una rete di atenei dell'area centro-Europea che s'impegnano a realizzare principalmente programmi di studio e di ricerca comuni. I settori prescelti per corsi a livello di Master e Dottorati di ricerca (Ph.D.) sono i seguenti: economia, infrastrutture e trasporti, sviluppo regionale e pianificazione urbana, pubblica amministrazione e modelli di governance, ICT e ambiente.

L'Università di Trieste è stata finanziata più volte per sostenere la mobilità internazionale di progetti CEI Joint Programme.

2.4.9.3.3 Altri percorsi formativi internazionali

A) Summer School internazionali

L'Università di Trieste promuove inoltre, in autonomia o in sinergia con atenei stranieri, alcune Summer School internazionali:

European Summer School of Classics	discipline classiche e storico-archeologiche, 11a edizione
Trieste James Joyce School	16a edizione
International Summer School	biomedicina
Dobbiaco Summer School	Dipartimento di Matematica e Informatica e Istituto di Matematica dell'Università di Innsbruck
Summer School di Bovec/Plezzo	con le Università di Klagenfurt, Lubiana, Maribor, Koper e Udine

2.4.9.4 Servizi per favorire l'internazionalizzazione

A) Servizi all'ingresso per studenti stranieri

Il **Servizio Studenti Stranieri** assiste gli studenti stranieri, accogliendo le domande di ammissione e di immatricolazione ai corsi di laurea e laurea magistrale, di riconoscimento di titoli accademici ottenuti all'estero, di iscrizione ai corsi singoli.

Il Servizio riceve le domande dei cittadini stranieri (extra UE) residenti all'estero che si sono prescritti presso le Ambasciate e i Consolati italiani e quelle dei cittadini stranieri già presenti in Italia con un permesso di soggiorno, come pure le domande degli studenti comunitari e di chiunque sia in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero.

Il Servizio cura i rapporti con le Rappresentanze diplomatiche e consolari italiane e le Questure, organizza la prova obbligatoria di lingua italiana e provvede all'iscrizione ai test di ammissione degli studenti stranieri prescritti tramite i Consolati.

Nell'a.a. 2011/2012 si sono prescritti tramite le Rappresentanze diplomatiche e consolari italiane 230 studenti residenti all'estero, provenienti da paesi extra UE.

In totale, gli studenti extracomunitari, compresi quelli già regolarmente soggiornanti in Italia, che si sono immatricolati nell'a.a. 2011/2012 sono 220; gli studenti comunitari (e i cittadini dei paesi europei equiparati all'UE) sono 172.

Anche gli studenti stranieri iscritti e in mobilità utilizzano la **Student Card**, ottenendo agevolazioni presso centri ricreativi, culturali, museali e sportivi, cinema, esercizi commerciali, ecc.

B) Altri servizi per studenti stranieri, anche in collaborazione con l'ERDISU

Con l'ERDISU sussiste una proficua collaborazione pluridecennale che ha consentito a molti studenti stranieri di **alloggiare presso le case dello studente e di usufruire delle mense universitarie**.

Ogni anno l'ERDISU mette a disposizione 15 posti per studenti stranieri in scambio Erasmus, presso la Casa dello studente di Trieste, e altri 3 posti in quella di Gorizia. Altri posti alloggio sono concessi agli studenti in scambio nell'ambito del programma ISEP e di altri programmi di scambio extra-europei.

Il sistema **housing** per studenti stranieri presenta però vari aspetti critici, legati soprattutto alle carenze logistiche e ricettive: per sopperire a tali difficoltà gli uffici intervengono garantendo agli studenti ospiti un attento **servizio di orientamento in entrata**, alla città e all'Ateneo, comprensivo di informazioni, guide, elenchi di numeri utili, segnalazione delle opportunità di alloggio presso privati, anche grazie alla partecipazione della neocostituita sezione di Trieste dell'ESN – Erasmus Student Network. Per agevolare l'inserimento degli studenti stranieri nella città sono state anche stipulate **convenzioni** con le organizzazioni studentesche.

Nel settore dell'**apprendimento linguistico** va evidenziata la preziosa attività a beneficio degli studenti iscritti presso l'Ateneo svolta dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) attraverso una serie mirata di **corsi nelle principali lingue straniere**, graduati in base al livello di conoscenza della lingua (iniziale, intermedio, avanzato).

Oltre a coordinare le attività dei collaboratori ed esperti linguistici (lettorati nelle Facoltà dell'Ateneo), il CLA propone anche **corsi di italiano** agli studenti stranieri neo-iscritti all'Università di Trieste e corsi di italiano gratuiti agli studenti in mobilità, sia in modalità di autoapprendimento (on line) che di lezione frontale. Nel 2011/2012 ha organizzato **10** corsi di 50 ore ciascuno, dedicati esclusivamente agli studenti Erasmus in entrata e in uscita.

Già a partire dall'a.a. 2006/2007 l'Università di Trieste organizza l'Erasmus Day, la giornata di accoglienza riservata agli studenti internazionali in scambio presso il nostro Ateneo. L'iniziativa, da sempre realizzata in collaborazione con il Consiglio degli studenti e con il Conservatorio "G. Tartini" di Trieste, dall'anno accademico 2011/2012 ha visto la partecipazione anche dal Comune di Trieste.

In programma eventi sportivi, saluti di benvenuto delle Autorità Accademiche e del Consiglio degli Studenti e intermezzi musicali.

2.5 Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti

2.5.1 Opinioni degli studenti

L'Ateneo di Trieste, coerentemente con quanto previsto dall'art. 1 commi 1 e 2 della L.370/99, ha messo in atto un processo che mediante l'acquisizione delle opinioni degli studenti consentisse di ottenere un'indicazione del livello di soddisfazione dello studente.

Il processo di valutazione della didattica è stato sottoposto nel corso degli anni a revisioni periodiche con cadenza annuale al fine di migliorarne le performance. L'Ufficio Valutazione e Controllo per la Qualità cura la rilevazione delle opinioni degli studenti e si occupa dell'elaborazione statistica dei dati e della revisione annuale delle procedure, adottando le azioni correttive necessarie al miglioramento del processo, in linea con le indicazioni degli Organi di Governo.

Nel secondo semestre dell'a.a. 2011/12, l'Ateneo ha avviato una sperimentazione della rilevazione delle opinioni degli studenti in modalità on-line, che ha coinvolto i corsi di laurea della facoltà di Farmacia e di Psicologia. Lo strumento, realizzato all'interno dell'applicativo Esse3 (Applicativo per la gestione delle carriere studenti), ha consentito di renderne obbligatoria la compilazione da parte degli studenti per l'iscrizione all'esame, che avviene esclusivamente on-line nella pagina dei servizi agli studenti.

Data l'obbligatorietà della compilazione ai fini dell'iscrizione all'esame, il questionario on-line è stato sottoposto sia agli studenti frequentanti sia ai non frequentanti (che dichiaravano cioè di aver frequentato meno del 25% delle lezioni). Agli studenti frequentanti è stato sottoposto il medesimo questionario adottato per la rilevazione cartacea (Questionario Documento CNVSU 9/02), mentre nel questionario riservato agli studenti non frequentanti sono stati previsti alcuni quesiti specifici (motivi della non frequenza) e una selezione dei quesiti del questionario CNVSU (organizzazione del corso, carico didattico, materiale didattico, reperibilità del docente, conoscenze preliminari) compatibili con lo status di "non frequentante". Nella sperimentazione sono stati raccolti 2.413 questionari (di cui l'80% compilati entro la seconda settimana di giugno) raggiungendo una copertura complessiva del 68%. Il confronto effettuato su gruppi omogenei di studenti tra risultati della rilevazione on line e cartacea ha evidenziato una differenza non significativa nel grado di soddisfazione complessiva degli studenti rilevato con il questionario cartaceo (punteggio medio di 7,33 in una scala da 2 a 10) e con il questionario on-line (punteggio medio 7,73).

Nell'anno accademico 2011/12, tramite la modalità cartacea, sono state valutate 2.228 *attività didattiche* su circa 2.637 attivate, raccogliendo 48.599 questionari. È stato rilevato quindi l'84,49% dei corsi di insegnamento attivati dall'Ateneo. Coerentemente con i criteri utilizzati dal MIUR per il calcolo del tasso di copertura della rilevazione, si considera "valutata" un'attività didattica se sono stati valutati almeno il 50% dei crediti previsti.

L'Ufficio Valutazione e Controllo per la Qualità cura l'elaborazione dei risultati consentendo, per ciascuna Facoltà (e Dipartimento) corso di insegnamento, di evidenziare l'opinione degli studenti per ciascuno degli aspetti indagati dal questionario. I risultati vengono resi disponibili agli organi di governo dell'Ateneo, ai Presidi e ai singoli docenti incaricati degli insegnamenti e sono utilizzati come preziosa fonte di informazione per il miglioramento della didattica e la progettazione delle attività formative. In particolare i Presidi di Facoltà demandano ai rispettivi Comitati Paritetici per la Didattica l'opportuno approfondimento sui risultati della valutazione.

Per quanto riguarda la modalità di diffusione dei risultati, con l'a.a 2010/11 l'Ateneo ha aderito al sistema informativo statistico SIS-VALDIDAT. L'accesso a tale sistema per la diffusione via web dei risultati della rilevazione annuale delle opinioni degli studenti frequentanti è stato reso disponibile a tutti i soggetti coinvolti nella rilevazione, siano essi docenti o studenti, semplicemente collegandosi alla sezione dedicata al nostro Ateneo sul seguente sito <http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/>. Ogni docente riconosciuto (previo inserimento delle credenziali di Ateneo), può consultare le valutazioni relative ai propri insegnamenti e, se lo ritiene, consentirne la visualizzazione pubblica. Il sistema garantisce inoltre il libero accesso via web a tutti i dati aggregati per Facoltà e corso di laurea, nonché ai dati relativi agli insegnamenti "in chiaro", mentre solo determinate tipologie di utenti, definite dall'Ateneo (Rettore, componenti del Nucleo di Valutazione, Presidi, Presidenti di corso di laurea, Direttori di Dipartimento, ...), sono autorizzate alla consultazione dei dati relativi a tutti gli insegnamenti attivati.

Facoltà	Numero questionari	N. Attività Didattiche attivate	N. Corsi rilevati	Copertura della rilevazione	N. Corsi con giudizio positivo	% Corsi con giudizio positivo
Architettura	1.937	71	58	81,69%	49	84,48%
Economia	4.834	187	179	95,72%	172	96,09%
Farmacia	2.630	65	62	95,38%	58	93,55%
Giurisprudenza	2.602	59	58	98,31%	55	94,83%
Ingegneria	4.922	256	223	87,11%	204	91,48%
Lettere e Filosofia	2.686	244	205	84,02%	196	95,61%
Medicina e Chirurgia	9.932	790	591	74,81%	525	88,83%
Psicologia	1.558	58	53	91,38%	50	94,34%
Scienze della Formazione	5.052	230	211	91,74%	201	95,26%
Scienze MMFFNN	6.330	388	331	85,31%	300	90,63%
Scienze Politiche	2.652	116	100	86,21%	95	95,00%
SSLMIT	3.464	173	157	90,75%	152	96,82%
TOTALE ATENEO	48.599	2.637	2.228	84,49%	2.057	92,32%

2.5.2 Opinioni dei laureati

Dall'ultima indagine Almalaurea pubblicata, i laureati italiani danno un giudizio decisamente positivo sul corso di studi per il 33,7 %, un giudizio moderatamente positivo lo dà invece il 53,0%: complessivamente, l'86,7% dei laureati italiani giudica positivamente l'esperienza nel proprio corso di studi. Nella tabella seguente, il dettaglio di soddisfazione degli studenti che hanno conseguito il titolo presso l'Ateneo triestino:

Facoltà	Numero questionari compilati	% decisamente sì	% più sì che no	% totale soddisfatti
Architettura	199	22,6	56,8	79,4
Economia	270	32,2	56,3	88,5
Farmacia	117	47,9	46,2	94,1
Giurisprudenza	161	43,5	46,0	89,5
Ingegneria	446	32,1	57,0	89,1
Lettere e Filosofia	255	20,4	56,9	77,3
Medicina e Chirurgia	331	32,6	54,4	87,0
Psicologia	243	19,8	57,2	77,0
Scienze della Formazione	362	23,2	58,6	81,8
Scienze MMFFNN	352	37,8	53,7	91,5
Scienze Politiche	361	36,3	54,8	91,1
SSLMIT	290	27,6	57,6	85,2
ATENE0	3.387	30,6	55,4	86,0

2.5.3 Opinioni dei dottorandi

Dal 2005 vengono raccolte annualmente le opinioni degli iscritti ai corsi di dottorato sulla formazione ricevuta e sulla loro esperienza complessiva. L'indagine nasce dall'esigenza di conoscere più approfonditamente non solo il profilo e le esigenze dei dottorandi, ma anche il tipo di attività svolto, il coinvolgimento nelle attività didattiche e di ricerca e gli elementi di soddisfazione e di insoddisfazione di coloro che rappresentano lo sviluppo della futura capacità di ricerca non solo dell'Ateneo, ma anche del mondo produttivo e della ricerca applicata.

I risultati sono utilizzati dal Nucleo di Valutazione come ulteriore informazione in sede di verifica annuale della sussistenza dei requisiti di idoneità dei corsi di dottorato.

Per l'a.a. 2011/2012 l'Ufficio Studi per la Valutazione ha ricevuto 242 questionari compilati da dottorandi iscritti al XXVI° e XXVII° ciclo (con una copertura del 88,97%). Le valutazioni hanno riguardato 26 corsi/indirizzi di scuola/scuole di dottorato. Il 45,45% dei dottorandi risulta "molto/del tutto" soddisfatto per l'esperienza del dottorato, valore che si accompagna al 44,21% che si dichiara "abbastanza" soddisfatto. I dottorandi si sono dimostrati alquanto soddisfatti dell'attività di ricerca (50,00% con soddisfazione "molto/del tutto" e 39,67% con giudizio "abbastanza") e hanno valutato altrettanto positive le attività formative (35,95% giudizio "molto/del tutto" e 38,84% "abbastanza"). Infine il 66,94% dei dottorandi ha dichiarato che, se avesse potuto tornare indietro, si sarebbe iscritto nuovamente allo stesso dottorato di ricerca mentre circa il 15% vorrebbe invece provare l'esperienza del dottorato all'estero.

3 – AREA DI INTERVENTO RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO DI CONOSCENZA

3.1 Presentazione dell'area di intervento

L'Ateneo opera nell'ambito del cosiddetto "Sistema Trieste", che implica un reciproco coinvolgimento in progetti di ricerca e di diffusione dell'innovazione. La ricerca di Ateneo è caratterizzata dall'interdisciplinarietà, lo testimoniano i Centri Interdipartimentali di ricerca:

CENTRI INTERDIPARTIMENTALI DI RICERCA	
BRAIN	Centro Interdipartimentale per le Neuroscienze
CIGRA	Centro Interdipartimentale di Gestione e Recupero Ambientale
CIMM	Centro Interdipartimentale di Medicina Molecolare
CIRD	Centro Interdipartimentale per la Ricerca Didattica
CISC	Centro Interdipartimentale per le Scienze Computazionali
CISEM	Centro Interdipartimentale di Studi Europei e Mediterranei
	Centro Interdipartimentale Mente e Linguaggio
RISTES	Centro Interdipartimentale di Ricerca sui Sistemi, Tecnologie e Servizi

Anche la ricerca scientifica così come la formazione, in una città di confine come Trieste, è caratterizzata da una forte vocazione internazionale.

Anche la mobilità dei docenti viene sostenuta dall'Ateneo con il programma Europeo LLP-Erasmus e con accordi di collaborazione stipulati nel corso degli anni tra l'Università di Trieste e oltre 100 università estere, che prevedono lo scambio di docenti, per lezioni e per attività di ricerca.

Nel settore della **ricerca**, la rete di relazioni con università e centri di ricerca genera progetti congiunti con partner esteri: accanto ai progetti sviluppati nell'ambito del 7° Programma Quadro dell'Unione Europea, un importante filone di finanziamenti internazionali alla ricerca è costituito dall'iniziativa comunitaria Cooperazione Territoriale Europea (Interreg) che rafforza la cooperazione nelle aree di frontiera interne all'Europa; come per gli altri Fondi strutturali l'interlocutore dell'Ateneo è la Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Autorità di Gestione.

Anche nella formazione dei ricercatori l'Università di Trieste promuove i processi di internazionalizzazione. Oltre l'14% dei dottorandi all'Università di Trieste è di nazionalità straniera.

L'intento di promuovere l'innovazione ed il trasferimento tecnologico ha indotto l'Ateneo a costituire l'Industrial Liaison Office¹¹ (ILO), al fine di valorizzare i risultati della ricerca e di facilitare i processi di trasferimento tecnologico verso il mondo delle imprese e delle istituzioni e contribuire alla crescita della società anche attraverso attività scientifiche e di ricerca. Partecipando attivamente ai processi di innovazione, l'Università supporta gli obiettivi specifici dell'industria (produzione, commercio, competitività) e garantisce contemporaneamente visibilità ai risultati della ricerca, aumentandone così il valore e le opportunità di finanziamento.

L'Ateneo aderisce fin dal 2002 a NETVAL (Network per la valorizzazione della ricerca universitaria), l'organizzazione che le Università italiane si sono date per uniformare, anche giuridicamente, le azioni di brevettazione, costituzione di *spin-off* e trasferimento tecnologico. Netval raccoglie ad oggi 45 università italiane ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), supportandone la valorizzazione dei risultati della ricerca, attraverso attività formative e di networking con istituzioni, mondo delle imprese e della finanza. Nata come network informale nel 2002, è diventata un'associazione nel 2007. L'Ateneo inoltre partecipa, dal 2004 come socio fondatore, alla Associazione PNICUBE che riunisce tutti gli enti di ricerca che promuovono business plan competition o gestiscono incubatori di impresa.

Tre sono le principali linee di intervento dell'ILO:

– **BREVETTAZIONE E PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

attività dirette alla tutela della proprietà intellettuale dei risultati generati dalla ricerca svolta in ateneo, alla gestione del portafoglio e alle conseguenti attività di licensing e/o cessione;

– **RAPPORTI CON LE IMPRESE**

attività dirette alla creazione di reti di collaborazioni industriali per innovare prodotti, tecnologie e processi, diffusione di informazioni sul patrimonio universitario di conoscenze scientifiche e tecniche, professionalità, tecnologie e strumentazione, per favorire la presenza attiva dell'Ateneo nel territorio e promuovere la crescita economica e culturale dell'intera collettività;

– **FARE IMPRESA**

attività consistenti nel creare le condizioni e supportare nuove iniziative imprenditoriali (*start up*) che nascono sotto forma di *spin off* della ricerca.

11 ILO è organizzato come Servizio di staff della Direzione Amministrativa dal maggio 2008

3.2 Le politiche e le strategie

Per il triennio 2010-2012 è in fase di predisposizione il documento di programmazione triennale in coerenza con le linee generali di indirizzo definite dal MIUR (DM 50/2010).

Le linee strategiche relative all'area Ricerca scientifica sono le seguenti:

POTENZIARE LA RICERCA LIBERA E DI BASE

- incrementare le risorse disponibili per la ricerca scientifica
- incrementare la produttività scientifica dei professori e dei ricercatori

PROMUOVERE LA FORMAZIONE PER LA RICERCA

- Razionalizzare i corsi di dottorato
- Incrementare il numero delle borse di studio attribuite ai corsi di dottorato

INTERNAZIONALIZZARE LA RICERCA

- favorire gli scambi di ricercatori a livello internazionale
- sostenere i programmi di collaborazione internazionale
- aumentare l'attrattività dei corsi di dottorato per studenti stranieri
- incrementare l'acquisizione di risorse mediante contratti/convenzioni ottenuti in sede internazionale

RAFFORZARE I LEGAMI CON IL MONDO PRODUTTIVO E DEI SERVIZI

- istituire dottorati in settori strategici e sostenuti dalle imprese
- potenziare l'“industrial liaison office” e coinvolgere, anche finanziariamente, strutture territoriali/camere di commercio

3.3 Capitale umano dell'Area

3.3.1 Quadro complessivo

A) Numerosità personale (strutturato e non) dell'Area Ricerca scientifica e trasferimento della conoscenza

Tipologia di personale	Unità
Personale docente e ricercatore	334,7
Personale TA – t.i.	195,0
Personale strutturato	529,7
Ricercatori a t.d.	19,0
Assegnisti di ricerca	153,5
Borsisti post dottorato	1,0
Dottorandi	407,0
Co.co.co. ricerca	77,0
Borsisti di ricerca	5,0
Specializzandi	222,0
Marie Curie Chair	0,5
Personale t.-a. t.d.	3,0
Co.co.co. t.-a.	25,0
Personale non strutturato	913,0
Totale	1.442,7

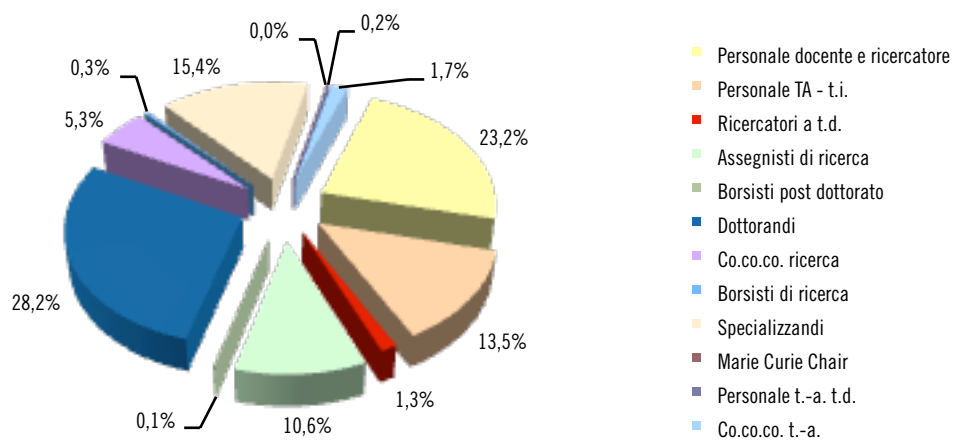
Il personale docente e ricercatore è stato assegnato per il 50% all'Area Formazione e servizi agli studenti e per l'altro 50% all'Area Ricerca e trasferimento di conoscenza; il personale convenzionato con il SSN è stato attribuito per 1/3 alla Formazione e servizi agli studenti, per 1/3 alla Ricerca e trasferimento di conoscenza e per il restante 1/3 all'Assistenza sanitaria. Gli assegnisti medici convenzionati con il SSN e gli specializzandi di area medica sono stati imputati per il 50% all'Assistenza sanitaria e per il restante 50% alla Ricerca e trasferimento di conoscenza. Gli studiosi del programma "Marie Curie Chair" sono stati attribuiti per il 50% all'area Formazione e servizi agli studenti e per il 50% all'area Ricerca e trasferimento di conoscenza.

In questo quadro non sono stati considerati i collaboratori occasionali, a causa della natura e della durata del loro incarico.

A questa area è stato attribuito anche il personale TA che opera nelle seguenti strutture:

- Sezione Ricerca e Dottorati;
- ILO;
- Dipartimenti (per il 50%).

B) % personale (strutturato e non)



3.3.2 Personale di ricerca non strutturato

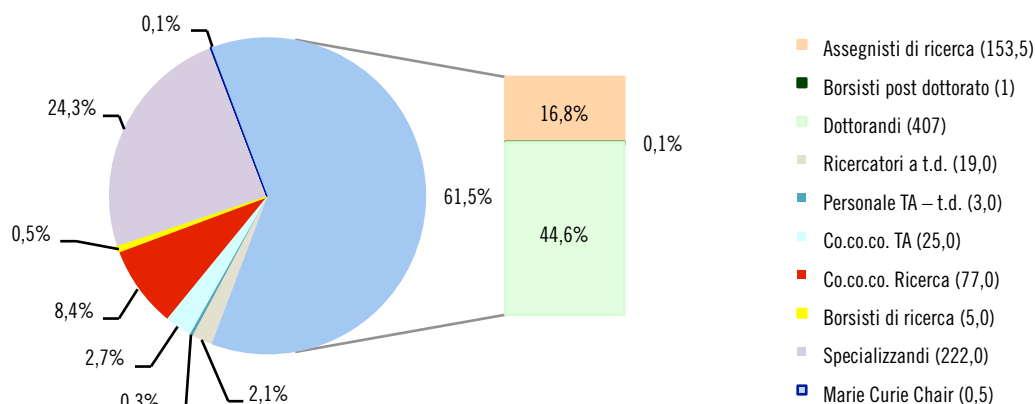
A) Quadro riassuntivo

La tabella riporta la numerosità del personale di ricerca non strutturato, riferita al 2012:

Tipologia di personale	Unità
Assegnisti di ricerca	153,5
Borsisti post dottorato	1,0
Dottorandi	407,0
Personale di ricerca in formazione	561,5
Ricercatori a t.d.	19,0
Personale TA – t.d.	3,0
Co.co.co. TA	25,0
Co.co.co. Ricerca	77,0
Borsisti di ricerca	5,0
Specializzandi	222,0
Marie Curie Chair	0,5
Altro personale di ricerca non strutturato	351,5
Totale	913,0

B) Personale di ricerca non strutturato in formazione

Tra il personale di ricerca non strutturato rientrano alcune figure che vengono convenzionalmente classificate sotto la dizione “personale di ricerca in formazione”: si tratta dei dottorandi (caratterizzati dall’ambivalenza tra il loro status di studenti di terzo livello e l’attività scientifica che li pone al primo livello di ingresso nel mondo della ricerca), dei borsisti post dottorato e degli assegnisti di ricerca. Questo personale rappresenta il 60,7% del personale di ricerca non strutturato.



La tabella che segue presenta il rapporto tra la numerosità del personale di ricerca in formazione e la numerosità complessiva del personale docente e ricercatore di ruolo, anche in confronto con il dato nazionale:

Tipologia di personale	UniTs	Nazionale (tutti gli atenei)
Assegnisti di ricerca	155	* 17.883
Borsisti post dottorato	1	* 510
Dottorandi	407	* 35.506
Personale di ricerca in formazione	563	53.899
Personale docente e ricercatore di ruolo	693	56.449
<i>Personale di ricerca in formazione /personale di ricerca strutturato</i>	<i>0,81</i>	<i>0,95</i>

* Fonte: Ufficio Statistica del Miur anno 2011

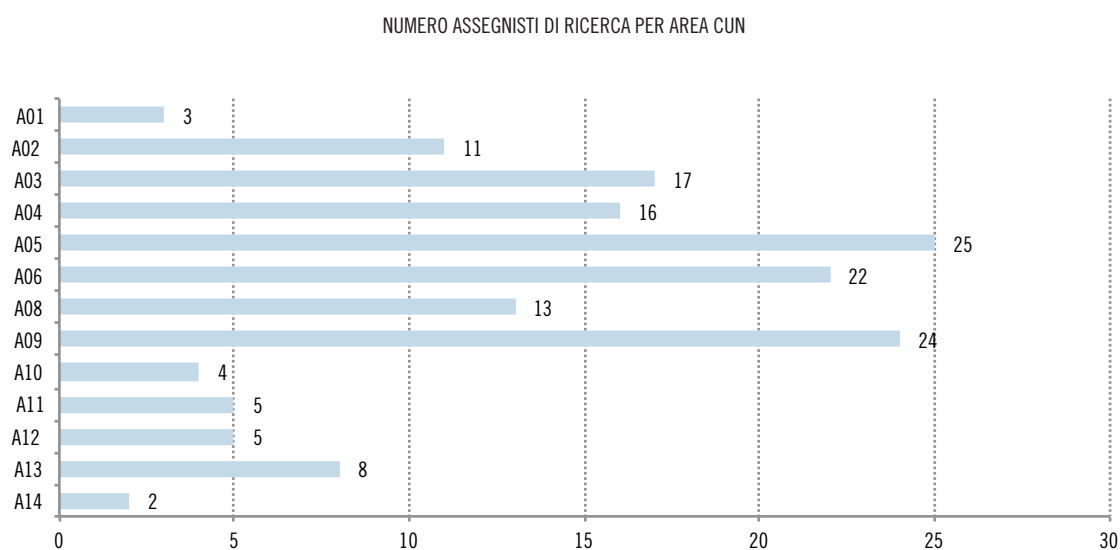
L'investimento in formazione per la ricerca nell'Ateneo è inferiore alla media nazionale.

C) Assegni di ricerca

Tra le tipologie contrattuali che presentano la spesa media più elevata rileviamo gli assegni di ricerca, la cui copertura è garantita dal Dipartimento presso cui opera l'assegnista: i fondi sono di provenienza dipartimentale o esterna, su convenzioni stipulate con enti pubblici o privati. Annualmente il MIUR concede agli Atenei importi finalizzati agli assegni di ricerca, per il cui utilizzo l'Ateneo deve però garantire un cofinanziamento di importo almeno pari. La quota di cofinanziamento dell'Università di Trieste, è risultata sempre maggiore di quella ministeriale.

Gli assegni di ricerca, previo espletamento di apposite procedure di valutazione comparativa, vengono conferiti, per la realizzazione di specifici programmi di ricerca, a dottori di ricerca o a laureati in possesso di un adeguato curriculum scientifico professionale mediante stipulazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il grafico che segue riporta la consistenza numerica degli assegnisti di ricerca per ciascuna area scientifica CUN al 31.12.2011:



Si riporta di seguito la decodifica delle aree scientifiche CUN:

Area scientifica CUN	
A01	Scienze matematiche e informatiche
A02	Scienze fisiche
A03	Scienze chimiche
A04	Scienze della Terra
A05	Scienze biologiche
A06	Scienze mediche
A07	Scienze agrarie e veterinarie
A08	Ingegneria civile ed Architettura
A09	Ingegneria industriale e dell'informazione
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
A12	Scienze giuridiche
A13	Scienze economiche e statistiche
A14	Scienze politiche e sociali

D) Specializzandi Scuole mediche e non mediche e n. contratti di formazione specialistica per medici specializzandi

Tra il personale non strutturato dedicato alla ricerca possiamo citare anche gli specializzandi, che ammontano a 354 iscritti alle Scuole di specializzazione mediche e 45 iscritti alle Scuole di specializzazione non mediche. Gli specializzandi medici svolgono parallelamente attività assistenziale e di ricerca: per essi, dall'a.a. 2006/2007, si è passati dal regime di borse di studio ai contratti di formazione specialistica. Nell'a.a. 2011/12 i medici con contratto di formazione specialistica sono stati 326. Il trattamento economico degli specializzandi contrattualizzati¹² è diversificato tra gli iscritti ai primi due anni (25.000,00 Euro/anno) e quelli degli anni successivi (26.000,00 Euro/anno).

E) N. ricercatori a tempo determinato

Prestano servizio presso l'Ateneo anche 19 ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, totalmente a carico di fondi esterni (art. 24, 3° comma lettera a, L. 240/2010). La stipula di questo tipo di contratti è stata avviata dal 2000, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro di giovani laureati con qualificati titoli di specializzazione e per rilanciare la ricerca d'Ateneo.

¹² Vi sono infatti specializzandi strutturati – dipendenti del SSN e militari – che non beneficiano del “trattamento economico”, come pure beneficiari di borsa MAE, gestita direttamente dal Ministero, nonché specializzandi di area tecnica, che possono eventualmente fruire di borse di studio di cui alla L. 398/89.

3.4 Gli indicatori

3.4.1 Ricerca scientifica

3.4.1.1 Progetti di ricerca

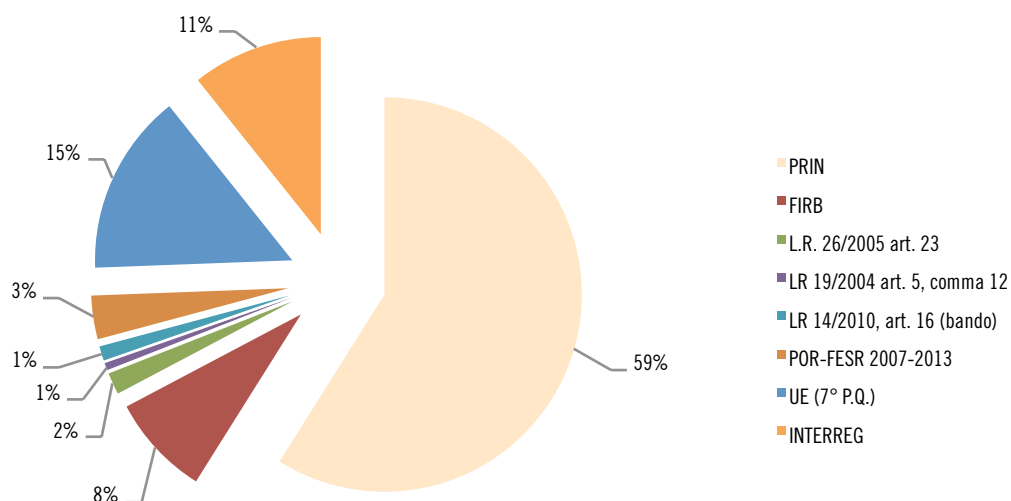
A) N. progetti di ricerca finanziati da Enti esterni

La tabella riporta il numero di progetti di ricerca¹³ finanziati da Enti esterni ed in corso nel 2012, per ciascuna tipologia:

TIPOLOGIA PROGETTI	PROGETTI FINANZIATI NEL 2012	PROGETTI IN CORSO NEL 2012	NOTE
PRIN	30	99	Nel 2012 sono stati resi noti gli esiti della valutazione dei progetti presentati nel corso dell'anno precedente a valere sul bando PRIN 2010/11: 30 unità locali sono state finanziate, di cui 5 risultano essere anche sede di coordinamento nazionale, con decorrenza 1 febbraio 2013.
FIRB	1	14	Progetti in corso: Si tratta di due progetti su "Futuro in Ricerca 2008", finanziati nel 2010, di 3 "accordi di programma" finanziati nel 2010 e 1 FIRB 2006 finanziato nel 2008, 3 "Futuro in Ricerca 2010" e 5 "Accordi di Programma 2011" finanziati nel 2011. L'unico progetto finanziato nel 2012 "Futuro in Ricerca 2012" ha decorrenza 21 marzo 2013.
L.R. 26/2005 art. 23	3	3	
LR 19/2004 art. 5, comma 12		1	
LR 14/2010, art. 16 (bando)	1	2	
POR-FESR 2007-2013		6	
UE (7° P.Q.)	7	25	
INTERREG	2	18	
Totale	44	168	

Di seguito la distribuzione percentuale dei progetti di ricerca tra le diverse tipologie:

¹³ Sono stati presi in considerazione solo i progetti censiti dagli uffici amministrativi centrali; ulteriori progetti possono risultare attivi nei Dipartimenti.



B) Progetti PRIN

Con i **progetti PRIN** (Progetti di Rilevante Interesse Nazionale) il Ministero cofinanzia progetti di ricerca liberamente proposti dalle Università nelle 14 aree disciplinari. I dati sui progetti PRIN riferiti al triennio 2008-2009 sono:

Bando	Progetti	N. Unità Locali presso UniTs	di cui UniTs sede di coordinamento nazionale	Importo	
bando 2008	Presentati	175	51	1.638.747	finanziato nel 2010
	Approvati	67	17		
bando 2009	Presentati	153	49	1.726.469	finanziato nel 2011
	Approvati	32	11		

Nel 2012 sono stati resi noti gli esiti delle valutazioni dei progetti presentati nel corso dell'anno precedente a valere sul bando PRIN 2010/11: 30 unità locali sono state finanziate, di cui 5 risultano essere anche sede di coordinamento nazionale. Da rilevare che, a decorrere da questo bando, è stato modificato radicalmente il sistema di valutazione e selezione dei progetti da finanziare, introducendo un limite alle proposte che ciascun ateneo può presentare sulla base di una preselezione attuata tramite procedura Cineca e utilizzando referees esterni, anche internazionali.

Bando	Progetti	N. Unità Locali presso UniTs	di cui UniTs sede di coordinamento nazionale	Importo	
bando 2010/11	Presentati	114	17	2.725.696	finanziato nel 2012
	Approvati	30	5		

Cod area	Area scientifica	Totale partecipanti potenziali (personale docente di ruolo)	Totale partecipanti (di ruolo)	Totale partecipanti (ruolo+ non strutturati)	Partecipanti finanziati (di ruolo)	Partecipanti finanziati (ruolo+ non strutturati)	Partecipanti valutati positivamente non finanziati (di ruolo)	Partecipanti valutati positivamente non finanziati (ruolo+ non strutturati)	TASSO DI ATTIVITÀ (totale partecipanti / partecipanti potenziali)	TASSO DI SUCCESSO (partecipanti valutati positivamente / totale partecipanti)	FATTORE CORRETTIVO PRIN (partecipanti valutati positivamente/ totale partecipanti potenziali)
A01	Scienze matematiche e informatiche	39	36	42	9	9	15	17	0,92	0,67	0,62
A02	Scienze fisiche	49	27	35	12	17	10	13	0,55	0,81	0,45
A03	Scienze chimiche	49	32	58	22	44	6	7	0,65	0,88	0,57
A04	Scienze della terra	27	14	18	9	13	1	1	0,52	0,71	0,37
A05	Scienze biologiche	65	35	53	9	9	16	25	0,54	0,71	0,38
A06	Scienze mediche	104	43	57	3	3	2	6	0,41	0,12	0,05
A07	Scienze agrarie e veterinarie	3	9	14	2	5	0	0	3,00	0,22	0,67
A08	Ingegneria civile e Architettura	31	22	29	3	3	11	14	0,71	0,64	0,45
A09	Ingegneria industriale e dell'informazione	69	31	44	10	13	17	27	0,45	0,87	0,39
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	80	25	36	5	13	0	0	0,31	0,20	0,06
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	77	40	53	7	9	4	6	0,52	0,28	0,14
A12	Scienze giuridiche	40	29	35	8	10	11	14	0,73	0,66	0,48
A13	Scienze economiche e statistiche	50	24	28	4	4	11	11	0,48	0,63	0,30
A14	Scienze politiche e sociali	26	16	19	5	5	6	6	0,62	0,69	0,42
Totale complessivo		709	383	521	108	157	110	147	0,54	0,57	0,31

A dicembre 2012, il MIUR ha emanato il nuovo bando PRIN 2012. La preselezione dei progetti presentati è attualmente in corso.

C) informazioni sui FIRB

Il FIRB è il principale strumento di finanziamento della ricerca di base, per sostenere l'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche non connesse a immediati e specifici obiettivi commerciali o industriali. Sono previste tre linee di finanziamento: FIRB Accordi di Programma (per il potenziamento e messa in rete di centri di alta qualificazione scientifica), FIRB Programmi strategici, Futuro in Ricerca (ricambio generazionale e sostegno eccellenze emergenti).

Nel 2012 risultano in corso i seguenti progetti:

	Bando 2006	Bando 2008	Bando 2010	Bando 2011
FIRB accordi di programma			3	5
FIRB programmi strategici	1			
Futuro in ricerca		2	3	

Sul bando "Futuro in Ricerca 2012" è stato finanziato un solo progetto, con decorrenza 21 marzo 2013.

D) progetti finanziati dalla Regione FVG

Nel corso del 2012 le ricerche finanziate con fondi regionali appartengono ai seguenti filoni:

- progetti di ricerca per il settore produttivo, del welfare e della Pubblica Amministrazione e di diffusione dei risultati della ricerca (art. 23 L. 26/2005): sono in corso le terze fasi progettuali delle tre ricerche finanziate con un contributo complessivo di euro 492.122,41 ai sensi dell'art. 23 L.R. 26/2005;
- POR-FESR 2007-13 "Sostegno ai progetti di ricerca industriale ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti di ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione": nel 2012 proseguono le attività di ricerca finanziate dalla Regione sui primi Bandi del Fondo Europeo di Sviluppo Regione nel campo della domotica, della biomedicina molecolare e della cantieristica navale e nautica da diporto.
- contributi a sostegno della ricerca, dello sviluppo, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per lo sviluppo di sistemi per la mobilità individuale finalizzati alla riduzione di consumi e di emissioni (art. 16 L.R. 14/2010): prosegue la ricerca triennale del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche finanziata con il precedente bando ed inoltre, a seguito dell'emanazione del bando 2012, è stato finanziato il progetto del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, con un contributo pari ad euro 161.000,00;
- contributi per studi, ricerche e iniziative di divulgazione (art. 5, comma 12, LR 19/2004): all'inizio del 2012 si è conclusa la ricerca "Con Darwin in un percorso ipertestuale dall'economia alle scienze naturali" che era stata finanziata nel 2009.

Inoltre, la Regione FVG gestisce, attraverso l'Autorità di Gestione, i finanziamenti comunitari e nazionali per il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Slovenia 2007-13: nel 2011 sono stati finanziati 4 progetti strategici (su un totale di 8 presentati, bando 01/2009) per un importo complessivo di 1.047.956 euro. Sono, inoltre, stati presentati 52 progetti standard (bando 02/2009) e ne sono stati finanziati 13 complessivamente di cui 3 vedono UniTs come Lead Partner. Nell'anno

2012 è stato finanziato un ulteriore progetto del Dipartimento di Scienze della Vita, a valere sul bando 03/2011 “Risorse dedicate alle aree del confine terrestre”.

Dei 4 progetti già presentati nell’ambito della Programmazione Interreg IPA-Adriatico 2007-13 nessuno risulta essere stato finanziato.

E) progetti VII Programma Quadro UE

Nell’ambito del VII Programma Quadro (2007-2013) sono 25 i progetti finanziati in corso nel 2012, per un totale di finanziamento comunitario di Euro 7.763.189 (l’importo finanziato si riferisce all’intero progetto, suddiviso su più annualità) ed un importo medio di Euro 310.528.

Dipartimento	N. progetti	Importo finanziato (in Euro)
Fisica	4	888.161
Ingegneria e Architettura	10	1.412.198
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	4	3.767.019
Scienze della Vita	5	1.297.642
Scienze Mediche	2	398.169
Totale complessivo	25	7.763.189

F) Fondo per la ricerca d’Ateneo

Nei primi mesi del 2012 si è conclusa la procedura di selezione delle 66 richieste di finanziamento ammesse alla valutazione su 71 progetti presentati ai sensi del Bando FRA 2011. Le attività di ricerca, dalla durata biennale, sono state avviate il 1° marzo 2012. Sono stati finanziati 41 progetti di ricerca, suddivisi tra i Dipartimenti come segue:

Dipartimento	Importo finanziato (in Euro)
Matematica e Geoscienze	44.988
Fisica	59.082
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	45.500
Scienze della Vita	86.049
Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute	58.700
Ingegneria e Architettura	73.726
Studi Umanistici	57.402
Scienze del Linguaggio, dell’Interpretazione e della Traduzione	29.607
Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche	16.581
Scienze Politiche e Sociali	21.926
Totale	493.561

Nell'anno 2012 è stato emanato anche il Bando per il “Finanziamento di Ateneo per progetti di ricerca scientifica – FRA 2012” con un primo stanziamento, a valere sul Fondo per la ricerca di Ateneo, di Euro 500.000, incrementato in seguito di ulteriori Euro 100.000. La procedura di selezione delle 73 domande ammesse alla valutazione si è conclusa a fine anno, con avvio delle attività di ricerca al 1° gennaio 2013.

3.4.1.2 Pubblicazioni scientifiche

Il prodotto dell'attività di ricerca svolta dal personale docente e ricercatore è rappresentato anche dalle **pubblicazioni scientifiche**, per la cui archiviazione, ai fini della costruzione dell'Anagrafe della Ricerca, si è utilizzato UGOV – Catalogo della ricerca, del Cineca.

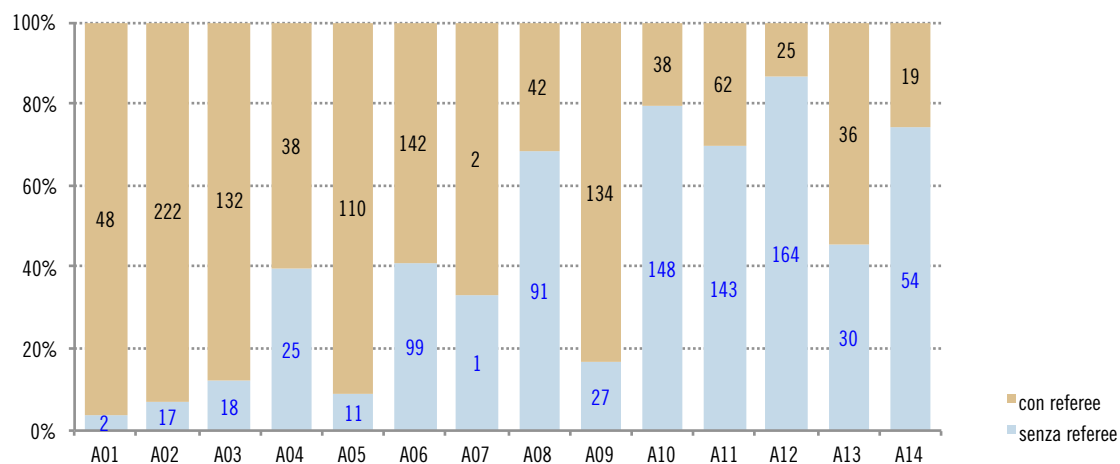
A) pubblicazioni scientifiche, per area scientifica CUN¹⁴

id_area	area scientifica	Numero pubblicazioni 2011	di cui di rilevanza internazionale	di cui in lingua inglese
A01	Scienze matematiche e informatiche	50	46	46
A02	Scienze fisiche	239	236	233
A03	Scienze chimiche	150	144	144
A04	Scienze della terra	63	46	49
A05	Scienze biologiche	121	117	115
A06	Scienze mediche	241	228	228
A07	Scienze agrarie e veterinarie	3	2	2
A08	Ingegneria civile e Architettura	133	91	43
A09	Ingegneria industriale e dell'informazione	161	150	151
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	186	118	30
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	205	109	46
A12	Scienze giuridiche	189	65	7
A13	Scienze economiche e statistiche	66	44	36
A14	Scienze politiche e sociali	73	32	9
Totale complessivo		1.880	1.428	1.139

Il 76% delle pubblicazioni ha rilevanza internazionale, il 60,6% è in lingua inglese. Inoltre si segnala la presenza di ulteriori 65 pubblicazioni in lingue straniere diverse dall'inglese (di cui, 16 in lingua spagnola, 15 in lingua francese e 10 in lingua tedesca).

14 Dati aggiornati a giugno 2012.

Il grafico riporta, per ciascuna area scientifica, il numero di pubblicazioni con referee:



La tabella che segue riporta il numero medio pro-capite di pubblicazioni con referee, per area scientifica CUN:

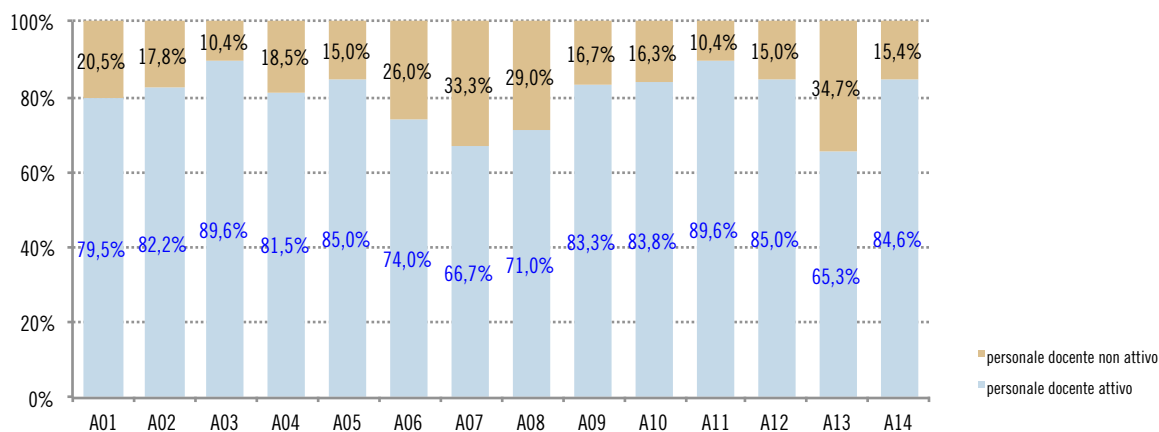
id_area	area scientifica	pubbl. con referee	unità di personale al 31.12.2011 (b)	pubblicazioni con referee per personale (c = a/b)
A01	Scienze matematiche e informatiche	48	39	1,23
A02	Scienze fisiche	222	45	4,93
A03	Scienze chimiche	132	48	2,75
A04	Scienze della terra	38	27	1,41
A05	Scienze biologiche	110	60	1,83
A06	Scienze mediche	142	100	1,42
A07	Scienze agrarie e veterinarie	2	3	0,67
A08	Ingegneria civile e Architettura	42	31	1,35
A09	Ingegneria industriale e dell'informazione	134	66	2,03
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	38	80	0,48
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	62	77	0,81
A12	Scienze giuridiche	25	40	0,63
A13	Scienze economiche e statistiche	36	49	0,73
A14	Scienze politiche e sociali	19	26	0,73
Totale complessivo		1.050	691	1,52

B) Personale “attivo” nella ricerca, per area scientifica CUN

La produzione scientifica dei docenti è una delle variabili utilizzate dall'Ateneo per il riparto interno del FFO tra i Dipartimenti e per l'assegnazione di fondi di ricerca dell'Ateneo. In particolare, i parametri utilizzati per il 2012 sono i seguenti:

- la presenza di personale “attivo” nella ricerca, ossia di personale docente e ricercatore con almeno una monografia o 4 pubblicazioni nel quadriennio 2008-2011;
- il peso del dipartimento in termini di produzione scientifica dei propri afferenti. Le pubblicazioni conferite al catalogo di Ateneo (U-GOV Ricerca) imputabili ad ogni dipartimento sono pesate in modo diverso nelle diverse aree CUN in base alla diversa tipologia (articoli su rivista, articoli su libro, monografie, brevetti, curatele, proceedings).

PROPORZIONE DI PERSONALE ATTIVO NELLA RICERCA – MODELLO FFO DIPARTIMENTI

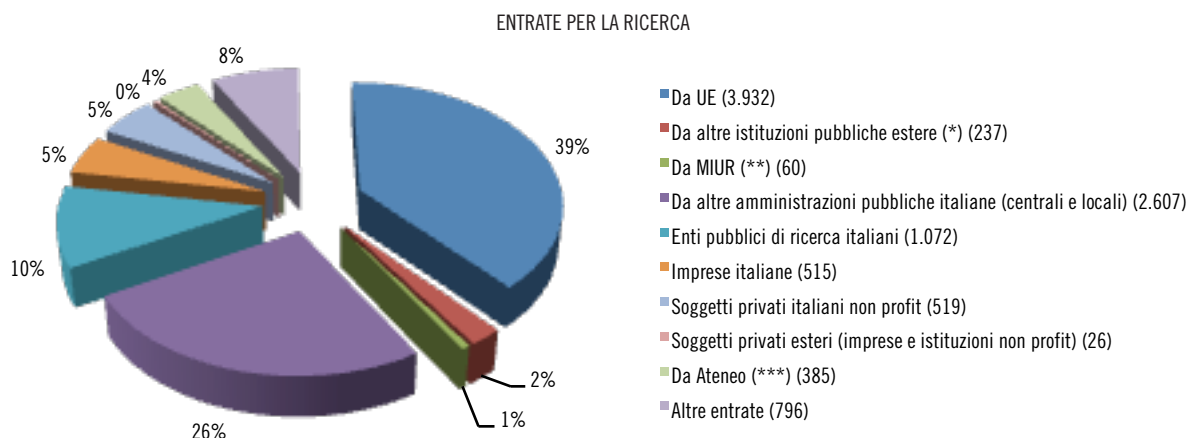


id_area	area scientifica
A01	Scienze matematiche e informatiche
A02	Scienze fisiche
A03	Scienze chimiche
A04	Scienze della terra
A05	Scienze biologiche
A06	Scienze mediche
A07	Scienze agrarie e veterinarie
A08	Ingegneria civile e Architettura
A09	Ingegneria industriale e dell'informazione
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
A12	Scienze giuridiche
A13	Scienze economiche e statistiche
A14	Scienze politiche e sociali

3.4.1.3 Dati economico-patrimoniali

A) Entrate per la ricerca: importi e composizione percentuale

Le entrate per ricerca del 2012 ammontano a 10.149 KEuro. Il grafico che segue mostra la composizione percentuale dei finanziamenti ottenuti:



* Compresa università straniere e istituzioni internazionali (esclusa la UE).

** Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR).

*** Università di appartenenza o altra università italiana.

B) Patrimonio librario e strumentazioni scientifiche

Al 31.12.2012, il valore del patrimonio librario ammonta a 54.051.855,33 Euro.

Il valore storico (al costo d'acquisto) delle strumentazioni scientifiche ammonta a 22.378.507,70 Euro; l'ammortamento complessivo ammonta invece a 20.845.874,73 Euro (pari al 93%), di conseguenza il valore residuo ammonta a 1.532.632,97 Euro. L'investimento in strumentazioni scientifiche nel 2012 è stato pari a 929.684 Euro.

C) Costi per monografie, periodici, banche dati e materiali di laboratorio

Tipologia	Costi d'acquisto 2012
Materiali di laboratorio	1.375.102
Monografie e periodici cartacei	1.090.000
Banche dati e periodici elettronici	1.020.000

3.4.1.4 Valutazione della Qualità della Ricerca – VQR 2004-2010

La Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 è stata avviata con il Bando del 7 novembre 2011, rivolta alla valutazione dei risultati della ricerca scientifica effettuata nel periodo 2004-2010 dalle Università Statali e non Statali, dagli Enti di Ricerca pubblici vigilati dal MIUR e da altri soggetti pubblici e privati che svolgono attività di ricerca, su richiesta esplicita con partecipazione ai costi dell'esercizio di valutazione.

L'intera procedura di valutazione si è svolta con modalità assai differenti rispetto alla precedente VTR 2001-2003, e soprattutto relativa ad un periodo estremamente ampio, lungo un settennio; dunque si è trattato di far fronte ad una serie di attività molto articolate e per niente consolidate, sia di natura amministrativa sia organizzativa, che hanno coinvolto il Collaboratore del Rettore per la ricerca scientifica in prima persona, la Ripartizione Ricerca, una Commissione per la selezione dei prodotti della ricerca appositamente costituita, i Dipartimenti, e tutto il personale di ricerca

La VQR si è articolata sulle 14 Aree CUN; per ogni area, l'ANVUR ha costituito un Gruppo di Esperti della Valutazione con il compito di valutare i prodotti della ricerca. Le valutazioni si sono basate sul metodo della valutazione tra pari e, per gli articoli indicizzati nelle banche dati ISI e Scopus, sull'analisi bibliometrica. I soggetti valutati sono stati: ricercatori (a tempo determinato ed indeterminato), assistenti, professori di prima e seconda fascia e ricercatori e tecnologi degli Enti di Ricerca. Sono stati presi in considerazione ai fini della VQR i prodotti di ricerca costituiti da: articoli su riviste; libri e capitoli di libri (se dotati di ISBN); edizioni critiche, traduzioni e commenti scientifici; brevetti; altri prodotti quali composizioni, disegni, performance, software, banche dati, e altro.

La valutazione ha riguardato, oltre ai prodotti della ricerca, anche ulteriori indicatori legati alla ricerca, e in particolare: la capacità delle strutture di attrarre risorse esterne sulla base di bandi competitivi; la mobilità internazionale in entrata ed in uscita dei ricercatori; l'alta formazione effettuata dalle strutture; le risorse proprie utilizzate dalla struttura per progetti di ricerca. Inoltre, alle strutture è stato richiesto anche di fornire dei dati volti a misurare la propensione all'apertura verso il contesto socio-economico, esercitata attraverso la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze. Gli indicatori considerati comprendono: gli importi dei contratti di ricerca o consulenza acquisiti con committenza esterna; i brevetti; gli spin off attivati; gli incubatori di impresa compartecipati; i consorzi partecipati; gli scavi archeologici compartecipati; i poli museali; altre attività di terza missione non comprese tra le precedenti.

Per quanto attiene specificatamente la selezione dei prodotti all'Università di Trieste, il conferimento dei prodotti per la VQR è stato avviato il 6 marzo 2012; ogni docente accreditato per la valutazione, in tutto 727 soggetti per l'Università di Trieste, doveva segnalare un numero di prodotti da due a sei (a seconda della data di presa di servizio) utilizzando un "segnalibro" appositamente configurato sul Catalogo UGOV. L'avvio della procedura di conferimento dei prodotti ha subito fatto emergere una serie di problemi sia di ordine tecnico relativi al funzionamento dello strumento informatico di supporto (Cineca), sia di natura sostanziale in quanto è stato chiaro fin dall'inizio che l'ateneo non avrebbe potuto saturare il totale dei prodotti attesi, cioè 2077.

Rispetto ai 2077 prodotti attesi, l'Università di Trieste ha presentato 1947 prodotti; i 130 prodotti mancanti porteranno una penalizzazione certa di 65 punti. Dei 130 prodotti mancanti, 81 risultano da 27 soggetti accreditati che non hanno presentato alcun prodotto; i rimanenti 49 derivano da selezioni incomplete da parte di 31 soggetti che hanno presentato un numero di prodotti al di sotto del numero atteso.

Dopo la conclusione della lunga procedura che ha portato al conferimento dei prodotti della ricerca, le successive scadenze hanno riguardato la trasmissione di ulteriori dati sulla struttura entro il 2 luglio, e l'invio di un rapporto di autovalutazione entro il 7 agosto 2012.

3.4.1.5 Commissione per la Valutazione della Ricerca (CVR)

Nel corso del 2012 si è svolto il primo esercizio di valutazione delle pubblicazioni scientifiche di ateneo sul periodo 2008-2011 (per un totale di 8096 pubblicazioni scientifiche esaminate).

L'attenzione crescente per la qualità della ricerca ha dato l'avvio, dietro impulso iniziale del CSS, alla costituzione presso l'Università di Trieste di una Commissione per la Valutazione della Ricerca (CVR). Dopo il lungo processo che ha portato all'approvazione del relativo Regolamento e all'individuazione dei suoi componenti, la CVR è stata istituita con Decreto rettorale n. 1744 del 10 dicembre 2010, si è insediata a febbraio 2011 e nel corso del primo anno di attività ha portato avanti vari aspetti inerenti alle attività di valutazione.

Questa prima fase è stata propedeutica al lavoro di valutazione vero e proprio che si è svolto nel corso del 2012. Per effettuare nel concreto le operazioni di valutazione la CVR ha individuato, per ciascuna area CUN, dei gruppi di Valutatori. Per assicurarne la completa autonomia dalle rispettive Aree e strutture di appartenenza i Valutatori sono stati designati 'dall'alto'. La CVR ha individuato all'interno dell'Ateneo figure con profili ritenuti di particolare idoneità scientifica e in numerosità variabile da 3 a 5 membri a seconda delle caratteristiche delle rispettive aree. I Valutatori, denominati VPA, sono stati proposti al Magnifico Rettore, che ha provveduto alla loro nomina con proprio decreto – in un numero totale di 45 persone per le 13+1 aree – con l'affidamento dell'incarico di procedere alle operazioni di valutazione sotto la supervisione e responsabilità della CVR. Nei mesi di aprile e maggio 2012 si sono svolti incontri regolari con tutti i VPA per illustrare il metodo di valutazione e spiegare il funzionamento di VALE, per impartire ai VPA precise indicazioni su alcuni degli aspetti più complessi della valutazione, e fornire loro tutti gli strumenti per metterli in condizione di operare in modo uniforme e per facilitarne il lavoro. Le operazioni di valutazione si sono svolte in due fasi: la prima nel corso del mese di giugno 2012, la seconda dall'inizio di luglio al 10 settembre 2012. La ragione del ricorso a questa doppia fase di analisi e valutazione è dovuta alla concomitante riapertura, con scadenza 15 luglio 2012, dei termini di immissione delle pubblicazioni nel database U-GOV (e quindi Cineca) decretata dall'ANVUR ai fini della partecipazione alle procedure di ASN. Ciò ha comportato il nuovo inserimento in U-GOV dell'università di Trieste di un non trascurabile numero – circa 800 – di pubblicazioni precedentemente non registrate. Ne è derivata la necessità di estendere la valutazione anche a queste ultime.

Le operazioni di valutazione mediante VALE sono state ultimate nella prima metà del mese di settembre 2012. È iniziata dunque l'estrazione dei dati allo scopo di disporre di file Excel suscettibili di lavorazione ulteriore. Parallelamente ha preso avvio la discussione volta a stabilire – anche attraverso prime sperimentazioni condotte internamente alla CVR – il genere di aggregazione e disaggregazione dati e i tipi di rappresentazione tabellare e grafica ritenuti più efficaci. In particolare, è stato nuovamente affrontato il problema centrale di quale dovesse essere il grado di aggregazione delle pubblicazioni e quindi di quale dovesse essere l'oggetto finale della valutazione, con la risoluzione finale di mantenere l'area CUN e i macro-SSD come i due livelli di analisi dei dati.

A metà novembre 2012 si è svolto un incontro generale d'Ateneo, nel corso del quale è stato presentato il lavoro svolto fino ad allora, nell'intento di informare pienamente la comunità e registrarne le osservazioni ai fini di possibili miglioramenti del metodo di analisi prima che iniziasse la vera e propria fase finale dell'opera di valutazione.

A partire dalla seconda metà del mese di novembre 2012 ha preso avvio il trattamento dei dati e la costruzione delle sintesi mediante tabelle numeriche e diagrammi. Questa parte del lavoro, con successive modifiche e revisioni protrattesi fino a fine febbraio 2013, è stata svolta dall'Ufficio Studi per la Valutazione.

A conclusione di questo lungo e complesso processo, ad aprile 2013 è stato stampato e distribuito il "Rapporto 2013 sullo stato della ricerca scientifica all'Università di Trieste", cui si rimanda per l'analisi distributiva e qualitativa delle pubblicazioni di UNITS, per gli elementi di comparazione esterna dei dati e per le proposte di lavoro a cura della CVR.

3.4.2 Trasferimento di conoscenza

3.4.2.1 Brevetti

Grazie alla collaborazione delle istituzioni di ricerca regionali e al finanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia, dal 2001 AREA Science Park supporta la creazione di un sistema permanente di strutture e relazioni in grado di valorizzare e trasferire con efficacia alle imprese conoscenze, competenze ed innovazioni presenti all'interno del "sistema della ricerca" regionale. Il processo consiste in una prima attività preliminare di verifica dei risultati sul piano della coerenza tecnologica rispetto al mercato di riferimento e della difendibilità della proprietà intellettuale (scouting, analisi documentale e brevettuale, valutazione di brevettabilità, *desk analysis*, convalida, progettazione del percorso di valorizzazione) e in una seconda fase che prevede tre percorsi alternativi di valorizzazione: la cessione del risultato alle imprese, la partnership in ricerca e sviluppo o la creazione di un'impresa spin-off della ricerca.

Il rapporto che unisce l'Università di Trieste ad Area è regolato da una convenzione che rientra nel progetto "INNOVATION NETWORK", finanziato dalla Regione.

La presenza di un qualificato e forte servizio di trasferimento tecnologico, già presente sul territorio, finalizzato al sostegno dei processi di valorizzazione dei risultati degli enti di ricerca regionali, da destinare principalmente alle piccole e medie imprese locali, ha permesso all'Università di Trieste di concentrare le proprie attività sugli aspetti di rapporto con il territorio e gli stakeholders.

Esiste dunque un'attività istituzionale già svolta da Area che consente di trarre reciproci benefici se messa a sistema assieme a quella svolta dall'ILO, che vi contribuisce con lo *scouting* delle attività di ricerca che si svolgono nei laboratori dell'Ateneo, con la costruzione di reti di relazioni con tutti i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nel trasferimento tecnologico, con le attività di diffusione della cultura imprenditoriale presso ricercatori e imprese.

L'Università, a partire dal 2002, ha depositato 58 famiglie di brevetti: di queste, 38 rimangono nel portafoglio brevetti (di cui 3 concesse in licenza d'uso), mentre 9 sono state le cessioni.

Nel 2012 INNOVATION NETWORK ha avviato diversi interventi presso il nostro Ateneo, quali ricerche di anteriorità, analisi brevettuali, valutazioni, consulenze, vari depositi ed eventuali convalide di progetti.

Data di priorità		Titolo	n. titoli collegati
1	21/03/2002	Procedimento per il riconoscimento di oggetti classificabili, quali organismi vegetali o animali, minerali od altro	1
2	29/03/2002	Procedimento per identificare le proprietà meccaniche di un materiale	1
3	01/08/2002	Processo di purificazione di nanotubi di carbonio	3
4	14/01/2003	Processo di sintesi enzimatica di antibiotici beta lattamici	1
5	07/05/2004	Procedimento e dispositivo di separazione e recupero di materiale plastico	1
6	15/06/2004	Inibitori peptidomimetici di proteasi retrovirali e loro uso come antivirali	6
7	21/06/2004	Derivati bifunzionali del polietilenglicole loro preparazione e uso	5

8	28/06/2004	Dispositivo convertitore da radiazione gamma a neutroni termici e/o epitermici per uso in radioterapia fotoneutronica	1
9	03/08/2004	Apparato per la simulazione del comportamento di un fluido, e relativo procedimento	1
10	29/09/2005	Complessi dicarbossilati del rutenio (II) e loro impiego come antitumorali	1
11	19/10/2005	Uso di small interfering RNA (SIRNA) per il trattamento di patologie caratterizzate da iperproliferazione cellulare	1
12	22/05/2006	Idrogeli di miscele di polisaccaridi per l'ingegneria tissutale e la veicolazione di composti attivi	11
13	22/05/2006	Miscele polimeriche di polisaccaridi anionici e cationici e loro impiego	8
14	28/07/2006	System and method for preventing hypoglycaemia in a human type 1 diabetic patient during physical activity	13
15	19/12/2007	Metodo ed apparato per la rilevazione dello stato di portatore sano della mutazione genetica 35DELG sul gene GJB2 come fattore di rischio di ipoacusie	1
16	13/03/2008	Peptides and aptamers thereof as specific modulators of mutant P53 function	2
17	23/07/2008	Materiali nanocompositi basati su nanoparticelle metalliche stabilizzate con polisaccaridi a struttura ramificata	8
18	23/07/2008	Materiali nanocompositi formati da una matrice polisaccaridica e nanoparticelle metalliche, loro preparazione ed uso	8
19	12/12/2008	Dispositivo di limitazione di decelerazione per impianto di risalita ad azionamento ad accoppiamento diretto	1
20	16/04/2009	Matrici 3D di polipeptidi elastina umano-simili e metodo di preparazione delle stesse	3
21	23/04/2009	Composizione sverniciante e dispositivo di applicazione della stessa per la sverniciatura a strappo	3
22	24/03/2010	Dispositivo e metodo di taratura di dispositivi laser di misurazione di velocità	1
23	25/05/2010	Materiali nanocompositi ibridi organici-inorganici integranti poliossometallati di rutenio e nanostrutture di carbonio	1
24	23/06/2010	Dispositivo microfluidico integrato per la purificazione, amplificazione e rivelazione di acidi nucleici per la diagnostica	1
25	09/07/2010	Filtro di separazione di un dispositivo di ventilazione	1
26	13/09/2010	Oligonucleotidi aptamerici GT e loro uso come agenti antitumorali	2
27	09/11/2010	Method for the selection of compounds useful for the treatment of neuropsychiatric and neurodegenerative diseases	1
28	10/12/2010	Biomarcatori per la diagnosi della sclerosi multipla	2
29	14/03/2011	Carbon-Nanotube Modulation of Myocyte Cells	1
30	16/06/2011	Metodo per la prognosi di tumori al seno basata sull'espressione dell'enzima prolil isomerarasi PIN1 in combinazione con mutazioni del gene TP53	2
31	08/05/2012	Dispositivo e metodo per la selezione di un prodotto	1
32	18/09/2012	Rivelatore di particelle Alfa	1
33	11/10/2012	Core-shell nanoparticulate composition and methods	1
34	22/10/2012	Processo per la produzione fotoassistita di idrogeno da una soluzione acquosa di composti organici ossigenati e metodo per preparare nanomateriali a base di ossido di ferro (III) con tecnica cvd ottenendo selettivamente la fase alpha, beta o epsilon	1
35	19/11/2012	Estratto fungino ad attività antitumorale	1
36	07/12/2012	Rotore per un motore elettrico a magneti permanenti	1
37	18/12/2012	Apparato di controllo di un impianto fotovoltaico e relativo metodo di controllo	1
38	19/12/2012	Dispositivo comprendente una matrice biocompatibile e cellule endoteliali impiegabile nel trattamento di lesioni cutanee	1
Totale			100

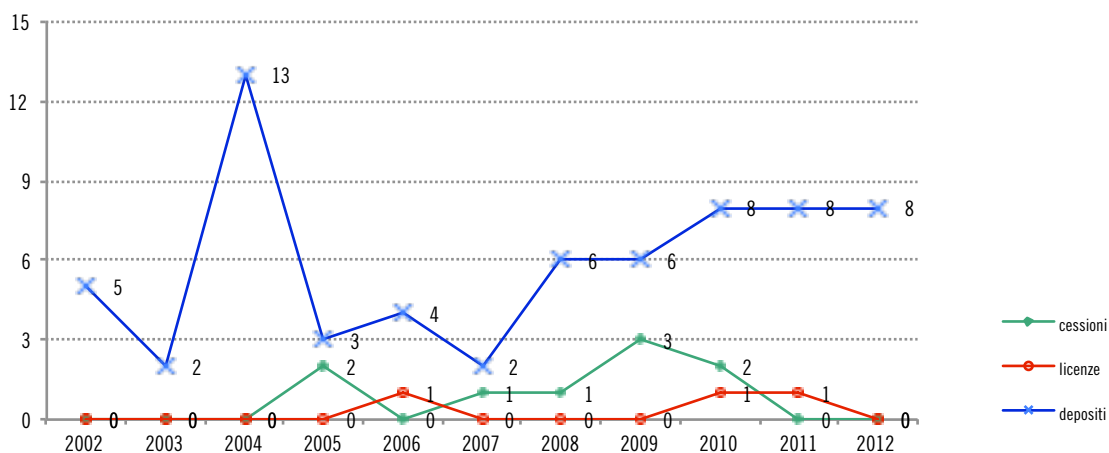
A) N. brevetti in portafoglio per paese

Viene di seguito riportata la consistenza del **portafoglio brevetti** dell'Università, con l'indicazione dei brevetti attivi e dei relativi paesi di validità, disponibili per la commercializzazione:

Paese	N. brevetti in portafoglio
ITALIA	38
PCT	4
USA	14
CANADA	5
GIAPPONE	4
CINA	4
INDIA	4
BRASILE	4
EUROPA	7
FRANCIA	3
GERMANIA	4
GRAN BRETAGNA	4
SVIZZERA	3
Totale	98

B) Nuovi brevetti, cessioni e concessioni in licenza

Dal grafico seguente si ricavano informazioni sulla dinamica, nel corso degli anni, delle domande di brevetto depositate e delle relative attività di commercializzazione (a partire dal 2005):



C) Cessioni e concessioni in licenza d'uso dei brevetti

ANNO	CESSIONI	LICENZE
2002	0	0
2003	0	0
2004	0	0
2005	2	0
2006	0	1
2007	1	0
2008	1	0
2009	3	0
2010	2	0
2011	0	1
2012	0	0

Si riporta di seguito il dettaglio dei brevetti ceduti:

Domanda di brevetto per invenzione industriale in Italia	Domanda di estensione internazionale (PCT)	Ceduto nel	Ceduto a
	Antimicrobial polypeptides	2005	Novozymes AS (DK)
	Antimicrobial polypeptides	2005	Novozymes AS (DK)
Anticorpi anti componente c5 del complemento e loro uso		2007	Adienne s.r.l. (Bergamo)
Aereogel materials based on metal oxides and composites thereof		2008	Prof. Kaspar
Metodo per il recupero del palladio		2009	3R Metals
Method for the preparation of specific antibodies against saccharidic antigens		2009	Bracco Imaging
Diagnostic and radiotherapeutic contrast agents for their preparation		2009	Bracco Imaging
Metodo per la discriminazione tra le specie Coffea Arabica e Coffea Canephora basato su polimorfismi del DNA nucleare e cloroplastico		2010	Proff Graziosi, Pallavicini, dott. Tornincasa
Metodo per la discriminazione tra varietà di Coffea Arabica basato su polimorfismi del DNA nucleare		2010	Proff Graziosi, Pallavicini, dott. Tornincasa, Asquini

I brevetti concessi in licenza sono:

Brevetto	Licenziato nel	Licenziato a	Inventori	Dipartimento
Metodo per l'immobilizzazione covalente di enzimi su supporti polimerici solidi funzionalizzati	2010	Sprin spa	Gardossi	Scienze Chimiche
Metodo e sistema di riconoscimento dei pattern genetici	2011	Genefinity srl	Dott. Scuor	Materiali e risorse naturali

3.4.2.2 Fare impresa

A) Società spin off

La costituzione di nuove società spin-off, nate sulla scorta dei risultati di ricerca conseguiti nei laboratori universitari, costituisce un parametro importante per capire il contributo dell'Università alla formazione di nuova imprenditorialità e l'impatto della propria capacità di ricerca sull'economia e l'innovazione del paese.

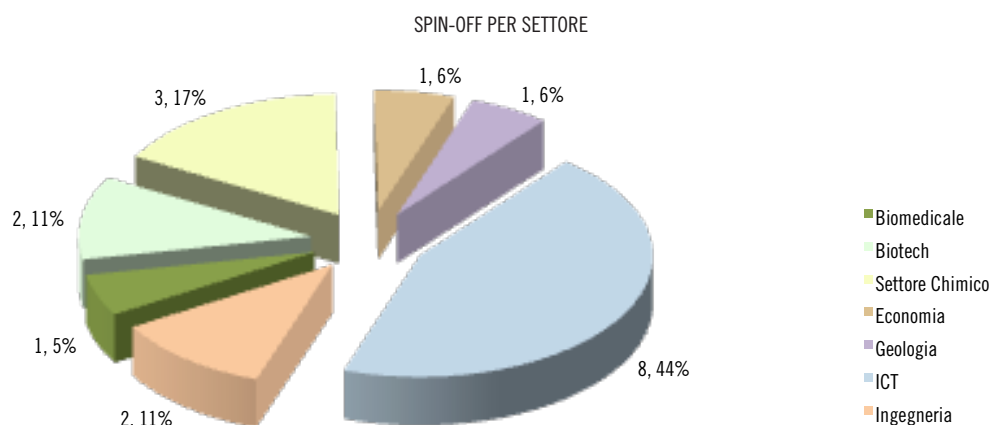
Questa attività si sta consolidando sempre di più e ha permesso nel 2012 di costituire ben tre nuove realtà imprenditoriali e di autorizzarne ulteriori tre che si costituiranno nel corso dell'anno successivo. I settori di attività di questi spin off abbracciano ampi aspetti delle attività imprenditoriali, dalla prospezione geologica al biomedicale passando per i servizi avanzati di controllo di gestione aziendale e rappresentano una modalità estremamente interessante di dialogo con il tessuto economico in quanto, essendo società a responsabilità limitata, hanno la possibilità di confrontarsi con il mercato allo stesso livello delle altre imprese.

Denominazione e forma giuridica	Capitale sociale	Quota UniTs	altri soci/ investitori/ partner industriali	Anno	Settore	Descrizione attività
ES.TEC.O. s.r.l.	15.000	no	Enginsoft Spa 35%	1999	ICT	Tecnologie informatiche per l'ottimizzazione di prodotti e processi industriali
Eu-Ra Europe Rating S.p.A.	200.000	no	Banca Generali Spa 20% Friulia Spa 10%	2003	ICT	Servizi e metodologie per analisi economiche (rating delle imprese)
CREST srl	53.000	no		2004	INGEGNERIA	Sistemi di acquisizione ed elaborazione dati ambientali, modellistica meteo-marina e ingegneria navale ed offshore
GENEFINITY S.r.l. *	100.000	5%	DGR Consulting srl 16,5% Friulia Spa 20% BIC Sviluppo Italia SpA	2006	BIOTECH	Dispositivi per screening genetici a basso costo e sviluppo nuove tecnologie per l'energia sostenibile.

SPRIN S.r.l. *	20.000	5%	Resindion srl 15%	2007	CHIMICA	Prodotti e tecnologie nel campo della biocatalisi e della chimica in fase solida
LIFT *	15.000	5%		2007	ICT	Consulenze informatiche nel settore del trasporto ferroviario e stradale. Propone sistemi di ottimizzazione matematica e sw di simulazione di gestione tratte
03 – ENTERPRISE*	25.000	16%	ItaTBS 20%	2007	ICT	Realizzazione di un sistema integrato ospedale-territorio-cittadino. Propone sw per la gestione di dati sanitari realizzato con tecnologie open source
NANOXER*	10.000	no	Serichim spa Friulia spa	2008	Chimica/ nanotech	Produzione e commercializzazione di nuovi materiali superisolanti
IFACE	10.000	no	SATA HTS srl	2008	ICT	Ingegnerizzazione di soluzioni per la sicurezza e il monitoraggio ambientale
GEONETLAB	10.000	no	Progetti e servizi srl Cera ingegneria srl	2008	ICT	Realizzazione di progetti per il catasto ambientale e sistemi di navigazione
ModeFinance	10.000	no	Innovation Factory (18%)	2009	ICT	Società di credit rating e credit report
C-ENERGY	20.000	no		2010	INGEGNERIA	Ingegnerizzazione di soluzioni per sistemi energetici basati su celle a combustibile
ARCO	10.000	no		2010	CHIMICA	Progettazione e consulenza nel campo della qualità dell'aria
DNA ANALITYCA	10.000	no		2011	BIOTECH	Realizzazione di kit di analisi del genoma del caffè finalizzati alla individuazione della specie e della cultivar – analisi genetiche
TECSIDE	12.000	no		2011	ICT	Sviluppo di sistemi di supporto alle decisioni e data mining per il management
Esplora	15.000	no	Anfibia srl 51 %	2012	GEOLOGIA	Ricerca applicata, servizi, diagnostica, studi di ingegneria. Indagini marine, geofisiche geologiche e geodetiche.
Din@mika	10.000	no		2012	ECONOMIA	Attività di consulenza imprenditoriale e consulenza amministrativa gestionale e pianificazione aziendale
Bilimetrix	10.000	5%	Innovation Factory srl, CBM, Mquadro srl, Fondazione Italiana Fegato onlus	2012	BIOMEDICALE	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria

* derivante dal premio Start Cup Trieste

Di seguito si riportano le imprese spin off create, per settore:



B) Premio Start Cup FVG

Il Premio per l'innovazione Start Cup FVG è una "business plan competition" tra idee imprenditoriali caratterizzate da contenuti innovativi, volta a promuovere le capacità imprenditoriali legate all'Università di Trieste e agli altri atenei regionali con cui viene promosso il premio (Udine e SISSA) e ad incentivare il tessuto imprenditoriale del territorio attraverso la diffusione di elementi di cultura imprenditoriale, favorendo così la costituzione di nuove imprese che potranno contare sul supporto formativo ed istituzionale delle istituzioni universitarie.

Start Cup FVG ha una cadenza biennale per cui non è stata realizzata l'edizione 2012.

In ogni caso si riportano i dati complessivi del progetto nelle sue diverse edizioni, a partire dalla prima edizione del 2004:

Anni di competizione	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2011	Totale
Progetti iscritti	119	80	65	44	29	35	24	396
Progetti entrati in gara	73	39	32	24	21	24	16	229
Totale partecipanti	400	250	200	200	58	76	58	1.242
Progetti divenuti Spin off accademici/universitari	3	1	1	2	1	1	–	9

C) Distretti tecnologici

L'Ateneo partecipa ai seguenti distretti tecnologici:

- **Distretto di biomedicina molecolare**, promosso congiuntamente dal MIUR e dalla Regione FVG. L'area del distretto coincide con il territorio regionale: nell'iniziativa sono infatti coinvolte tutte le principali strutture competenti attive nel Friuli Venezia Giulia, come l'ICGEB (International Centre for Genetic Engineering & Biotechnology) il CRO (Centro di Riferimento Oncologico) di Aviano, la Sissa (Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati), il CIB (Consorzio Interuniversitario per

le Biotecnologie), i Dipartimenti delle Università di Udine e Trieste e il CBM (Consorzio di Biomedicina Molecolare). Il distretto opera sulle aree terapeutiche a maggior impatto a livello mondiale: cardiologia vascolare; neuroscienze; oncologia molecolare; epatologia; medicina rigenerativa. In questi ambiti il distretto promuove programmi e progetti di studio e di ricerca di interesse industriale. Il Consorzio di Biomedicina Molecolare (CBM) ha il compito di sovrintendere all'organizzazione del Distretto, mentre AREA Science Park esercita la vigilanza gestionale per conto della Regione Friuli Venezia Giulia.

- **DITENAVE** è il Distretto Tecnologico Navale e Nautico del Friuli Venezia Giulia, nato con l'obiettivo di creare un unico network di competenze e di interessi, che ingloba il mondo delle imprese e le istituzioni scientifiche del settore navale-nautico. Il Distretto rappresenta un efficace strumento per rispondere alle esigenze di consolidare la rete di sviluppo della conoscenza innovativa in uno specifico settore industriale ad alto contenuto tecnologico.

DITENAVE si propone di operare lungo tre linee di azione fondamentali: la ricerca, la formazione e l'innovazione.

Oltre alla Regione, sono soci firmatari e fondatori dell'iniziativa Fincantieri, Consorzio per l'Area di Ricerca, Università di Trieste, Sissa, Consorzio Rinave, Confindustria, Federazione Regionale Pmi, Cna Fvg, Confartigianato Fvg, Camera di Commercio di Udine, Camera di Commercio di Trieste, Comune di Trieste, Città di Lignano Sabbiadoro, Autorità Portuale, Cetena, Rina, Enfap, Enaip, Ial. Il percorso che ha portato alla costituzione del Distretto è stato articolato e ha coinvolto numerosi soggetti e categorie. Nel dicembre 2006 è stato siglato un protocollo d'intesa tra Regione, Fincantieri Spa, Confindustria, Friulia Spa e Area Science Park per definire e formalizzare il modello di governance di Ditenave, mentre il 25 marzo 2008 è stato sottoscritto, dai 36 soggetti fondatori, l'accordo di programma che definiva il modello di governance. Successivamente, per la realizzazione del Distretto tecnologico navale e nautico del Friuli Venezia Giulia, il 2 aprile 2009, è stata costituita l'Associazione DITENAVE, cui ha aderito anche l'Università degli Studi di Trieste, e la cui durata è stata stabilita inizialmente fino al 31 dicembre 2013, fatta salva la facoltà di proroga.

L'amministrazione regionale, ritenendo che il Distretto potesse avere i requisiti per candidarsi a livello ministeriale tra i distretti tecnologici riconosciuti a livello nazionale, ha intrapreso l'iter per il relativo riconoscimento presso il Ministero dell'istruzione, università e ricerca – MIUR, pervenendo a sottoscrivere un Protocollo d'intesa che riconosce DITENAVE quale distretto tecnologico del Friuli Venezia Giulia e ne promuove lo sviluppo.

In relazione a ciò la Regione FVG ha stabilito con propria Legge Regionale n. 11, dell'11 agosto 2011, di approvare operazioni di scioglimento e costituzione di un nuovo soggetto giuridico, anche in forma di società di capitali, ovvero di modifica e trasformazione del soggetto già costituito (Associazione Ditenave).

In data 28 giugno 2012 è stata pertanto costituita la Società consortile a responsabilità limitata Ditenave, che è andata a sostituire la precedente omonima associazione, ora in fase di scioglimento; alla nuova Società Ditenave scrl saranno destinati i finanziamenti previsti per il sostegno dell'attività istituzionale del Distretto Tecnologico Navale e Nautico del Friuli Venezia Giulia.

3.4.2.3 Contatti università-impresa

L'Industrial Liaison Office si pone come intermediario per lo sviluppo della presenza attiva dell'Università in attività di trasferimento tecnologico sia verso altri enti che verso le imprese, mediante iniziative quali:

- 1) appropriata diffusione delle capacità operative dell'Università sul territorio, presso le imprese e/o le strutture pubbliche e private aventi compiti di trasferimento tecnologico;

- 2) collaborazione alla soluzione dei problemi di ricerca ed innovazione delle imprese, in particolare tramite la corretta individuazione delle strutture dell'Università più adatte alla risoluzione dei problemi presentati dalle imprese.

In questo senso il servizio a valore aggiunto che si offre alle aziende consiste in un canale di ingresso unico nel mondo della ricerca universitaria, in grado di valutare la richiesta di tecnologia e successivamente attivare le strutture e i ricercatori competenti per materia, in grado di offrire una molteplicità di forme di collaborazione e di servizi che spaziano dalla consulenza alla progettazione, dalle analisi di laboratorio alla realizzazione di specifici progetti di ricerca. Questo consente di gestire con un unico interlocutore progetti molto complessi che hanno diramazioni in molti settori della scienza (es, nano e biotecnologie) potendo contare su un partner con competenze trasversali e multidisciplinari.

Questo tipo di collaborazioni sono generalmente regolate da contratti di prestazioni di servizio in conto terzi e dai contratti per contributi di ricerca.

3.4.2.4 Entrate c/terzi

La tabella che segue riporta le entrate da prestazioni c/terzi per struttura nel 2012.

Struttura	Totale entrate per attività in conto terzi (in migliaia di Euro)
Dipartimento di Fisica	14
Dipartimento di Ingegneria e Architettura	1.662
Dipartimento di Matematica e Geoscienze	689
Dipartimento di Scienze chimiche e farmaceutiche	289
Dipartimento di Scienze economiche, aziendali, matematiche e statistiche	16
Dipartimento di Scienze giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione	28
Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e della salute	222
Dipartimento di Scienze politiche e sociali	112
Dipartimento di Scienze della vita	445
Dipartimento di Studi umanistici	12
Centro interdipartimentale di gestione e recupero ambientale – CIGRA	8
Centro Servizi di Ateneo per il Trasferimento delle Conoscenze – CENTRACON	38
Polo Didattico e Culturale dell'Università degli Studi di Trieste a Gorizia (TRIESTE)	17
Totale	3.552

APPENDICE A

SINTESI DEI FINANZIAMENTI

Sintesi dei finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati, ex art. 3–quater L. 9/1/2009 n.1 – anno 2012

ELENCO FINANZIATORI	ENTRATE 2012 IN EURO
ALTRE AMM.NI PUBBLICHE	1.488.689,19
ALTRE UNIVERSITÀ	794.983,93
ALTRI MINISTERI	1.144.847,62
ALTRI SOGGETTI	1.397.542,29
AZIENDE OSPEDALIERE	4.709.148,32
AZIENDE SANITARIE	2.625,70
CAMERE DI COMMERCIO	2.847,00
COMUNI	252.530,85
ENTI DI RICERCA	824.792,71
FAMIGLIE	25.880.099,82
IMPRESE	5.659.262,00
IRCSS	1.075.023,11
ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	241.257,29
MIUR	111.028.848,07
ORG PUBBL ESTERI INT.LI	44.455,09
PROVINCE	82.934,31
REGIONI E PROV. AUTONOME	7.950.285,81
UE	2.978.797,09
TOTALE	165.558.970,20

APPENDICE B

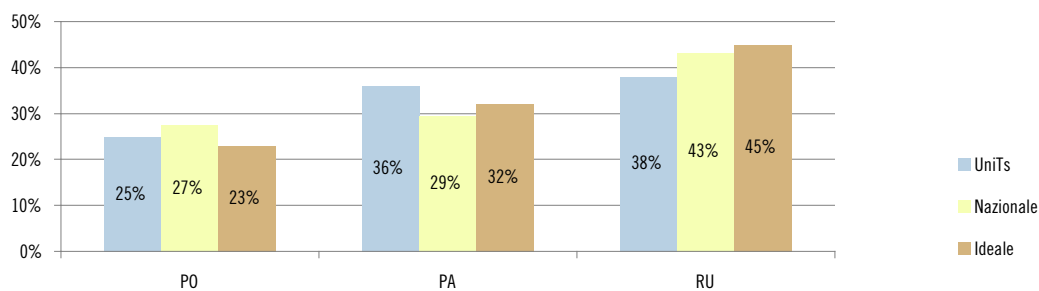
TABELLE E GRAFICI ANNO 2011

1 – CAPITALE UMANO STRUTTURATO

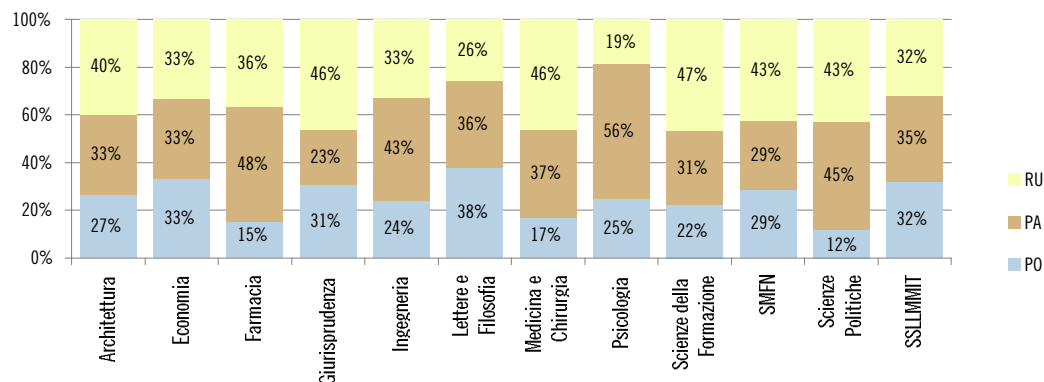
- N. PROFESSORI E RICERCATORI: PER RUOLO E FACOLTÀ

Facoltà	PO	PA	Ricercatori	Assistenti	Totale
Architettura	4	5	6		15
Economia	18	18	18		54
Farmacia	5	16	12		33
Giurisprudenza	8	6	12		26
Ingegneria	25	45	34		104
Lettere e Filosofia	25	24	17		66
Medicina e Chirurgia	19	43	53	1	116
Psicologia	4	9	3		16
Scienze della Formazione	10	14	21		45
SMFN	41	41	61		143
Scienze Politiche	5	19	18		42
SSLMIT	10	11	10		31
Totale	174	251	265	1	691

- DISTRIBUZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE DI RUOLO



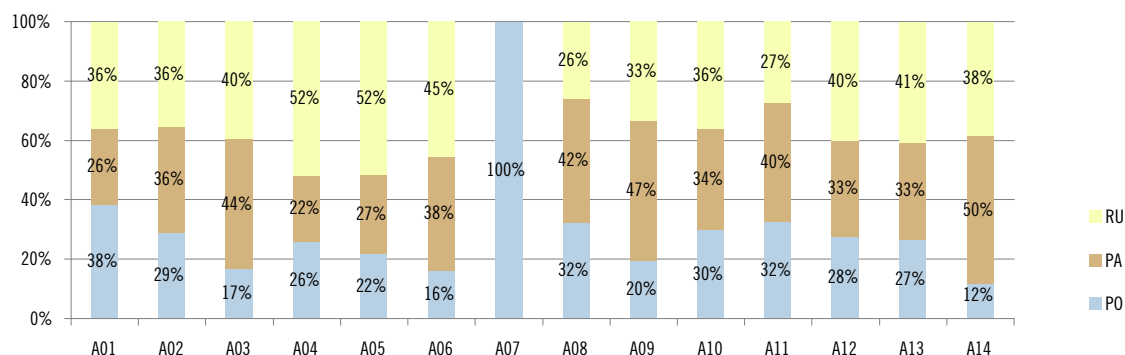
• COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO DELLE FACOLTÀ



• N. PROFESSORI E RICERCATORI PER RUOLO E AREA SCIENTIFICA CUN

Area scientifica CUN		PO	PA	RU	Assistenti	Totale
A01	Scienze matematiche e informatiche	15	10	14		39
A02	Scienze fisiche	13	16	16		45
A03	Scienze chimiche	8	21	19		48
A04	Scienze della Terra	7	6	14		27
A05	Scienze biologiche	13	16	31		60
A06	Scienze mediche	16	38	45	1	100
A07	Scienze agrarie e veterinarie	3				3
A08	Ingegneria civile ed Architettura	10	13	8		31
A09	Ingegneria industriale e dell'informazione	13	31	22		66
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	24	27	29		80
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	25	31	21		77
A12	Scienze giuridiche	11	13	16		40
A13	Scienze economiche e statistiche	13	16	20		49
A14	Scienze politiche e sociali	3	13	10		26
Totale		174	251	265	1	691

• **COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO PER AREA SCIENTIFICA CUN**



• **ETÀ MEDIA DEI PROFESSORI E RICERCATORI PER RUOLO**

ETÀ MEDIA		
Ruolo	Nazionale	UniTs
PO	59	59
PA	53	55
RU	45	48
Totale	51	53

• **N. PROFESSORI E RICERCATORI PER RUOLO E OPZIONE TEMPORALE**

Ruolo	Tempo pieno	Tempo definito	Totale	Percentuale tempo definito
PO	168	6	174	3,4%
PA	239	12	251	4,8%
RU	250	15	265	5,7%
Assistenti	1		1	0,0%
Totale	658	33	691	4,8%

• **N. DOCENTI STRANIERI PER RUOLO E PAESE DI PROVENIENZA**

Paese	PO	PA	RU	Totale
Germania	1	1		2
Spagna		1	1	2
Irlanda			1	1
Slovenia	1			1
Totale	2	2	2	6

- N. CHIAMATE DIRETTE DI STUDIOSI STRANIERI O ITALIANI IMPEGNATI ALL'ESTERO PER RUOLO E FACOLTÀ

Nel 2011 non ci sono state chiamate dirette.

- N. ACCORDI DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE RIVOLTI AL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	N. accordi
Europa	58
Africa	4
Asia	16
Nord America	10
Sud America	19
Oceania	1
Totale	108

2 – AREA DI INTERVENTO FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI

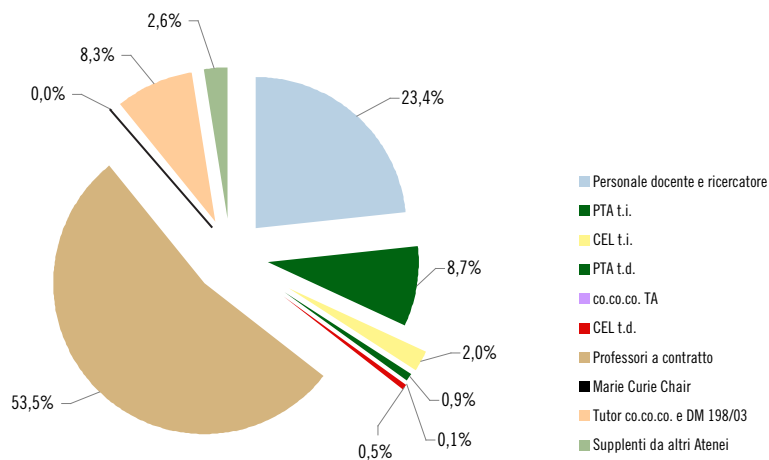
2.3 Capitale umano dell'Area

2.3.1 Quadro complessivo

- NUMEROSITÀ PERSONALE (STRUTTURATO E NON) AREA FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI

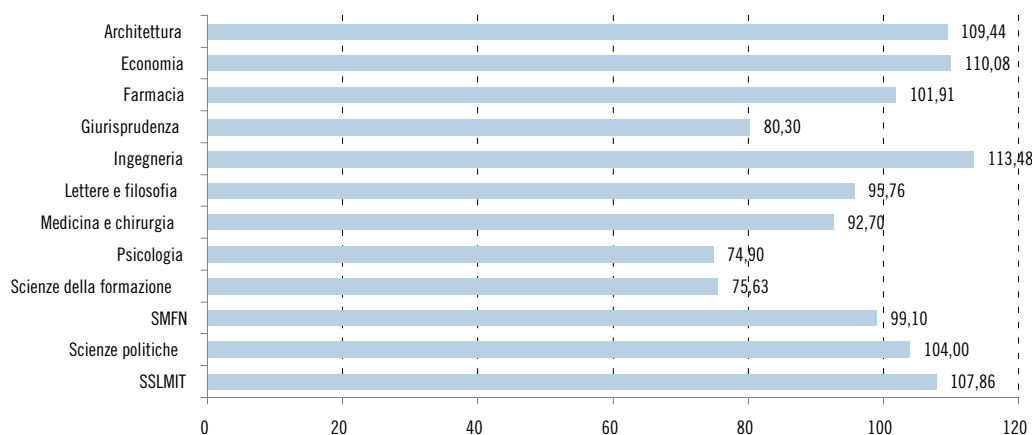
Tipologia di personale	Unità
Personale docente e ricercatore	333,3
Personale TA t.ind.	124,0
CEL t.i.	29,0
Personale strutturato	486,3
CEL t.d.	7,0
Personale TA – t.d.	13,0
Professori a contratto	763,0
Co.co.co. TA	1,0
Marie Curie Chair	0,5
Tutor co.co.co. e DM 198/03	118,0
Supplenti da altri Atenei	37,0
Personale non strutturato	939,5
Totale	1.425,8

• % PERSONALE (STRUTTURATO E NON) AREA FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI



2.3.2 Personale docente e ricercatore

• CARICO DIDATTICO MEDIO DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE PER FACOLTÀ



• CARICO DIDATTICO MEDIO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE PER AREA CUN

id_area	area scientifica	Ore medie
A01	Scienze matematiche e informatiche	105,68
A02	Scienze fisiche	95,00
A03	Scienze chimiche	109,87
A04	Scienze della Terra	111,10
A05	Scienze biologiche	102,24
A06	Scienze mediche	82,23
A07	Scienze agrarie e veterinarie	157,50
A08	Ingegneria civile ed Architettura	106,76
A09	Ingegneria industriale e dell'informazione	112,72
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	92,08
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	90,34
A12	Scienze giuridiche	93,16
A13	Scienze economiche e statistiche	109,16
A14	Scienze politiche e sociali	105,04

• N. SUPPLENZE PRESSO ALTRI ATENEI E N. SUPPLENTI DA ALTRI ATENEI

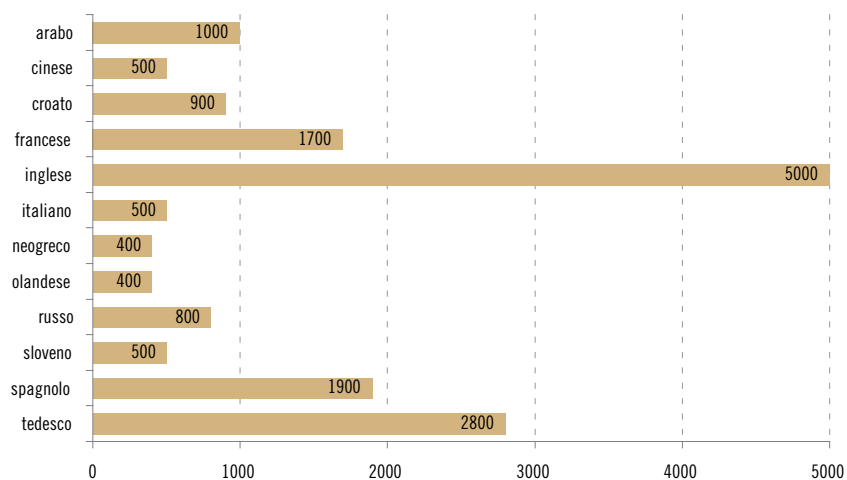
Facoltà	Supplenze presso altri Atenei (a)	Supplenze da altri Atenei (b)	Saldo netto (a-b)
Architettura	1	2	-1
Economia	4	0	4
Farmacia	0	0	0
Giurisprudenza	1	3	-2
Ingegneria	1	2	-1
Lettere e filosofia	0	3	-3
Medicina e Chirurgia	4	14	-10
Psicologia	3	2	1
Scienze della Formazione	4	4	0
Scienze MMFFNN	2	2	0
Scienze politiche	2	2	0
SSLMIT	2	3	-1
Totale	24	37	-13
Atenei coinvolti	11	12	

- N. DOCENTI IN MOBILITÀ INTERNAZIONALE IN AMBITO DIDATTICO PER RUOLO E FACOLTÀ E PERMANENZA MEDIA

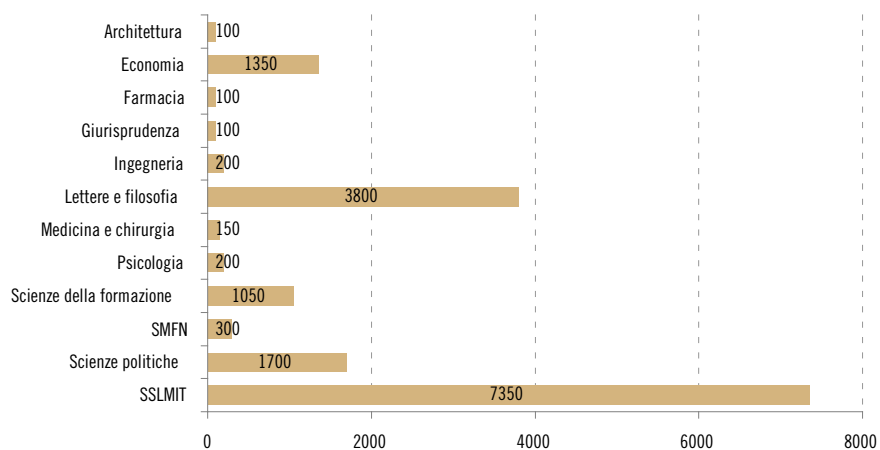
	PO	PA	RU	A CONTRATTO	Totale
Architettura	1	2	2	1	6
Economia			1		1
Farmacia	1			1	2
Giurisprudenza	1				1
Ingegneria		1	1		2
Lettere e Filosofia			3		3
Scienze della formazione	1		1		2
SMFN		1			1
Scienze politiche	2	1	1		4
SSLMIT		1	1		2
Totale	6	6	10	2	24

2.3.3 Collaboratori ed esperti linguistici

- ORE D'AULA PER LINGUA

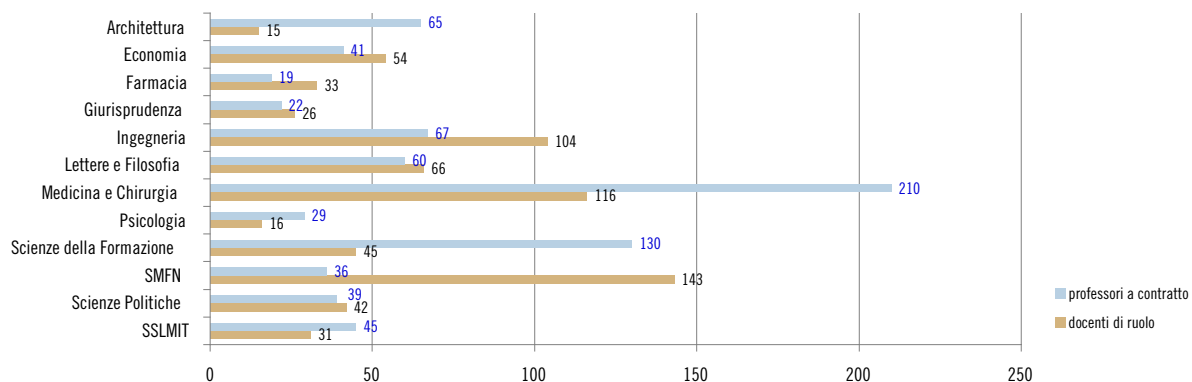


• ORE D'AULA PER FACOLTÀ



2.3.4. Personale non strutturato

• DOCENTI DI RUOLO E PROFESSORI A CONTRATTO



2.4 Gli indicatori

2.4.1 Formazione di primo e secondo livello

2.4.1.1 Offerta formativa

- NUMERO DI CORSI OFFERTI PER TIPOLOGIA

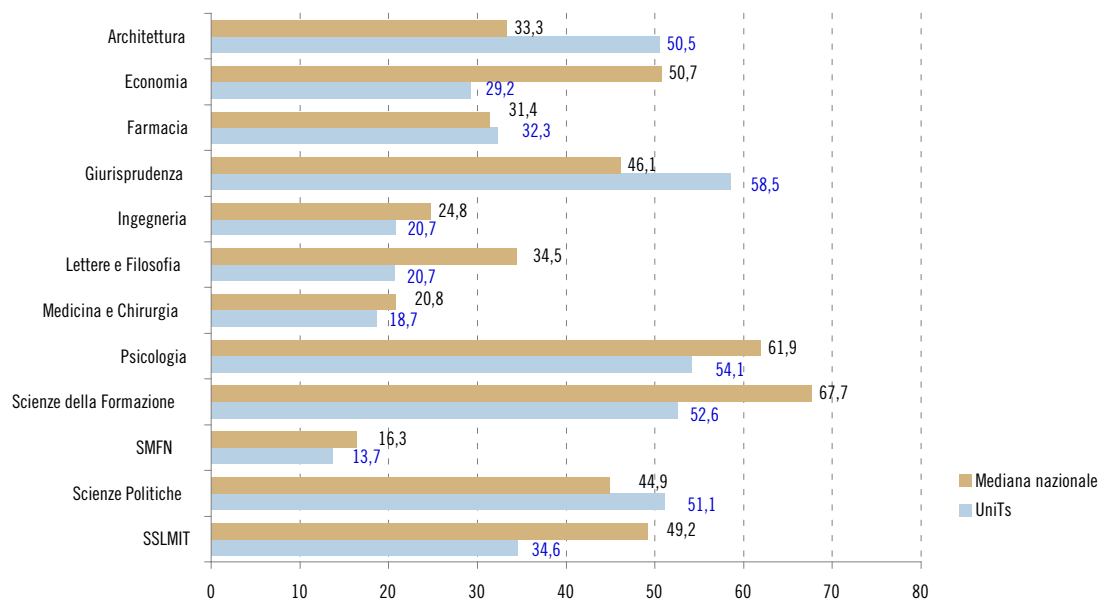
Facoltà	Ante Riforma	I livello	Ciclo unico	II livello	Totale corsi per facoltà
	V.O.	L	CU	LS/LM	
Architettura		1		1	2
Economia		3		3	6
Farmacia			2		2
Giurisprudenza			1		1
Ingegneria (*)		4		9	13
Lettere e Filosofia		3		5	8
Medicina e Chirurgia (**)		7	2	1	10
Psicologia		1		1	2
Scienze della Formazione (*)	1	3		2	6
SMFN		6		7	13
Scienze Politiche		2		3	5
SSLMIT		1		2	3
Totale corsi per livello	1	31	5	34	71

Legenda: V.O.=vecchio ordinamento – L=laurea triennale – CU=laurea specialistica a ciclo unico – LS/LM=laurea specialistica/magistrale

• CORSI INTERATENEO DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

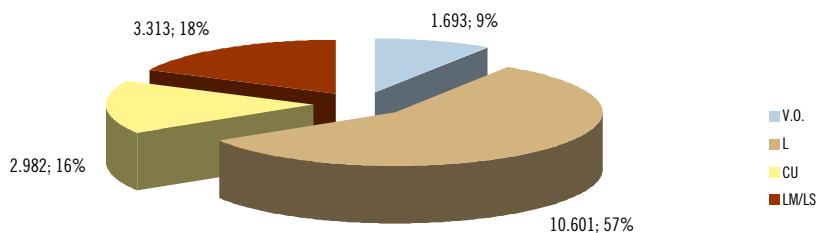
Facoltà – Tipo Corso – Classe – Corso di Studio – Sede Amm. 10/11 – Facoltà coinvolte	Iscritti
Medicina e Chirurgia – L – Classe SNT4 – Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – UDINE – corso interateneo con l'Università di Udine	31
Medicina e Chirurgia – LS – Classe SNT2/S – Scienze della riabilitazione – UDINE – corso interateneo con l'Università di Udine	15
Medicina e Chirurgia – LS – Classe SNT4/S – Scienze della prevenzione – UDINE – corso interateneo con l'Università di Udine	24
Ingegneria – LM – Classe LM-21 – Ingegneria clinica – TRIESTE – corso interateneo con l'Università di Padova	81
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali – LM – Classe LM-17 – Fisica – TRIESTE – corso interateneo con l'Università di Udine	72
Lettere e Filosofia – LM – Classe LM-02 / LM-15 – Scienze dell'antichità: archeologia, storia, letterature – TRIESTE – corso interateneo con l'Università di Udine	20
Totale complessivo	243

• RAPPORTO STUDENTI/DOCENTI EQUIVALENTI PER FACOLTÀ

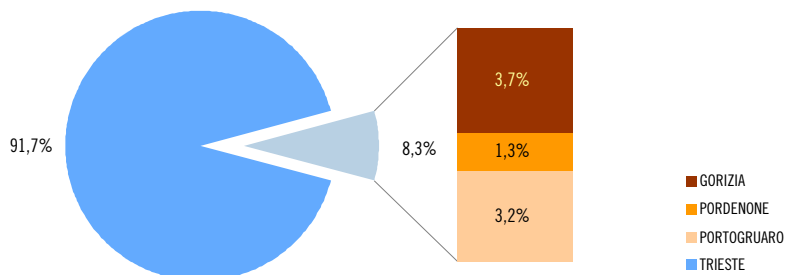


2.4.1.2 Iscritti

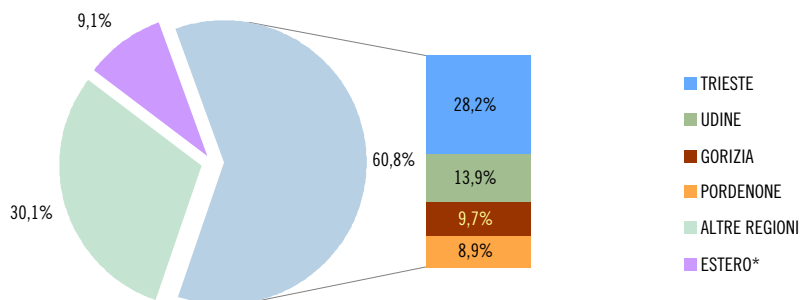
- ISCRITTI PER TIPOLOGIA DI CORSO: NUMERO, PERCENTUALE E NUMERO MEDIO



- ISCRITTI PER SEDE: NUMERO E PERCENTUALE

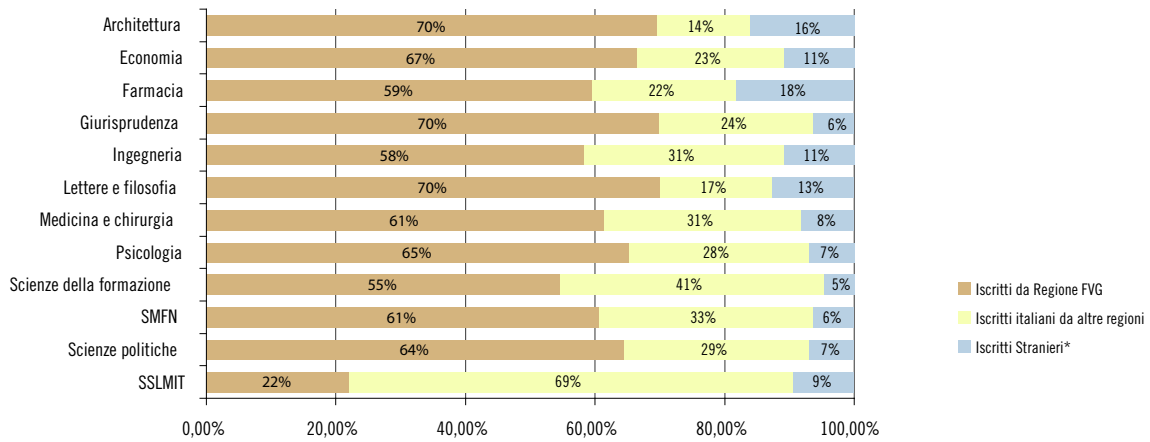


- PROVENIENZA GEOGRAFICA DEGLI ISCRITTI



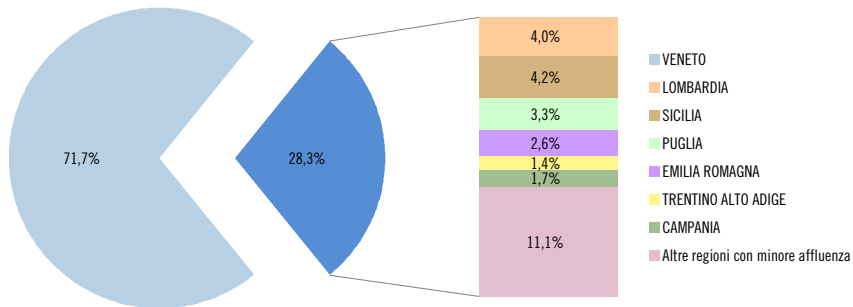
* compresi italiani residenti all'estero

• ISCRITTI PER PROVENIENZA GEOGRAFICA PER FACOLTÀ

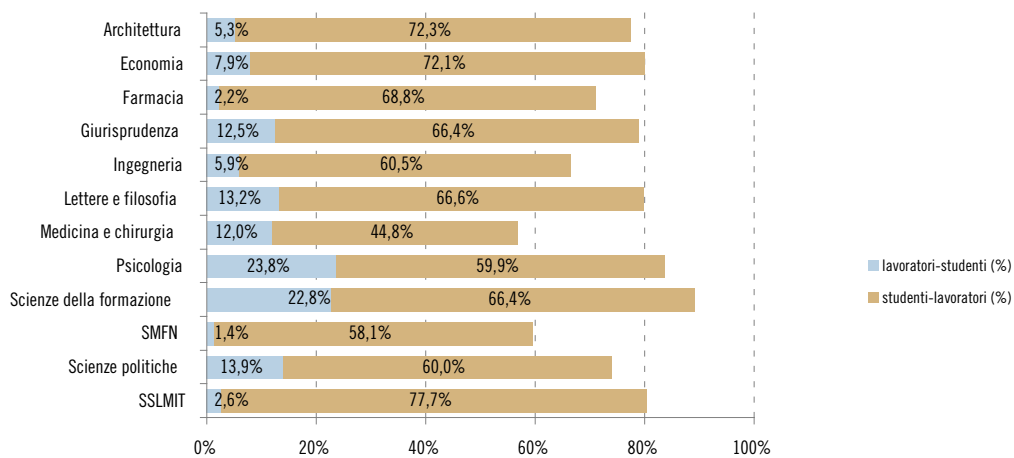


* compresi italiani residenti all'estero

• ISCRITTI ITALIANI DA FUORI REGIONE

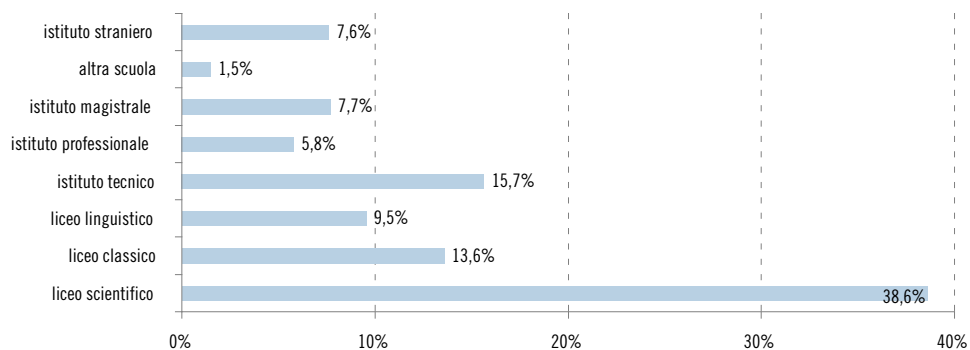


• CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEGLI ISCRITTI



2.4.1.3 Immatricolati

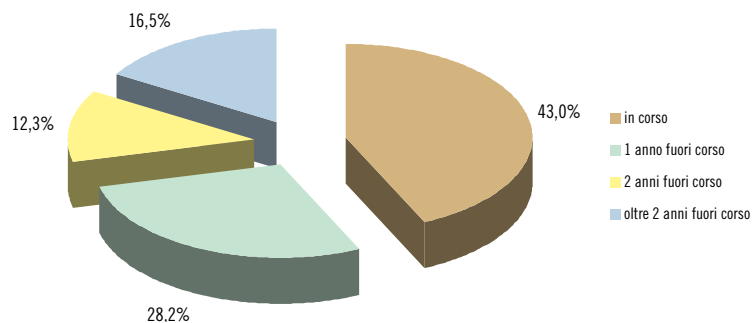
- ISTITUTO DI PROVENIENZA DEGLI IMMATRICOLATI



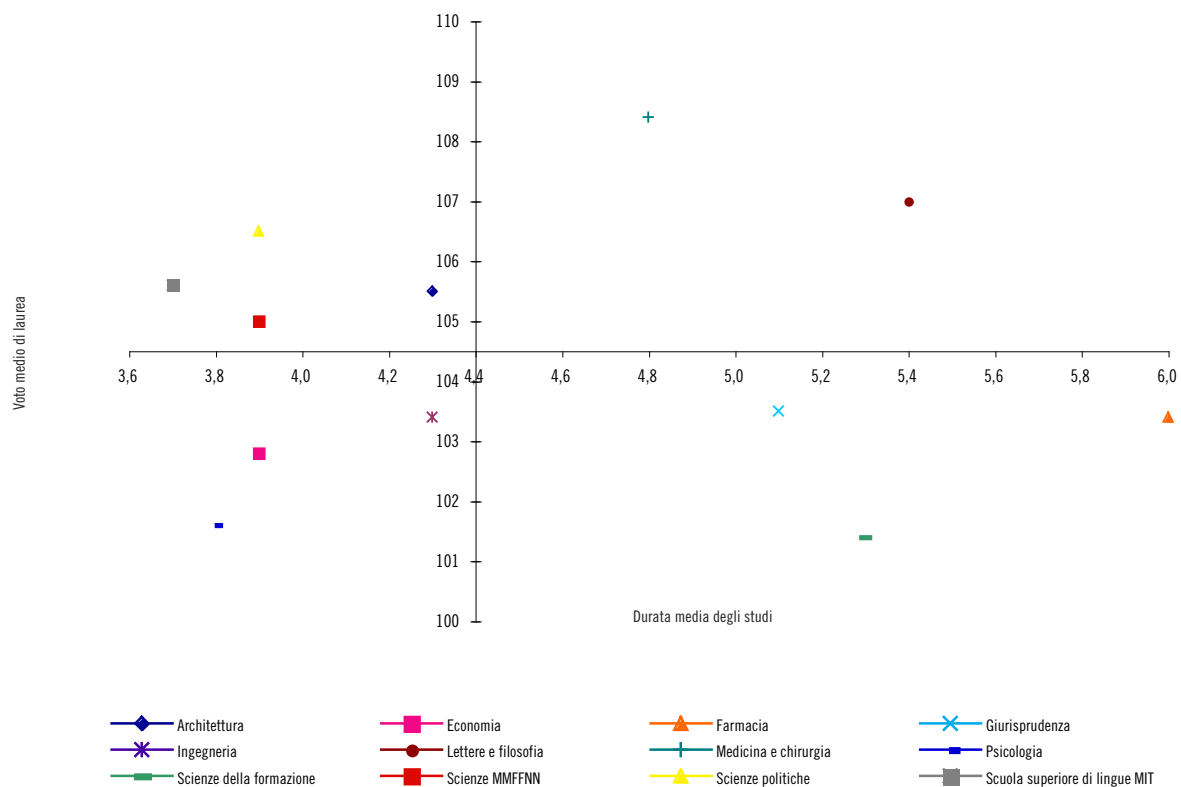
	liceo scientifico	liceo classico	liceo linguistico	istituto tecnico	istituto professionale	istituto magistrale	altra scuola	istituto straniero
Architettura	26,7%	4,7%	1,2%	32,6%	1,2%	1,2%	18,6%	14,0%
Economia	48,0%	6,3%	7,1%	23,7%	6,3%	2,3%	0,0%	6,3%
Farmacia	54,3%	14,7%	7,8%	1,7%	1,7%	3,4%	1,7%	14,7%
Giurisprudenza	29,9%	34,7%	11,2%	10,1%	3,4%	4,9%	1,1%	4,9%
Ingegneria	50,3%	5,4%	1,3%	30,3%	1,3%	0,6%	0,3%	10,5%
Lettere e Filosofia	27,4%	14,0%	14,5%	9,5%	2,2%	8,4%	3,4%	20,7%
Medicina e Chirurgia	51,2%	18,7%	3,0%	6,6%	6,6%	2,4%	0,0%	11,4%
Psicologia	35,8%	18,9%	7,4%	6,3%	7,4%	18,9%	0,0%	5,3%
Scienze della Formazione	13,9%	5,5%	7,8%	11,8%	19,4%	34,1%	2,6%	4,9%
SMFN	59,3%	13,6%	4,4%	12,1%	5,9%	2,4%	0,3%	2,1%
Scienze Politiche	31,3%	18,5%	16,3%	21,9%	2,6%	4,3%	0,4%	4,7%
SSLMIT	24,3%	16,4%	45,7%	7,1%	0,0%	0,7%	0,0%	5,7%

2.4.1.4 Laureati

- RITARDO NEL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

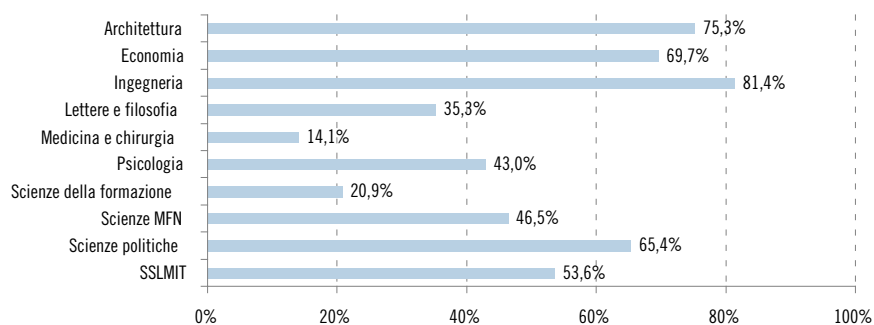


- DURATA MEDIA DEGLI STUDI E VOTO MEDIO DI LAUREA

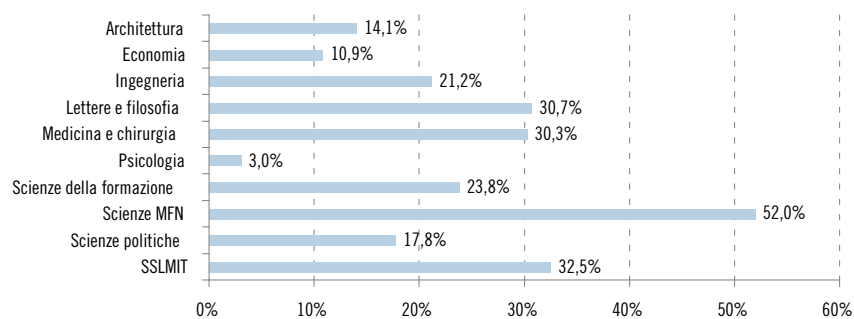


2.4.1.5 Iscritti al primo anno delle lauree specialistiche o magistrali

- TASSO DI CONTINUITÀ NEGLI STUDI L-LM



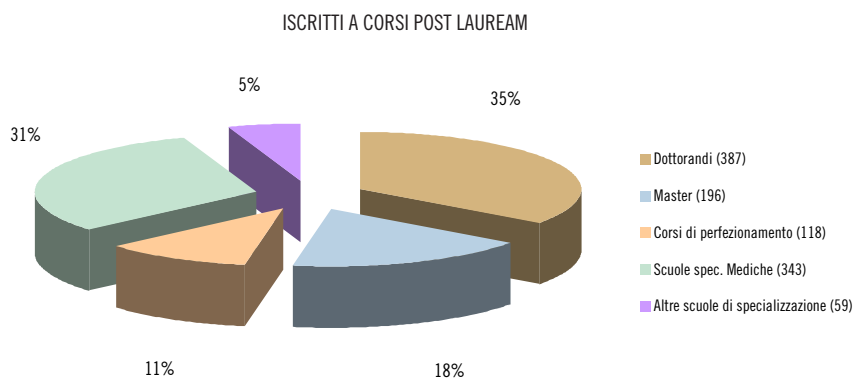
- ISCRITTI AL PRIMO ANNO DEI CORSI LS/LM PROVENIENTI DA ALTRI ATENEI



2.4.2 Formazione post lauream

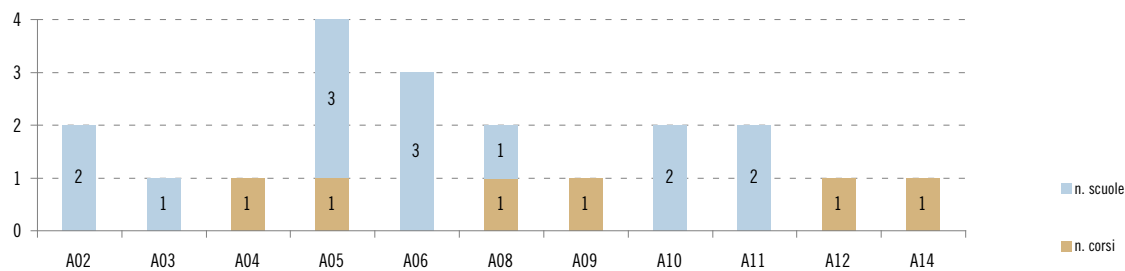
2.4.2.1 Iscritti

- ISCRITTI PER TIPOLOGIA DI CORSO



2.4.2.2 Il terzo livello “classico”

- CORSI E SCUOLE DI DOTTORATO



Area CUN	Descrizione area	Ciclo XXVI	
		corsi/scuole	Iscritti
A02	Scienze fisiche	2	26
A03	Scienze chimiche	1	9
A04	Scienze della terra	1	6
A05	Scienze biologiche	4	20
A06	Scienze mediche	3	9
A08	Ingegneria civile e Architettura	2	10
A09	Ingegneria industriale e dell'informazione	1	6
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	2	6
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	2	9
A12	Scienze giuridiche	1	4
A14	Scienze politiche e sociali	1	4
Totale		20	109

2.4.2.3 Gli altri corsi post lauream

- QUADRO DI SINTESI

Facoltà	Master		Totale master	Corsi perfezionamento	Scuole specializzazione
	I livello	II livello			
Architettura	1		1		
Farmacia		1	1	1	
Giurisprudenza	1		1	1	
Ingegneria	1	2	3		
Lettere e filosofia			0		2
Medicina e chirurgia	3	1	4		28
Psicologia			0	1	2
Scienze della formazione	1		1	1	
SSMMFFNN			0		
Scienze politiche	1		1		
Totale	8	4	12	4	32

- LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA E CHIRURGIA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE Area medica (Nuovo Ordinamento)	anni di durata	posti disponibili al 1° anno	di cui con contratto	immatricolati	Atenei aggregati	Iscritti complessivi N.O. (I e II anno)
Anestesia e Rianimazione	5	10	10	10	-	27
Chirurgia generale	6	5	4	4	-	12
Chirurgia vascolare	5	0	0	0	-	1
Dermatologia e venereologia	5	0	0	0	-	2
Geriatría	5	6	6	6	Udine	11
Ginecologia ed ostetricia	5	3	3	3	-	10
Malattie dell'Apparato Cardiovascolare	5	11	11	11	-	25
Medicina del lavoro	5	4	4	4	-	11
Medicina dello sport	5	0	0	0	-	2
Medicina d'emergenza-urgenza	5	3	2	1	-	5
Medicina fisica e riabilitativa	5	5	5	5	-	12
Medicina interna	5	7	6	6	-	18
Medicina legale e delle assicurazioni	5	3	3	3	Udine	10
Nefrologia	5	0	0	0	-	2
Neurologia	5	0	0	0	-	4
Oftalmologia	5	3	3	3	-	6
Ortopedia e traumatologia	5	4	4	4	-	11
Otorinolaringoiatria	5	3	3	3	-	8
Pediatria	5	9	8	9	-	23
Psichiatria	5	4	4	4	-	11
Radiodiagnostica	5	5	5	5	-	15
Totale		85	81	81		226

- LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA E CHIRURGIA CON ALTRO ATENEIO CAPOFILIA

Scuola di Specializzazione	Contratti 2009/10	Durata (anni)	Ateneo capofila sede della Scuola	Altri atenei aggregati
Anatomia Patologica	2	5	Udine	-
Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica	4	5	Padova	Udine, Verona
Chirurgia Vascolare	4	5	Padova	Udine, Verona
Dermatologia	2	5	Udine	-
Genetica Medica	5	5	Padova	Bologna, Ferrara, Verona
Igiene e Medicina Preventiva	4	5	Udine	-
Medicina dello Sport	4*	5	Padova	Udine, Verona
Nefrologia	5	5	Verona	-
Neurologia	3	5	Udine	-
Urologia	3**	5	Verona	-

* Per la Scuola di Medicina dello Sport erano previsti 4 contratti più un posto riservato ad uno strutturato con sede di assegnazione a Verona.

** Per la Scuola di Urologia erano previsti 3 contratti più un posto riservato ad uno strutturato con sede di assegnazione a Verona.

• VECCHI ORDINAMENTI

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE Area medica (Vecchio Ordinamento)	anni di durata	diplomati	iscritti
Anestesia e rianimazione	4	7	7
Cardiologia	4	7	7
Chirurgia generale	6	2	8
Chirurgia generale a indirizzo di chirurgia d'urgenza	6	1	5
Chirurgia plastica e ricostruttiva	5	1	3
Chirurgia vascolare	5	1	3
Dermatologia e venerologia	4	4	4
Genetica medica*	4	4	4
Geriatria	4	2	2
Ginecologia ed ostetricia	5	6	11
Medicina del lavoro	4	4	4
Medicina dello sport	4	2	2
Medicina fisica e riabilitazione	4	6	6
Medicina interna	5	4	11
Medicina legale e delle assicurazioni	4	2	2
Nefrologia	4	2	2
Neurologia	5	3	4
Oftalmologia	4	2	2
Ortopedia e traumatologia	5	2	2
Otorinolaringoiatria	4	1	1
Pediatria	5	9	17
Psichiatria	4	2	2
Radiodiagnostica	4	5	5
Urologia	5	1	3
Totale		80	117

* tutti gli iscritti nell'a.a. 2010/11 alla Scuola di Specializzazione in Genetica Medica erano iscritti all' indirizzo tecnico.

• SCUOLE ODONTOIATRICHE

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	durata anni	posti disponibili	immatricolati	iscritti
AREA ODONTOIATRICA				
Chirurgia Odontostomatologica	3	5	5	15
Ortognatodonzia	3	3	3	8
Totale		8	8	23

- LE ALTRE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	durata anni	posti disponibili	immatricolati	iscritti
AREA PSICOLOGICA				
Psicologia del Ciclo di Vita (Nuovo Ordinamento)	5	10 (non attivato)	1*	5
Neuropsicologia	5	6	9**	14
AREA ARCHEOLOGICA				
Archeologia	3	0	0	1
Beni Archeologici	2	30	10	16

* il candidato è stato immatricolato direttamente al terzo anno di corso.

** tre candidati sono stati immatricolati direttamente al terzo anno di corso.

- I CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Facoltà	Corso di perfezionamento	Iscritti
Farmacia	Fitoterapia	22
Medicina e Chirurgia	Gestione delle MALOCCLUSIONI DI III CLASSE e stato dell'arte nell'ortodonzia moderna	17
Medicina e Chirurgia	La tecnica bidimensionale di AA.Giannely. Razionalità ed eccellenza	18
Medicina e Chirurgia	Salute e comunità	24
Psicologia	Prevenzione e recupero precoce delle difficoltà di apprendimento e lavoro in rete	36
Totale		117

- MASTER DI PRIMO E DI SECONDO LIVELLO

livello	Facoltà	sede	Master	iscritti
primo	Architettura	Trieste	Project management – Esperto in gestione dei progetti nel settore delle costruzioni	13
primo	Giurisprudenza	Trieste	Diritto del lavoro e della previdenza sociale	43
primo	Ingegneria	Pordenone	Lean Manufacturing -MULM	7
primo	Ingegneria	Trieste	Ingegneria clinica - MIC	8
primo	Medicina e Chirurgia	Trieste	Ostetricia e counseling sociosanitario	18
primo	Medicina e Chirurgia	Trieste	Salute mentale e servizi comunitari. Organizzazione e gestione della presa in carico nei servizi di salute mentale	18
primo	Scienze della Formazione	Trieste	Analisi e gestione della comunicazione	10
secondo	Ingegneria	Trieste	Management in Clinical Engineering – International specialist master of management in clinical engineering – SMMCE	40
secondo	Ingegneria	Gorizia	Progettazione antisismica delle costruzioni – MUPAC	13
secondo	Ingegneria e Scienze MFN	Gorizia	Caratterizzazione e uso sostenibile delle risorse del territorio (CUS-RT)	10
secondo	Medicina e Chirurgia	Trieste	Chirurgia andrologica e DIG	16
Totale				196

2.4.2.4 Altri percorsi formativi

- POLI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)

N. interventi	Ente capofila	Finanziamento	N. ore	N. utenti	Costo
2	Enaip FVG	FSE, fondi ministeriali e fondi regionali	800	minimo 12 studenti per corso	€ 136.000,00
2	Istituto J. F. Kennedy di PN		800	minimo 12 studenti per corso	
2	Istituto A. Malignani di UD		800 ciascuno	minimo 12 studenti per corso	
2	CEFAP – Centro per l’Educazione e la Formazione Agricola Permanente		800 ciascuno	minimo 12 studenti per corso	
2	Consorzio Friuli Formazione		800 ciascuno	minimo 12 studenti per corso	

2.4.3 Diritto allo studio e agevolazioni finanziarie

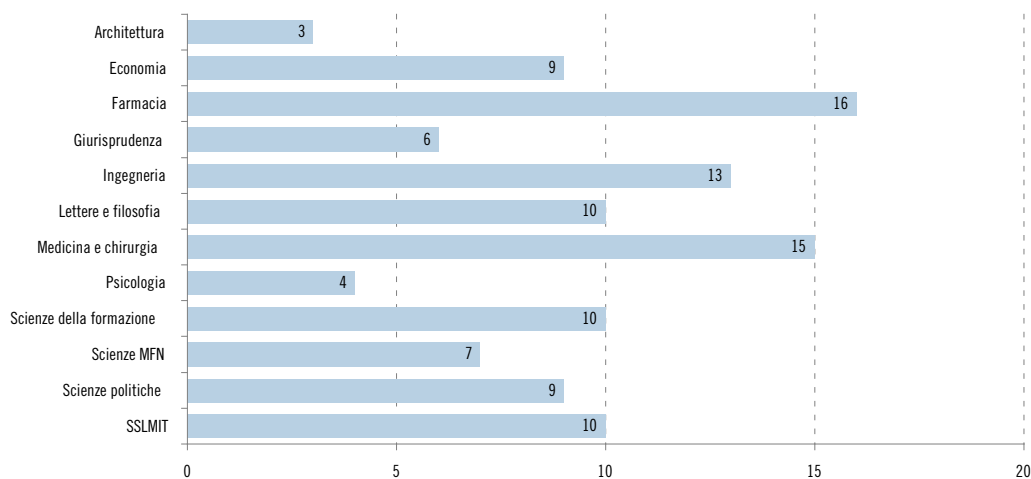
- INCENTIVI ALLE ISCRIZIONI

Incentivo	Premio	N. Premi	Importo totale	Criteri di assegnazione
Premio migliore matricola	€ 500,00	12	€ 6.000,00	Un premio per Facoltà allo studente con somma cfu più alta, media ponderata più alta e età più giovane
Fondo per il sostegno dei giovani	€ 155,00	246	€ 38.130,00	A studenti iscritti a corsi delle classi 21, 25, 32 e 37 (ex dm 509) e L27, L30, L35, L41 (ex dm 270), in base ai criteri stabiliti dai Consigli delle Facoltà di Economia e SSMMFFNN
Totale	€ 171,05 (incentivo medio)	258	€ 44.130,00	

- AGEVOLAZIONI RELATIVE ALLA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA

	Minori entrate	Beneficiari	Beneficio medio
Fasciazione	€ 9.024.921,36	9.643	€ 935,90
Esoneri occupazionali e disabili inferiori 66%	€ 46.971,52	38	€ 1.236,09
Merito	€ 390.644,00	1.555	€ 251,22
Part time	€ 8.400,00	50	€ 168,00
Esonerati totali	€ 3.434.805,72	2.094	€ 1.640,31
Totale	€ 12.905.742,60	13.380	€ 964,55

- NUMERO STUDENTI COLLABORATORI PART-TIME PER FACOLTÀ DI PROVENIENZA



2.4.4 Servizi in entrata

- VALUTAZIONE DELLA PREPARAZIONE INIZIALE

FACOLTÀ	Corsi che prevedono test per la valutazione della preparazione iniziale	Corsi ad accesso programmato (nazionale e locale) – I livello	di cui LS/LM	Totale corsi	Percentuale corsi con test di ammissione sul totale
ARCHITETTURA		2	1	2	100,00%
ECONOMIA				6	0,00%
FARMACIA		2		2	100,00%
GIURISPRUDENZA				1	0,00%
INGEGNERIA	4			13	30,77%
LETTERE E FILOSOFIA				8	0,00%
MEDICINA E CHIRURGIA		10	1	10	100,00%
PSICOLOGIA		2		2	100,00%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE		2		6	33,33%
SCIENZE MMFFNN		1		13	7,69%
SCIENZE POLITICHE		2	1	5	40,00%
SSLMIT	1	1	1	3	66,67%
Totale	5	22	4	71	38,03%

- TAVOLA DEI CORSI AD ACCESSO PROGRAMMATO DI I LIVELLO PER TIPO DI LIMITAZIONE (NUMERO CHIUSO)

Facoltà – Tipo Corso – Classe – Corso di Studio – Sede	Tipo limitazione accesso	Totale posti messi a concorso	Totale domande presentate	Totale candidati alla prova
Architettura – L270 – L-17 – Scienze dell'architettura – TS	Progr. nazionale	120	139	132
Architettura – LM – LM-04 – Architettura – TS	Progr. locale	80	89	77
ARCHITETTURA		200	228	209
Farmacia – LMCU – LM-13 – Chimica e tecnologia farmaceutiche – TS	Progr. locale	70	61	58
Farmacia – LMCU – LM-13 – Farmacia – TS	Progr. locale	90	129	124
FARMACIA		160	190	182
Medicina e chirurgia – L270 – L-02 – Biotecnologie – TS	Progr. locale	45	44	39
Medicina e chirurgia – L – SNT1 – Infermieristica – TS	Progr. nazionale	83	234	213
Medicina e chirurgia – L – SNT1 – Ostetricia – TS	Progr. nazionale	12	57	53
Medicina e chirurgia – L – SNT2 – Fisioterapia – TS	Progr. nazionale	28	299	276

Medicina e chirurgia – L – SNT3 – Igiene dentale – TS	Progr. nazionale	15	57	49
Medicina e chirurgia – L – SNT3 – Tecniche di laboratorio biomedico – TS	Progr. nazionale	14	30	25
Medicina e chirurgia – L – SNT3 – Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia – TS	Progr. nazionale	21	66	61
Medicina e chirurgia – LMCU – LM-41 – Medicina e chirurgia – TS	Progr. nazionale	134	756	697
Medicina e chirurgia – LMCU – LM-46 – Odontoiatria e protesi dentaria – TS	Progr. nazionale	20	270	256
MEDICINA E CHIRURGIA		372	1.813	1.669
Psicologia – L270 – L-24 – Scienze e tecniche psicologiche – TS	Progr. locale	150	339	286
Psicologia – LM – LM-51 – Psicologia – TS	Progr. locale	100	100	71
PSICOLOGIA		250	439	357
Scienze della Formazione Primaria – CDL – Scienze della formazione primaria – TS	Progr. nazionale	147	244	163
Scienze della Formazione – L270 – L-39 – Scienze del servizio sociale – TS	Progr. locale	69	132	96
SCIENZE DELLA FORMAZIONE		216	376	259
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali – L270 – L-13 – Biologia – TS	Progr. locale	150	290	283
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI		150	290	283
Scienze Politiche – L270 – L-36 – Scienze internazionali e diplomatiche – GO	Progr. locale	120	264	204
Scienze Politiche – LM – LM-52 – Scienze internazionali e diplomatiche – GO	Progr. Locale	20	6	6
SCIENZE POLITICHE		140	270	210
SSLMIT – L270 – L-24 – Comunicazione interlinguistica applicata – TS	Progr. Locale	180	719	1.102
SSLMIT		180	719	1.102
TOTALE COMPLESSIVO		1.668	4.325	4.271

- **PRECORSI**

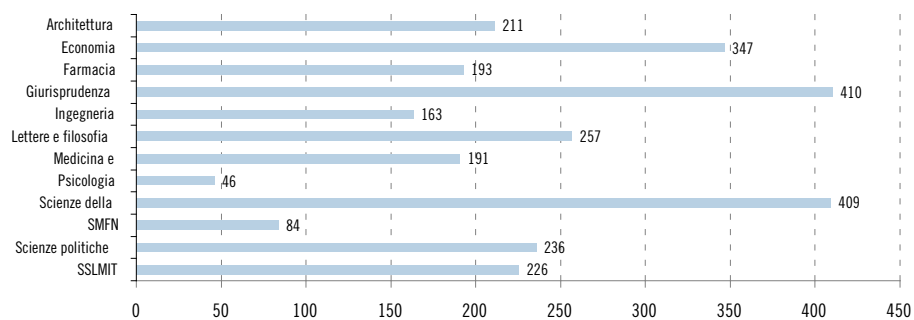
Facoltà	Precorsi
Economia	per tutti i corsi triennali
Giurisprudenza	per tutti i corsi triennali
Ingegneria	per tutti i corsi triennali
Scienze politiche	per tutti i corsi triennali e LM tranne Sid
Scienze MM.FF.NN.	per tutti i corsi triennali attivati al primo anno

2.4.5 Servizi in itinere

- I TUTOR

Facoltà	co.co.co.	DM 198/03	Totale
Architettura	0	4	4
Economia	1	4	5
Farmacia	0	5	5
Giurisprudenza	0	4	4
Ingegneria	3	12	15
Lettere e Filosofia	3	3	6
Medicina	6	3	9
Psicologia	16	6	22
Scienze della Formazione	2	4	6
SMFN	6	14	20
Scienze Politiche	0	7	7
SSLMIT	0	4	4
Totale	37	70	107

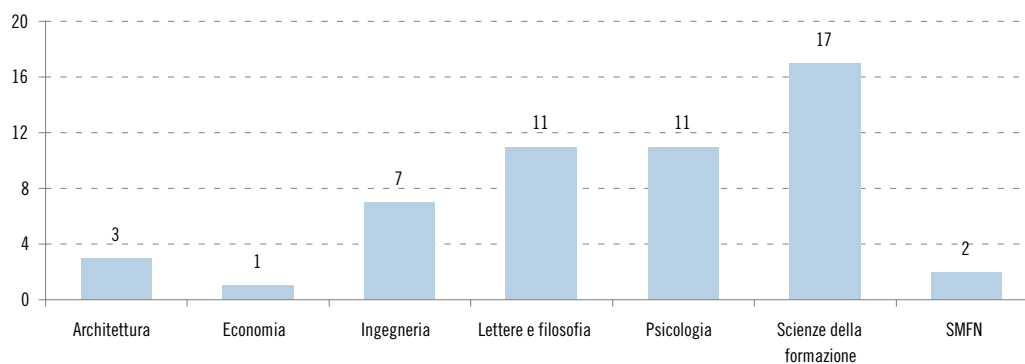
- RAPPORTO STUDENTI ISCRITTI/TUTOR



- CORSI TELEDIDATTICI

Corso di Studio – Sede	Tipologia	Iscritti totali
Economia e amministrazione delle imprese – Trieste	LT	54
Economia e gestione aziendale – Trieste	LT	45
Economia e gestione dei servizi turistici – Gorizia	LT	7
Facoltà di Economia		106
Ingegneria elettronica – Trieste	LT	14
Ingegneria industriale (curr. Elettrica) – Trieste	LT	10
Ingegneria informatica – Trieste	LT	36
Facoltà di Ingegneria		60
Discipline psicosociali – Trieste	LT	9
Scienze e tecniche psicologiche – Trieste	LT	100
Facoltà di Psicologia		109
Totale iscritti		275

- ISCRITTI A TEMPO PARZIALE



2.4.6 Servizi in uscita

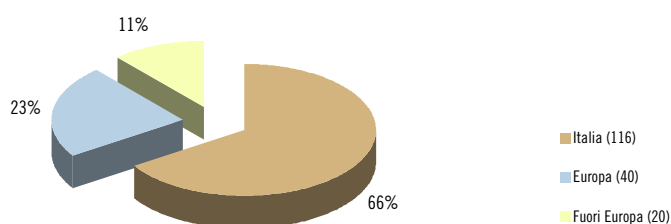
- TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

FACOLTÀ	PRIVATI	ENTI
Architettura	26	2
Economia	63	2
Farmacia	27	0
Giurisprudenza	2	1
Ingegneria	96	21
Lettere e Filosofia	14	16
Medicina e Chirurgia	48	75
Psicologia	40	13
Scienze della Formazione	124	8
Scienze matematiche, fisiche e naturali	23	7
Scienze politiche	47	29
Scuola Superiore di Lingue moderne per Interpreti e Traduttori	36	4
Convenzioni di Ateneo	54	10
TOTALI	600	188
		788

- JOB PLACEMENT E SPORTELLO DEL LAVORO

Indicatore	N.
Tirocini inserimento lavorativo (TIL) in Enti pubblici e privati	176
Tirocini inserimento lavorativo (TIL) in Regione FVG	80
Tirocini inserimento lavorativo (TIL) resto d'Italia	36
Tirocini inserimento lavorativo in Enti pubblici e privati – Paesi UE	40
Tirocini inserimento lavorativo in Enti pubblici e privati – Paesi extra-UE	20
Utenti (contatto tramite e-mail, telefono e front office)	2000 ca.

- TIROCINI EXTRACURRICULARI 2010/2011 SVOLTI NELLE VARIE AREE GEOGRAFICHE



- TIROCINI EXTRACURRICULARI RELATIVI AL PERIODO GENNAIO-DICEMBRE 2011

Facoltà di provenienza	Num. Tirocini di orientamento e formazione (extracurricolari)	DI CUI	
		Num. Tirocini di mobilità extraregione	Num. Tirocini in mobilità internazionale
Architettura	7	3	1
Economia	15	3	4
Farmacia	3		
Giurisprudenza	16	3	2
Ingegneria	22	6	
Lettere e filosofia	12	4	2
Medicina e chirurgia	0		
Psicologia	7	2	
Scienze della formazione	9	2	3
SMFN	7	3	
Scienze politiche	59	7	30
SSLMIT	19	7	5
Totale complessivo	176	40	47

Il numero di tirocini espresso nella tabella di cui sopra (gennaio-dicembre 2011) tiene conto anche dei tirocini attivati dall'Ufficio Placement in convenzione con la CRUI (Tirocini Mae-Crui, Assocamerestero, ASI), e con il Senato della Repubblica. La maggior parte dei tirocinanti che partecipano ai progetti di cui sopra provengono da facoltà a forte vocazione di mobilità internazionale come Scienze Politiche (in particolare Scienze Diplomatiche Internazionali) e Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori.

Rispetto al numero totale di tirocini attivati si rileva che la maggior parte degli stessi avviene nel territorio regionale (ad eccezione, come specificato sopra, delle Facoltà di Scienze Politiche e Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori).

- ALMALAUREA

Facoltà	Laureati che hanno compilato il questionario e autorizzato la pubblicazione del CV	Totale laureati	Percentuale
Architettura	155	157	98,7%
Economia	280	283	98,9%
Farmacia	91	93	97,8%
Giurisprudenza	128	131	97,7%
Ingegneria	381	389	97,9%
Lettere e Filosofia	243	254	95,7%
Medicina e Chirurgia	316	322	98,1%
Psicologia	256	257	99,6%
Scienze della Formazione	367	379	96,8%
SMFN	349	354	98,6%
Scienze Politiche	348	366	95,1%
SSLMIT	232	233	99,6%
Totale complessivo	3.146	3.218	97,8%

- CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI 2010 DELL'ATENEO TRIESTINO AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA, IN RAPPORTO ALLA MEDIA DEI CONSORZIATI ALMALAUREA

FACOLTÀ	UniTs/ Nazionale	Lavora			Non lavora			
		Lavora (a)	LS/LM (b)	Tot. (a)+(b)	LS/LM (c)	non cerca (d)	Studia/ non cerca (c)+(d)	Cerca (e)
Architettura	UniTs	5,0	23,8	28,8	68,8	1,3	70,1	1,3
	Media	20,2	14,2	34,4	50,7	4,0	54,7	10,9
Economia	UniTs	17,3	22,3	39,6	51,8	5,0	56,8	3,6
	Media	21,4	16,2	37,6	50,8	3,0	53,8	8,5
Farmacia	UniTs	50,0	25,0	75,0	-	8,3	8,3	16,7
	Media	41,8	8,7	50,5	24,7	4,9	29,6	20,0
Giurisprudenza	UniTs	46,7	20,0	66,7	20,0	-	20,0	13,3
	Media	30,1	18,8	48,9	34,8	4,5	39,3	11,8
Ingegneria	UniTs	11,7	11,7	23,4	71,7	2,7	74,4	2,2
	Media	13,3	14,6	27,9	66,8	1,2	68,0	4,2
Lettere e filosofia	UniTs	21,9	18,5	40,4	45,7	2,0	47,7	11,9
	Media	22,7	16,8	39,5	43,4	4,2	47,6	12,8
Medicina e chirurgia	UniTs	68,7	4,5	73,2	10,4	3,7	14,1	12,7
	Media	69,9	3,0	72,9	4,1	2,8	6,9	20,2
Psicologia	UniTs	16,2	33,8	50,0	41,5	2,3	43,8	6,2
	Media	9,2	27,5	36,7	58,4	1,7	60,1	3,2
Scienze della formazione	UniTs	54,9	9,3	64,2	18,1	6,0	24,1	11,6
	Media	36,2	18,2	54,4	28,2	3,4	31,6	14,0
Scienze MMFFNN	UniTs	12,2	10,2	22,4	67,3	6,8	74,1	3,4
	Media	18,5	13,5	32,0	58,9	2,4	61,3	6,7
Scienze politiche	UniTs	13,0	24,9	37,9	54,4	3,6	58,0	4,1
	Media	28,7	17,9	46,6	38,2	3,6	41,8	11,6
SSLMIT	UniTs	16,4	20,0	36,4	50,9	5,5	56,4	7,3
	Media	17,9	16,9	34,8	51,1	4,5	55,6	9,6
Ateneo	UniTs	25,2	17,1	42,3	46,9	4,1	51,0	6,8
	Media	29,4	14,8	44,2	41,5	3,2	44,7	11,2

- CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI 2010 A CICLO UNICO AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

	lavora		non lavora ma cerca		non lavora e non cerca		non lavora/ non cerca ma frequenta corso universitario/ praticantato	
	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz
Farmacia	76,1	63,0	11,9	25,1	11,9	11,9	9,0	6,8
Giurisprudenza	20,0	18,5	40,0	34,2	40,0	47,3	40,0	45,1
Medicina e chirurgia	32,8	34,2	8,0	12,1	59,2	53,7	37,6	39,3
Collettivo selezionato	47,2	37,9	10,2	25,1	42,6	37,0	27,9	29,4

- CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI 2010 A CICLO UNICO AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

	lavora		non lavora ma cerca		non lavora e non cerca		non lavora/ non cerca ma frequenta corso universitario/ praticantato	
	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz
Farmacia	81,1	79,9	5,4	10,0	13,5	10,1	10,8	7,6
Medicina e chirurgia	25,6	27,6	1,3	2,6	73,1	69,8	69,2	66,2
Collettivo selezionato	43,5	49,3	2,6	11,6	53,9	39,1	50,4	33,3

- CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI 2010-SPECIALISTICI A UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO, IN RAPPORTO ALLA MEDIA DEI CONSORZIATI ALMALAUREA

	lavora		non lavora ma cerca		non lavora e non cerca		non lavora/ non cerca ma frequenta corso universitario/ praticantato	
	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz
Architettura	63,4	62,2	31,7	29,5	4,9	8,2	-	2,6
Economia	65,7	56,6	26,9	30,2	7,5	13,2	4,5	8,5
Giurisprudenza	23,5	26,8	28,6	35,6	48,0	37,6	42,9	34,8
Ingegneria	86,3	71,2	6,9	17,5	6,9	11,4	5,6	6,7
Lettere e Filosofia	51,1	51,7	42,2	37,9	6,7	10,4	4,4	4,8
Medicina e Chirurgia	53,3	82,2	10,0	11,1	36,7	6,6	30,0	4,2
Psicologia	52,8	48,5	22,2	34,4	25,0	17,1	13,9	11,1
Scienze della Formazione	70,0	59,2	26,0	32,1	4,0	8,7	-	2,8
SMFN	26,8	41,8	27,7	31,6	45,5	26,6	30,4	19,3
Scienze Politiche	49,6	53,3	34,6	38,2	15,8	8,5	4,5	3,4
SSLMIT	73,7	45,5	22,4	54,5	3,9	-	1,3	-
Collettivo selezionato	55,9	56,2	24,2	29,9	19,9	13,9	13,2	8,9

- CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI 2008-SPECIALISTICI DELL'ATENEO TRIESTINO A TRE ANNI DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO, IN RAPPORTO ALLA MEDIA DEI CONSORZIATI ALMALAUREA

	lavora		non lavora ma cerca		non lavora e non cerca		non lavora/ non cerca ma frequenta corso universitario/ praticantato	
	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz
Architettura	89,2	83,6	5,4	11,0	5,4	5,4	5,4	3,9
Economia	92,7	82,3	5,5	10,0	1,8	7,7	1,8	5,6
Giurisprudenza	52,2	50,4	28,4	26,8	19,4	22,8	7,5	7,2
Ingegneria	85,3	85,5	7,4	6,6	7,4	7,8	6,3	6,7
Lettere e Filosofia	72,4	69,0	3,4	21,2	24,1	9,7	17,2	6,3
Medicina e Chirurgia	51,7	84,7	13,8	6,9	34,5	8,3	27,6	6,8
Psicologia	83,1	72,8	7,2	19,7	9,6	7,4	7,2	5,4
Scienze della Formazione	92,1	73,9	5,3	21,3	2,6	4,9	-	1,6
SMFN	37,5	52,0	24,0	22,0	38,5	26,0	36,5	23,2
Scienze Politiche	73,4	78,5	19,1	14,9	7,4	6,6	1,1	4,0
SSLMIT	96,2	90,1	3,8	7,2	-	2,7	-	0,9
Collettivo selezionato	73,4	73,3	12,9	15,6	13,8	11,1	10,2	7,7

- ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ACCESSO ALLE PROFESSIONI REGOLAMENTATE

Professione	Totale
Architetto	62
Architetto Junior	4
Assistente sociale	20
Assistente sociale e specialista	6
Attuario	5
Biologo	21
Chimico	4
Dottore Commercialista	9
Dottore in Tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro	2
Dottore in Tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità	2
Farmacista	76
Geologo	6
Ingegnere	16
Ingegnere civile e ambientale	47
Ingegnere civile e ambientale Junior	2
Ingegnere dell'Informazione	12
Ingegnere industriale	50
Ingegnere industriale Junior	2
Medico Chirurgo (post D.M. 445/2001)	91
Odontoiatra	20
Psicologo	29
Psicologo Post Riforma	92
TOTALI	578

2.4.7 Servizio Fondazioni e Premi

- FONDAZIONI

Fondazione	Patrimonio *
“Aldo Duca” Facoltà di Medicina e Chirurgia	Patrimonio: 1.165.349,44 più una proprietà agricola sita a Terzo di Aquileia (UD) del valore ipotetico di Euro 137.500,00
Fondo Prelog (sottoconto DUCA)	Patrimonio netto Euro 118.765,40
“Guido Morpurgo Tagliabue” Facoltà di Lettere e Filosofia	Patrimonio: Euro 613.330,04
“Ing. Marcello Urban” Facoltà di Ingegneria	Patrimonio: Euro 720.334,00

* importi aggiornati a bilancio consuntivo 2010

- PREMI

Tipologia di premio	N. premi di studio	Importo	Importo medio
Premi di studio	39	52.962	1.358
Premi di laurea	25	39.390	1.575
Premi post lauream	6	122.713	20.452
Totale	70	215.065	3.072

2.4.8 Attività sportive, culturali e sociali

- ATTIVITÀ SPORTIVE

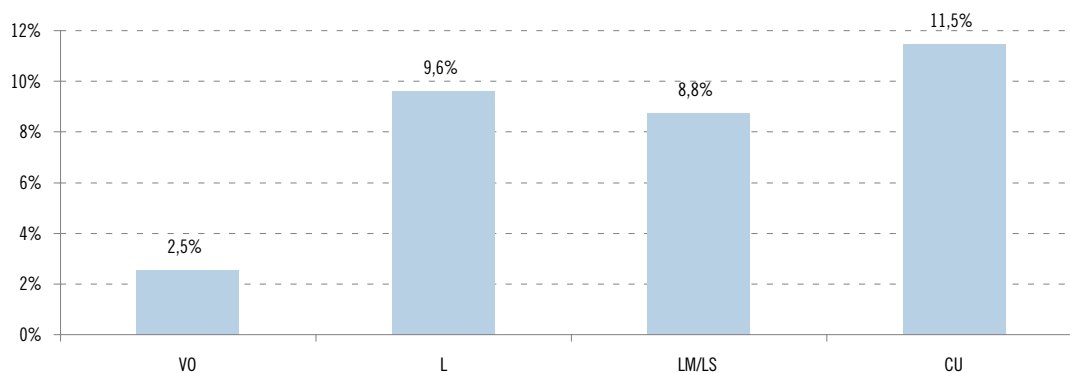
Tipo di manifestazione	partecipanti	partite-gare incontri
Attività internazionale	139	62
Universiadi estive	2	4
Campionati Nazionali Universitari	75	49
Attività organizzata dei CUS	11	8
Attività promozionale	211	115
Tornei universitari interni	652	323
Gare universitarie interne	943	162
Corsi ed attività propedeutiche organizzate direttamente	1.597	
Corsi ed attività propedeutiche in convenzione	310	
Campus invernali ed estivi	5	
Totali	3.945	723
Attività agonistica federale	78	
Totali	4.023	

2.4.9 Internazionalizzazione della didattica

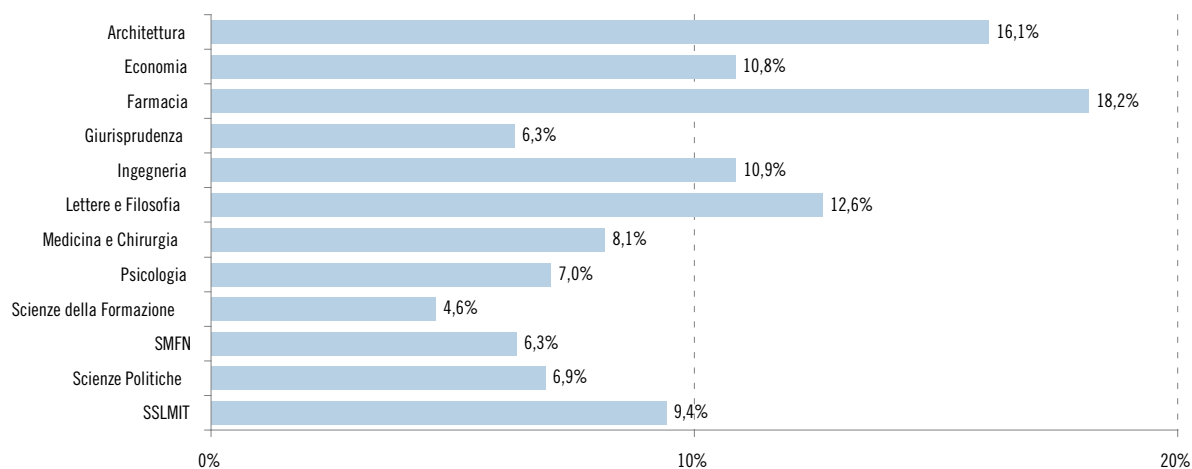
2.4.9.1 Studenti provenienti dall'estero

2.4.9.1.1 Studenti di primo e secondo livello provenienti dall'estero

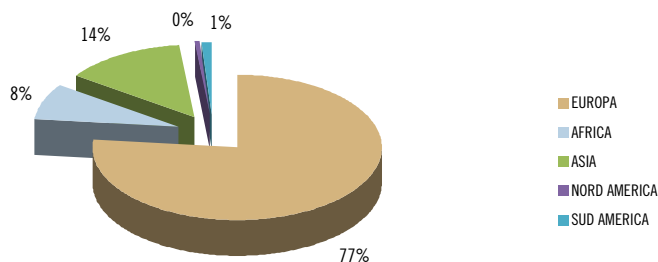
- PERCENTUALE STUDENTI STRANIERI PER TIPOLOGIA DI CORSO



- PERCENTUALE STUDENTI STRANIERI PER FACOLTÀ



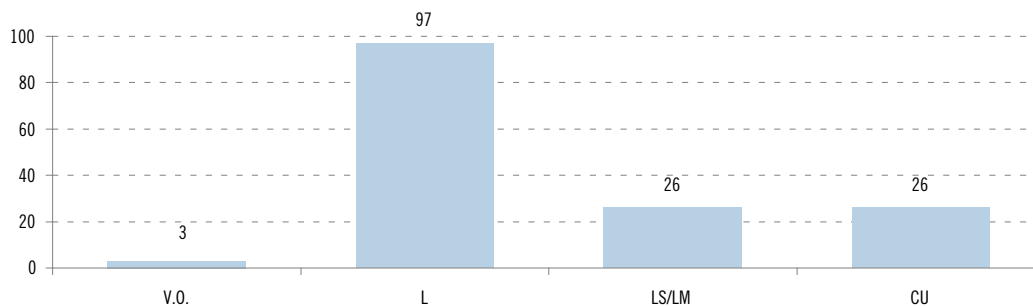
CONTINENTI DI PROVENIENZA DEGLI STUDENTI STRANIERI



I 10 PAESI STRANIERI CON IL MAGGIOR NUMERO DI ISCRITTI PRESSO L'ATENEO

Posizione	Paese	V0	L	CU	LM	Totale complessivo
1	Croazia	11	296	107	68	482
2	Albania	3	82	30	43	158
3	Slovenia	8	90	33	26	157
4	Libano		85	42	13	140
5	Serbia		56	10	14	80
6	Camerun		28	14	11	53
7	Grecia	7	17	19	4	47
8	Romania		25	8	7	40
9	Togo		29		4	33
10	Bosnia-Erzegovina	2	17	5	5	29
Iscritti da Paesi nelle prime 10 posizioni		31	725	268	195	1.219
Totale iscritti stranieri		35	882	313	247	1.477
% sul totale degli iscritti stranieri		88,57%	82,20%	85,62%	78,95%	82,53%

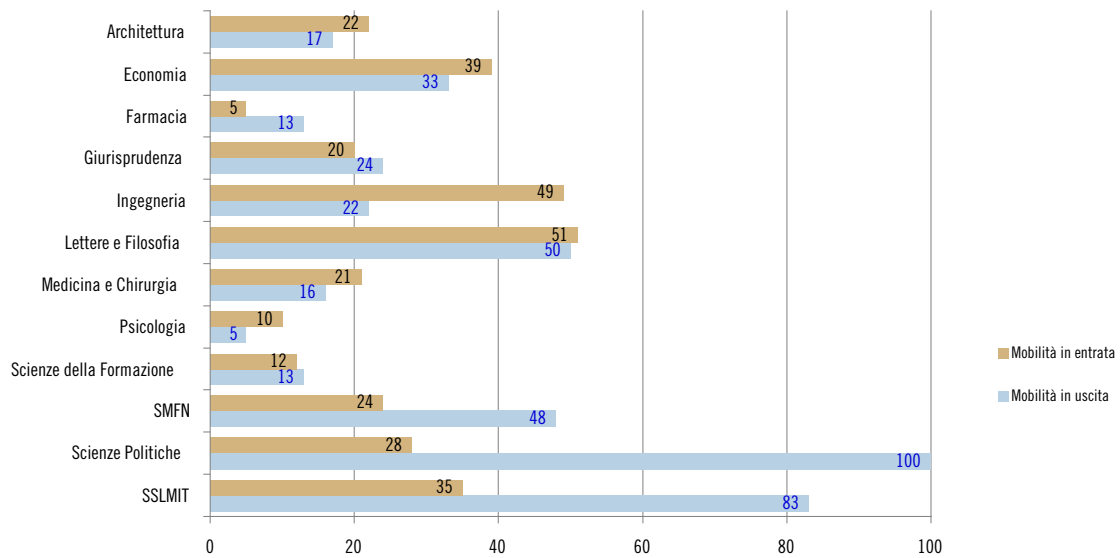
GLI ISCRITTI PROVENIENTI DA PVS



Paese in via di sviluppo	N. studenti
CAMERUN	53
TOGO	33
MOLDAVIA	20
CINA	9
GHANA	7
ALGERIA	3
ANGOLA	3
MAROCCO	3
ETIOPIA	2
KENIA	2
NIGERIA	2
SIRIA	2
BANGLADESH	1
BOLIVIA	1
CIAD	1
COSTA D'AVORIO	1
EGITTO	1
GIORDANIA	1
MADAGASCAR	1
NAMIBIA	1
NEPAL	1
SENEGAL	1
SOMALIA	1
SRI LANKA (CEYLON)	1
UZBEKISTAN	1
Totale	152

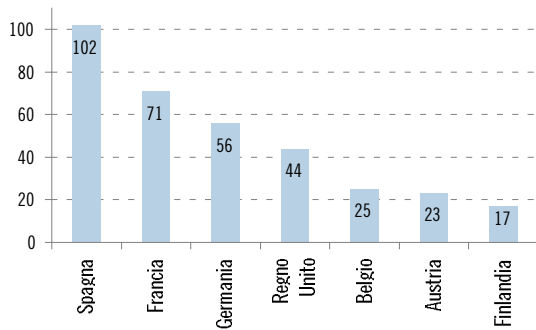
2.4.9.2 Mobilità internazionale degli iscritti

- NUMERO DI STUDENTI IN MOBILITÀ INTERNAZIONALE

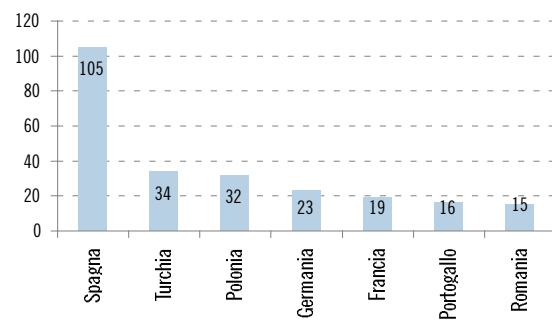


- I PRIMI SETTE PAESI DI DESTINAZIONE E PROVENIENZA DEGLI STUDENTI IN MOBILITÀ

I PRIMI SETTE PAESI DI DESTINAZIONE



I PRIMI SETTE PAESI DI PROVENIENZA



2.4.9.3 Offerta formativa internazionale

2.4.9.3.1 Offerta formativa internazionale di primo e secondo livello

- CORSI DI PRIMO E SECONDO LIVELLO IN LINGUA INGLESE

Facoltà	Percorsi in lingua inglese 2010-11
Economia	Laurea triennale in Economia, commercio internazionale e mercati finanziari (curriculum: financial markets and innovation)
SMFN	Laurea magistrale in Neuroscienze

- CORSI DI STUDIO INTERNAZIONALI DI ATENEO E INTERATENEO E COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI

Facoltà	Atenei Partner	Titoli rilasciati	Tipologia Accordo
SSLMIT	Universität Regensburg	Laurea in Comunicazione interlinguistica applicata / Baccalaureus Deutsch-Italienische Studien	Doppio titolo – Corso di studio di Ateneo
SMFN	Univerza v Ljubljani (Lubiana, Slovenia)	Laurea in Matematica / Univerzitetni diplomirani matematik (Univerzitetna diplomirana matematičarka)	Doppio titolo – Corso di studio di Ateneo
	Université Paris Diderot e Université Paris Descartes – (Francia)	Laurea Magistrale in Genomica funzionale / Master de Sciences Santé et Applications – mention «Génétique»	Doppio titolo – Corso di studio di Ateneo
	Centro Internazionale di Fisica teorica ICTP	Laurea Magistrale in Fisica (Interateneo con Udine)	Accordo di cooperazione per la formazione superiore in Fisica di studenti provenienti dai PVS
INGEGNERIA	Hochschule Ostwestfalen-Lippe – University of Applied Sciences (Germania)	Laurea Magistrale in Production Engineering and Management – Ingegneria Gestionale per la Produzione / "Master of Science"*	Doppio titolo – Corso di studio interateneo

* I corsi sono attivati a partire dall'a.a. 2011-2012.

2.4.9.3.2 Offerta formativa internazionale post lauream

- CORSI POST LAUREAM IN LINGUA INGLESE

Facoltà	Sede	Corso	Livello
Scienze politiche	GO	International peace operators	I
		Metodologie per le politiche comunitarie	I
Ingegneria	TS	Management in clinical engineering – International specialist master of management in clinical engineering	II
		Ingegneria clinica – Clinical engineering	I

2.4.9.3.3 Altri percorsi formativi internazionali

- SUMMER SCHOOL INTERNAZIONALI

European Summer School of Classics	discipline classiche e storico-archeologiche, 10a edizione
Trieste James Joyce School	15ª edizione
International Summer School	sociologia, presso l'ISIG di Gorizia, 17ª edizione
International Summer School	biomedicina
Dobbiaco Summer School	Dipartimento di Matematica e Informatica e Istituto di Matematica dell'Università di Innsbruck
Summer School di Bovec/Plezzo	con le Università di Klagenfurt, Lubiana, Maribor, Koper e Udine
Doctoral Summer School of European comparative history	DISCAM e Università cinese di Nanjing con la collaborazione dell'Università di Napoli "L'Orientale"

2.5 Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti

2.5.1 Opinioni degli studenti

- OPINIONI DEGLI STUDENTI

Facoltà	Numero questionari	N. Attività Didattiche attivate	N. AD con rilevati	Copertura della rilevazione (AD con almeno 1 UD rilevato)	N. Corsi con giudizio positivo	% Corsi con giudizio positivo
Architettura	3.013	50	50	100,00%	49	98,00%
Economia	4.516	158	152	96,20%	143	94,08%
Farmacia	2.973	67	67	100,00%	57	85,07%
Giurisprudenza	2.782	58	58	100,00%	54	93,10%
Ingegneria	4.914	239	208	87,03%	197	94,71%
Lettere e Filosofia	2.673	230	197	85,65%	195	98,98%
Medicina e Chirurgia	10.236	295	218	73,90%	198	90,83%
Psicologia	1.853	46	41	89,13%	40	97,56%
Scienze della Formazione	4.494	214	176	82,24%	164	93,18%
SMFN	6.151	309	260	84,14%	245	94,23%
Scienze Politiche	3.409	126	113	89,68%	106	93,81%
SSLMIT	3.880	141	123	87,23%	121	98,37%
Totale ateneo	50.894	1.933	1.663	86,03%	1.569	94,35%

• OPINIONI DEI LAUREATI

Facoltà	Numero questionari compilati	Più sì che no	Decisamente sì	Totale soddisfatti
Architettura	152	57,9%	26,3%	84,2%
Economia	278	54,7%	36,3%	91,0%
Farmacia	93	49,5%	40,9%	90,4%
Giurisprudenza	128	35,9%	53,9%	89,8%
Ingegneria	375	59,7%	28,0%	87,7%
Lettere e Filosofia	242	48,8%	26,0%	74,8%
Medicina e Chirurgia	308	54,2%	34,1%	88,3%
Psicologia	252	58,3%	20,6%	78,9%
Scienze della Formazione	372	57,3%	27,4%	84,7%
SMFN	348	54,6%	34,8%	89,4%
Scienze Politiche	345	50,4%	37,4%	87,8%
SSLMIT	228	59,6%	29,8%	89,4%
Totale complessivo	3.121	54,5%	31,8%	86,3%

3 – AREA DI INTERVENTO RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO DI CONOSCENZA

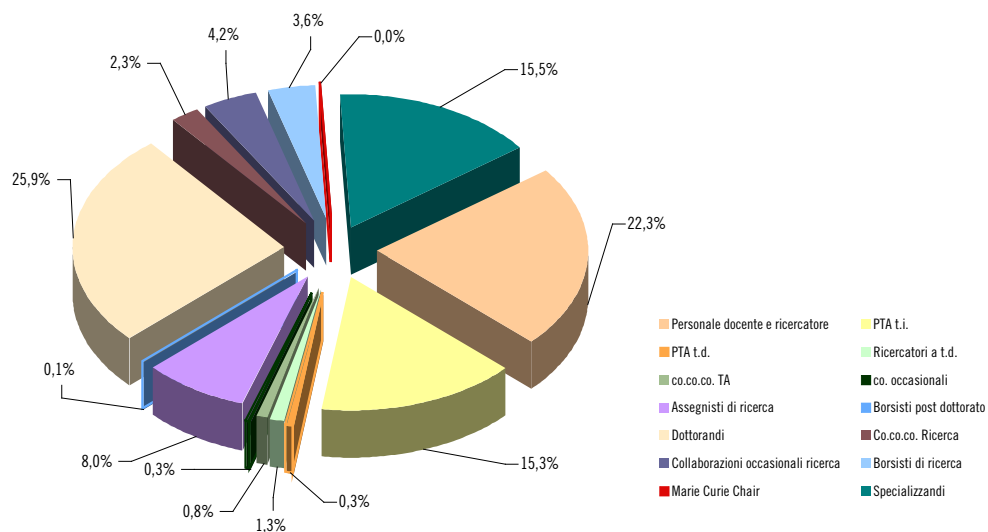
3.3 Capitale umano dell'Area

3.3.1 Quadro complessivo

- NUMEROSITÀ PERSONALE (STRUTTURATO E NON) DELL'AREA RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA

Tipologia di personale	Unità
Personale docente e ricercatore	333,3
Personale TA - t.i.	228,0
Personale strutturato	561,3
Ricercatori a t.d.	19,0
Assegnisti di ricerca	119,5
Borsisti post dottorato	1,0
Dottorandi	387,0
Co.co.co. ricerca	35,0
Collaborazioni occasionali ricerca	62,0
Collaborazioni occasionali	5,0
Borsisti di ricerca	54,0
Specializzandi	231,5
Marie Curie Chair	0,5
Personale t.-a. t.d.	5,0
Co.co.co. t.-a.	12,0
Personale non strutturato	931,5
Totale	1.492,8

• % PERSONALE (STRUTTURATO E NON)

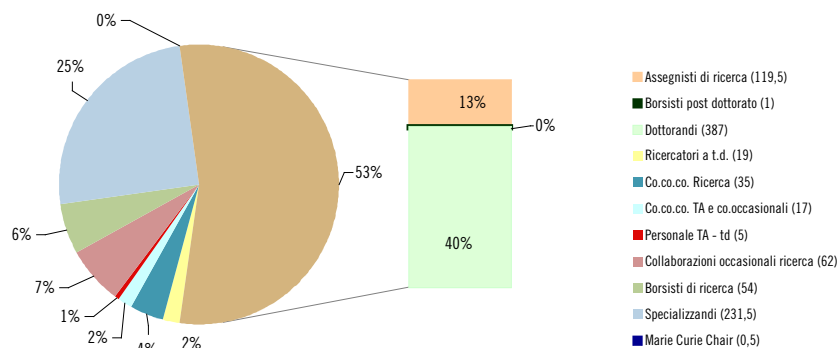


3.3.2 Personale di ricerca non strutturato

• QUADRO RIASSUNTIVO

Tipologia di personale	Unità
Assegnisti di ricerca	119,5
Borsisti post dottorato	1,0
Dottorandi	387,0
Personale di ricerca in formazione	507,5
Ricercatori a t.d.	19,0
Personale TA – t.d.	5,0
Co.co.co. TA	12,0
Co.occasionali	5,0
Co.co.co. Ricerca	35,0
Collaborazioni occasionali ricerca	62,0
Borsisti di ricerca	54,0
Specializzandi	231,5
Marie Curie Chair	0,5
Altro personale di ricerca non strutturato	424,0
Totale	931,5

• PERSONALE DI RICERCA NON STRUTTURATO IN FORMAZIONE

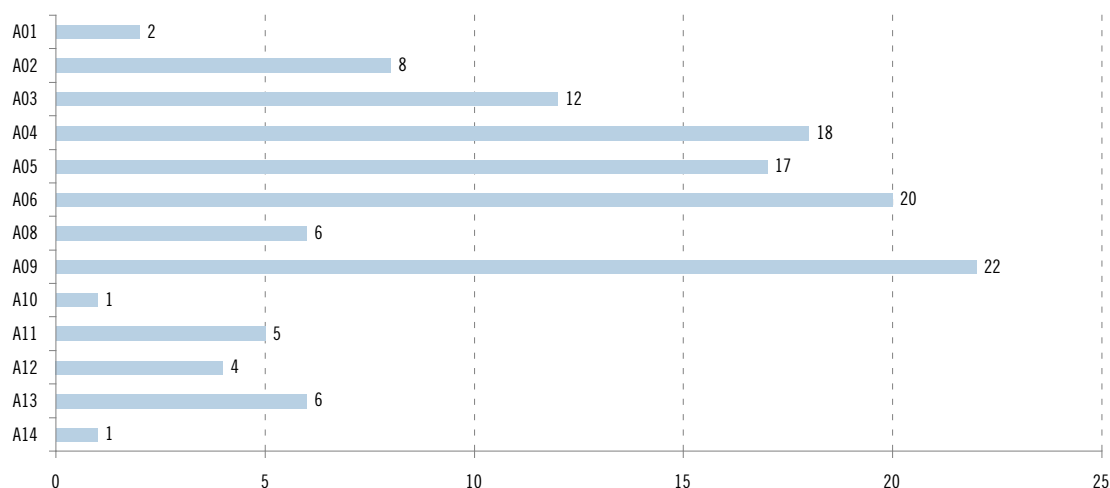


• PERSONALE DI RICERCA IN FORMAZIONE E PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE DI RUOLO IN CONFRONTO CON IL DATO NAZIONALE

Tipologia di personale	UniTs	Nazionale (tutti gli atenei)
Assegnisti di ricerca	122	* 17.459
Borsisti post dottorato	1	* 735
Dottorandi	387	* 37.266
Personale di ricerca in formazione	510	55.460
Personale docente e ricercatore di ruolo	691	57.748
<i>Personale di ricerca in formazione /personale di ricerca strutturato</i>	<i>0,74</i>	<i>0,96</i>

* Fonte: Ufficio Statistica del Miur anno 2010

• NUMERO ASSEGNISTI DI RICERCA PER AREA CUN



3.4 Gli indicatori

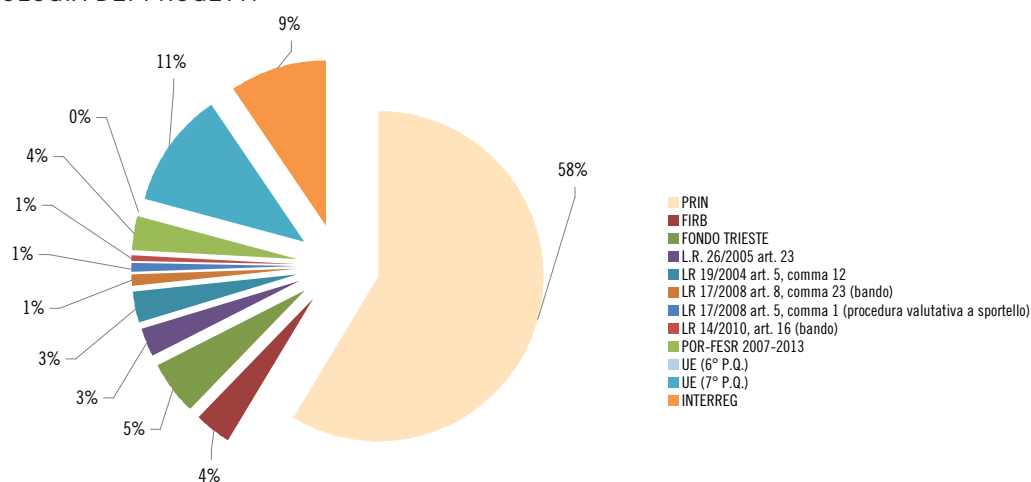
3.4.1 Ricerca scientifica

3.4.1.1 Progetti di ricerca

- N. PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI DA ENTI ESTERNI

TIPOLOGIA PROGETTI	PROGETTI IN CORSO NEL 2011
PRIN	99
FIRB	6
FONDO TRIESTE	9
L.R. 26/2005 art. 23	5
LR 19/2004 art. 5, comma 12	5
LR 17/2008 art. 8, comma 23	2
LR 17/2008 art. 5, comma 1	1
LR 14/2010, art. 16	1
POR-FESR 2007-2013	6
UE (6° P.Q.)	0
UE (7° P.Q.)	19
Programma per la coop. Transfrontaliera Ita –Slo	16
Totale	169

- TIPOLOGIA DEI PROGETTI



- PROGETTI PRIN

Bando	Progetti	N. Unità Locali presso UniTs	di cui UniTs sede di coordinamento nazionale	Importo	
bando 2007	Presentati	208	55	1.433.150	finanziato nel 2009
	Approvati	53	14		
bando 2008	Presentati	175	51	1.638.747	finanziato nel 2010
	Approvati	67	17		
bando 2009	Presentati	153	49	1.726.469	finanziato nel 2011
	Approvati	32	11		

Cod area	Area scientifica	Partecipanti potenziali (personale docente di ruolo)	Partecipanti (di ruolo)	Partecipanti finanziati (di ruolo)	Partecipanti valutati positivamente non finanziati (di ruolo)	TASSO DI ATTIVITÀ personale docente di ruolo (partecipanti / partecipanti potenziali)	TASSO DI SUCCESSO personale docente di ruolo (partecipanti valutati positivamente / partecipanti)
A01	Scienze matematiche e informatiche	41	21	6	8	0,51	0,67
A02	Scienze fisiche	52	20	6	9	0,38	0,75
A03	Scienze chimiche	54	28	9	13	0,52	0,79
A04	Scienze della terra	35	12	4	5	0,34	0,75
A05	Scienze biologiche	72	38	10	13	0,53	0,61
A06	Scienze mediche	115	54	8	34	0,47	0,78
A07	Scienze agrarie e veterinarie	5	9	0	9	1,80	1,00
A08	Ingegneria civile e Architettura	34	16	3	6	0,47	0,56
A09	Ingegneria industriale e dell'informazione	75	33	8	17	0,44	0,76
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	98	34	12	16	0,35	0,82
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	94	40	6	16	0,43	0,55
A12	Scienze giuridiche	52	23	3	9	0,44	0,52
A13	Scienze economiche e statistiche	59	21	4	11	0,36	0,71
A14	Scienze politiche e sociali	30	12	5	1	0,40	0,50
Totale complessivo		816	361	84	167	0,44	0,70

• PROGETTI VII PROGRAMMA QUADRO UE

Dipartimento	N. progetti	Importo finanziato
Scienze chimiche e farmaceutiche	4	3.790.836
Fisica	3	678.161
Scienze della Vita	4	527.155
Ingegneria industriale e dell'informazione	4	471.377
Scienze mediche, chirurgiche e della salute	1	193.650
Ingegneria civile ed architettura	2	101.477
Ateneo (Notte dei ricercatori STAR 2011)	1	10.103
Totale complessivo	19	5.772.759

• FONDO PER LA RICERCA D'ATENEIO

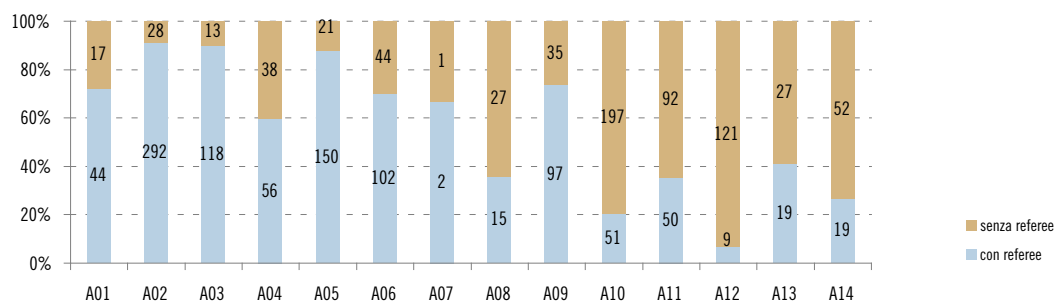
Dipartimento	Importo finanziato
Matematica e Informatica	Euro 10.209
Fisica	Euro 16.216
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	Euro 19.721
Geoscienze	Euro 15.197
Scienze della Vita	Euro 32.342
Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute	Euro 11.360
Ingegneria Civile e Architettura	Euro 10.409
Ingegneria Industriale e dell'Informazione	Euro 12.705
Ingegneria Meccanica e Navale	Euro 3.000
Filosofia Lingue e Letterature	Euro 11.401
Storia e Culture dall'Antichità al Mondo Contemporaneo	Euro 11.488
Scienze del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione	Euro 3.914
Scienze della Formazione	Euro 6.962
Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche	Euro 15.609
Psicologia	Euro 3.127
Scienze Politiche e Sociali	Euro 7.627
Scienze Giuridiche	Euro 8.707
Totale	Euro 199.993

3.4.1.2 Pubblicazioni scientifiche

- PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, PER AREA SCIENTIFICA CUN

id_area	area scientifica	Numero pubblicazioni 2010	di cui di rilevanza internazionale	di cui in lingua inglese
A01	Scienze matematiche e informatiche	61	54	56
A02	Scienze fisiche	320	319	317
A03	Scienze chimiche	131	130	128
A04	Scienze della terra	94	69	69
A05	Scienze biologiche	171	163	158
A06	Scienze mediche	146	130	128
A07	Scienze agrarie e veterinarie	3	1	1
A08	Ingegneria civile e Architettura	42	30	26
A09	Ingegneria industriale e dell'informazione	132	106	103
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	248	190	39
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	142	86	41
A12	Scienze giuridiche	130	42	8
A13	Scienze economiche e statistiche	46	32	28
A14	Scienze politiche e sociali	71	43	15
Totale complessivo		1.737	1.395	1.117

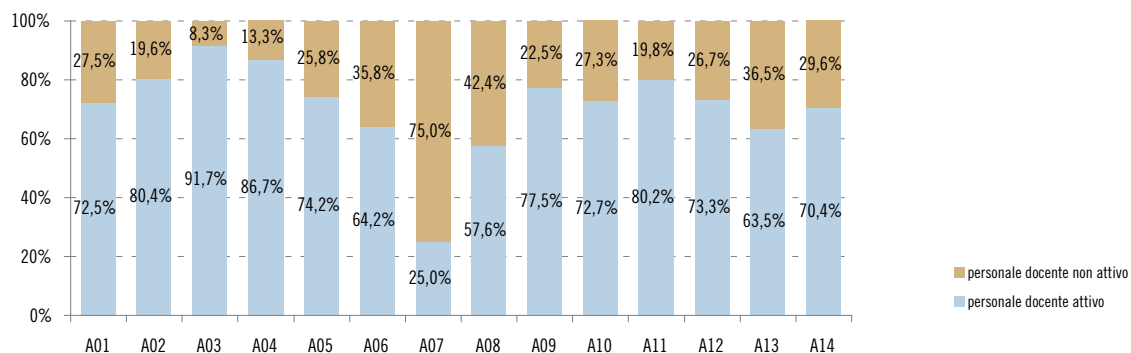
- NUMERO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE CON REFEREE



• NUMERO MEDIO PRO-CAPITE DI PUBBLICAZIONI CON REFEREE, PER AREA SCIENTIFICA CUN

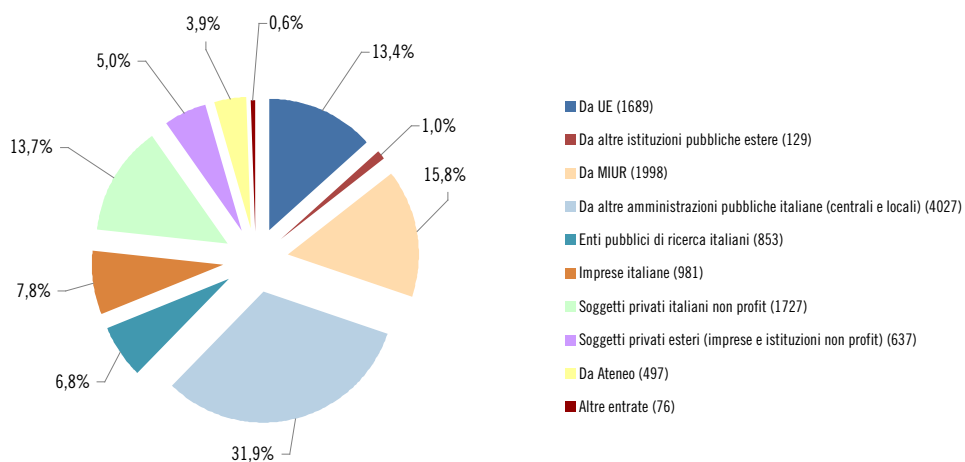
id_area	area scientifica	pubbl. con referee	unità di personale al 31.12.2010 (b)	pubblicazioni con referee per personale (c = a/b)
A01	Scienze matematiche e informatiche	44	40	1,10
A02	Scienze fisiche	292	46	6,35
A03	Scienze chimiche	118	48	2,46
A04	Scienze della terra	56	30	1,87
A05	Scienze biologiche	150	66	2,27
A06	Scienze mediche	102	109	0,94
A07	Scienze agrarie e veterinarie	2	4	0,50
A08	Ingegneria civile e Architettura	15	33	0,45
A09	Ingegneria industriale e dell'informazione	97	71	1,37
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	51	88	0,58
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	50	86	0,58
A12	Scienze giuridiche	9	45	0,20
A13	Scienze economiche e statistiche	19	52	0,37
A14	Scienze politiche e sociali	19	27	0,70
Totale complessivo		1024	745	1,37

• PERSONALE "ATTIVO" NELLA RICERCA, PER AREA SCIENTIFICA CUN



3.4.1.3 Dati finanziari e patrimoniali

- ENTRATE PER LA RICERCA: IMPORTI E COMPOSIZIONE PERCENTUALE



- SPESE PER ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE, MONOGRAFIE E PERIODICI E MATERIALI DI LABORATORIO

Tipologia di spesa	Impegnato 2010
Attrezzature tecnico-scientifiche	855.242
Acquisto materiali di laboratorio	1.241.283
Acquisto di monografie e periodici	644.969
Totale	2.741.494

3.4.2 Trasferimento di conoscenza

3.4.2.1 Brevetti

- N. BREVETTI IN PORTAFOGLIO PER PAESE

Paese	N. brevetti in portafoglio
Italia	30
PCT	3
Usa	15
Canada	6
Giappone	5
Cina	4
India	4
Brasile	4
Europa	11
Francia	2
Germania	3
Gran Bretagna	3
Svizzera	2
Totale	92

3.4.2.4 Dati finanziari

• ENTRATE C/TERZI

Tipologia di attività	Amm.ni pubbliche	Sistema competitivo	Finanziatori	Collettività	Totale
Prestazioni di routine e cons.	15.936,00	163.727,79	14.985,46		194.649,25
Prestazioni di ricerca	648.451,95	1.984.867,05	178.788,37	148.834,54	2.960.941,91
Attività di formazione	21.390,00	9.427,00		460,00	31.277,00
Attività editoriale	7.077,95	25.153,97	6.853,70	2.284,00	41.369,62
Altri servizi	46.466,94	82.220,07			128.687,01
Totale complessivo	739.322,84	2.265.395,88	200.627,53	151.578,54	3.356.924,79